



INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

ALPERIA SPA

**REVIEW REPORT ON INTERIM CONSOLIDATED
FINANCIAL STATEMENTS AS OF 30 JUNE 2024**



REVIEW REPORT ON INTERIM CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

To the shareholders of
Alperia SpA

Foreword

We have reviewed the accompanying interim consolidated financial statements of Alperia SpA and its subsidiaries (the Alperia Group) as of 30 June 2024, comprising the consolidated statement of financial position, the consolidated income statement, the consolidated comprehensive income statement, the statement of changes in consolidated equity, the consolidated cashflow statement and related notes. The members of the management board of Alperia SpA are responsible for the preparation of the interim consolidated financial statements in accordance with the international accounting standard applicable to interim financial reporting (IAS 34) as adopted by the European Union. Our responsibility is to express a conclusion on these interim consolidated financial statements based on our review.

Scope of Review

We conducted our work in accordance with the criteria for a review recommended by Consob in Resolution No. 10867 of 31 July 1997. A review of interim consolidated financial statements consists of making enquiries, primarily of persons responsible for financial and accounting matters, and applying analytical and other review procedures. A review is substantially less in scope than a full-scope audit conducted in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) and, consequently, does not enable us to obtain assurance that we would become aware of all significant matters that might be identified in an audit. Accordingly, we do not express an audit opinion on the interim consolidated financial statements.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Conclusion

Based on our review, nothing has come to our attention that causes us to believe that the interim consolidated financial statements of Alperia SpA as of June 30, 2024 are not prepared, in all material respects, in accordance with the international accounting standard applicable to interim financial reporting (IAS 34) as adopted by the European Union.

Padua, 2 August 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Alexander Mayr
(Partner)

GRUPPO ALPERIA

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2024

Alperia Spa

Capitale sociale Euro 750.000.000 interamente versato

Via Dodiciville n.8 - 39100 Bolzano

N° Registro Imprese di Bolzano / C.F. E P.IVA 02858310218

Consiglio di Gestione

Presidente	Kröss Flora Emma
Vice Presidente	Marchi Mauro
Consigliere e Direttore Generale	Amort Luis
Consigliere e Vice Direttore Generale	Acuti Paolo
Consigliere	Mattivi Markus
Consigliere	Vicidomini Daniela

Consiglio di Sorveglianza

Presidente	Peluso Maurizio
Vice Presidente	Spögler Luitgard
Componente	Mayr Manfred
Componente	Paler Silvia
Componente	Parolin Stefano
Componente	Sparber Wolfram

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers Spa
----------------------	-----------------------------------

INDICE

Relazione sulla gestione al 30 giugno 2024

Dati energetici a livello nazionale	5
Quadro di settore	7
Fatti di rilievo del semestre.....	22
Passività potenziali	39
Rapporti con parti correlate	52
Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società.....	53
Strumenti finanziari e rischi.....	53
Situazione del Gruppo e andamento sulla gestione	53
Evoluzione prevedibile della gestione.....	57

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	60
Conto economico consolidato	61
Conto economico consolidato complessivo	62
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato	63
Rendiconto finanziario consolidato	65
Note illustrative	67

GRUPPO ALPERIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30

GIUGNO 2024

Dati energetici a livello nazionale

Nei primi sei mesi del 2024 si è registrato in Italia un aumento della richiesta di energia elettrica, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, pari all'1,1%; si veda, a tal proposito, la seguente tabella.

Bilancio energetico in Italia (GWh)	1° Semestre 2024	1° Semestre 2023	Variazione %
Idroelettrica (compreso apporto da pompaggio)	26.769	16.539	61,8%
Termica	66.055	79.393	- 16,8%
Geotermica	2.654	2.654	-
Eolica	12.616	11.375	10,9%
Fotovoltaica	17.603	14.989	17,4%
Produzione totale netta	125.697	124.950	0,6%
Importazione	29.108	27.635	5,3%
Esportazione	1.997	1.532	30,4%
<i>Saldo estero</i>	<i>27.111</i>	<i>26.103</i>	<i>3,9%</i>
Consumo pompaggi	(1.204)	(1.151)	4,6%
Richiesta di energia elettrica	151.604	149.902	1,1%

(Fonte Terna Spa, Rapporto mensile sul Sistema Elettrico, giugno 2024)

La produzione netta del primo semestre 2024 ha registrato un leggero incremento, pari all'0,6%, raggiungendo quota 125,7 TWh; da notare, in particolare, il fortissimo aumento della produzione da fonte idraulica (+ 61,8%), seguito dal rialzo della produzione fotovoltaica (+ 17,4%) e eolica (+ 10,9%), a fronte del contestuale calo della produzione da fonte termica (- 16,8%).

Il saldo estero (importazioni – esportazioni) ha fatto segnare un incremento pari al 3,9%.

Nel periodo considerato la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta dalla produzione da fonti energetiche non rinnovabili per il 38,3% (nello stesso periodo del 2023: per il 47,7%), da fonti energetiche rinnovabili per il 43,8% (nel 2023: per il 34,9%) e dal saldo estero per la restante quota.

Per quanto attiene le fonti energetiche rinnovabili, il peso della produzione idroelettrica è aumentato raggiungendo – nel semestre 2024 – il 39% (nel 2023: il 30,1%), mentre il contributo delle restanti fonti è stato in generale diminuzione rispetto al 2023.

Se si esaminano i dati dei bilanci energetici per singolo mese, si nota come la massima richiesta di energia elettrica fatta registrare nel periodo considerato si è verificata in gennaio con 26,7 TWh (stesso mese del 2023, allorquando la punta si fermò a quota 26,2 TWh).

Per quanto attiene l'andamento del prezzo unico d'acquisto dell'energia elettrica, il valore medio fatto registrare nel corso del periodo in esame è in importante calo rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente (- 31,5%): il PUN è infatti passato da circa 136 Euro/MWh a circa 93 Euro/MWh, con una discesa in tutti i mesi del semestre ed un forte recupero nel mese di giugno.

Prezzo unico d'acquisto (PUN) – media mensile (Euro/MWh)	1° Semestre 2024	1° Semestre 2023	Variazione %
Gennaio	99,16	174,49	-43,1%
Febbraio	87,63	161,07	-45,6%
Marzo	88,86	136,38	-34,8%
Aprile	86,80	134,97	-35,7%
Maggio	94,88	105,73	-10,3%
Giugno	103,17	105,34	-2,1%
Media semestre	93,42	136,33	-31,5%

(Fonte Gestore Mercati Energetici Spa, Statistiche)

Il rialzo del PUN verificatosi nel mese di giugno ha seguito una dinamica alimentata da un aumento del prezzo del gas (pari a 36,8 Euro/MWh sul mercato italiano PSV e a 34,3 Euro/MWh su quello olandese TTF), da un incremento degli acquisti di energia elettrica e da una flessione delle importazioni nette, attestatesi ai minimi da gennaio 2023; la crescita del prezzo è stata invece

parzialmente attenuata dall'incremento delle vendite delle fonti rinnovabili al livello più alto da quasi quindici anni.

Circa i consumi di gas naturale in Italia, il primo semestre 2024 si è chiuso con i consumi pari a 30,9 miliardi di mc, il valore più basso da oltre 20 anni, in calo del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Guardando alla domanda del semestre per i principali settori (dati relativi alla sola rete SNAM), il termoelettrico ha mostrato la flessione maggiore: - 11,6% a 8,7 miliardi di mc, principalmente perché spiazzato dall'idroelettrico da record e dal forte aumento della produzione anche delle fonti solare ed eolica. In calo, in un anno caratterizzato da temperature miti, anche il settore civile, in cui i consumi sono scesi di un 1,7% a quota 15,3 miliardi di mc. Si conferma invece, la moderata ripresa dell'industria: + 1,7% a 6,0 miliardi di mc.

Quadro di settore

Il Gruppo Alperia monitora attentamente l'evoluzione della normativa provinciale, nazionale ed europea in ambito energetico e, in particolar modo, in tema di concessioni idroelettriche di grande derivazione al fine di valutarne eventuali impatti sulla propria operatività.

Lato Provincia Autonoma di Bolzano, si rammenta anzitutto che – in relazione alla legge provinciale 16 agosto 2023 n. 20 recante “*Disciplina dell'assegnazione di concessioni per grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico*”, la Giunta Provinciale ha approvato – con delibera del 5 dicembre 2023 n. 1074 – l'individuazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica in scadenza il 31 dicembre 2024, o in data successiva stabilita dallo Stato nel resto del territorio nazionale, che saranno interessate dalle procedure di riassegnazione: trattasi delle concessioni di Premesa,

Brunico, Ponte Gardena/Barbiano, Naturno, Prati di Vizze, Curon, Marlengo e Lappago, attualmente tutte in capo ad Alperia Greenpower Srl.

Con la medesima delibera la Giunta Provinciale, sentito il Consiglio dei Comuni, ha individuato - quale forma più consona per il rilascio delle suddette concessioni - l'espletamento delle gare con procedura ad evidenza pubblica; si ricorda che le altre due possibilità per l'assegnazione delle concessioni, previste dalla menzionata legge provinciale, sono (i) le società a capitale misto, pubblico e privato, nelle quali il socio privato è scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure a evidenza pubblica e (ii) le forme di partenariato ai sensi degli articoli 174 e seguenti del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Con successiva delibera della Giunta Provinciale del 12 marzo 2024 n. 138 è stata approvata la linea guida disciplinante la procedura di valutazione dell'eventuale sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con l'uso a scopo idroelettrico, nell'ambito della procedura dell'assegnazione delle concessioni ai sensi della già citata L.P. 20/2023.

Si segnala, inoltre, che la Giunta Provinciale, con delibera del 23 aprile 2024 n. 259, ha approvato un disegno di legge contenente – tra l'altro – alcune modifiche alla predetta L.P. 20/2023, tra cui, in particolare, quella relativa alla modalità di calcolo del valore dell'indennizzo spettante al concessionario uscente; attualmente il predetto DdL non è stato ancora licenziato dal competente Consiglio Provinciale.

Rimanendo sempre in ambito provinciale, ma passando ad altri temi, si evidenzia che la Giunta Provinciale - nella seduta dell'11 giugno 2024 - ha approvato la firma di un protocollo d'intesa avente ad oggetto il possibile utilizzo dell'idrogeno lungo l'asse del Brennero per la decarbonizzazione dello stesso.

Partendo dal presupposto che le Regioni e le Province Tirolo, Alto Adige, Trentino e Veneto, le locali Camere di commercio e industria e i vari gestori di infrastrutture autostradali lungo l'intero corridoio e i centri di competenza sull'idrogeno della Baviera e di Bolzano sono convinti che l'idrogeno sia un potenziale carburante per la mobilità del futuro, gli stessi hanno intenzione di analizzare insieme l'argomento e, se necessario, implementarne i possibili casi d'uso. A tal fine, verranno discusse le strategie delle singole Regioni e Paesi lungo il corridoio, le possibilità di finanziamento e di cooperazione e lo stato dell'arte. Verrà inoltre realizzato uno studio preliminare per esplorare il potenziale della tecnologia dell'idrogeno nel settore della mobilità lungo l'asse del Brennero.

Per quanto attiene il *“Piano per la destinazione dell'energia elettrica gratuita 2024 – 2026”*, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera del 19 dicembre 2023 n. 1147, prevedente – come noto - che nel corso del 2024 la quota di energia gratuita spettante alla Provincia di Bolzano venga destinata agli ospedali (Bolzano, Merano, Silandro, Bressanone, Vipiteno, Brunico, San Candido) con una stima di consumo, basata sui dati del 2023, di circa 47,0 GWh annui, si segnala che in data 25 giugno 2024 è stata sottoscritta - tra l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima, Alperia Greenpower Srl (in qualità di concessionario) e Alperia Smart Services Srl (in qualità di venditore) - la convenzione per la cessione di energia elettrica gratuita ai citati ospedali con decorrenza 1° luglio 2024.

Nella medesima data è stata altresì sottoscritta la convenzione regolante la consegna dell'energia elettrica gratuita tra la citata Agenzia provinciale e l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige.

Passando all'ambito nazionale e, in particolar modo, al tema delle concessioni idroelettriche di grande derivazione, si ricorda che nel corso del 2023 è partito all'interno delle forze di Governo

un tavolo di lavoro avente come obiettivo la possibilità di riassegnazione agli attuali concessionari delle concessioni scadute/in scadenza, in aggiunta alla messa in gara delle stesse.

Le motivazioni che hanno portato il Governo a questo cambio di rotta sono principalmente di due ordini: da una parte c'è una maggior attenzione alla strategicità delle grandi centrali idroelettriche e alla necessità di mantenerle in mani nazionali, dall'altra si è aggiunta la necessità, per contrastare l'emergenza siccità verificatasi nel corso del 2022 e dei primi mesi del 2023, di effettuare ingenti investimenti per realizzare interventi finalizzati ad aumentare la capacità di invaso, a ridurre le dispersioni e a creare nuovi invasi dove stoccare le risorse idriche: ad oggi detti investimenti non vengono effettuati dagli attuali concessionari per il timore di perdere le concessioni a seguito dell'effettuazione delle gare.

In occasione dell'esame di conversione in legge del decreto Energia (D.L. 9 dicembre 2023 n. 181) presso la Camera dei Deputati, avvenuto verso fine gennaio 2024, il Governo ha accolto un ordine del giorno sull'idroelettrico che - partendo dalla premessa che *“è auspicabile quindi disporre di una nuova procedura di riassegnazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica, aggiuntiva a quelle già previste dall'articolo 12, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 79 del 1999, rispettosa delle necessità dei territori e che consenta una adeguata valorizzazione degli asset pubblici, rispondendo all'esigenza di garantire all'Italia e alle regioni e alle province autonome una procedura alternativa più veloce ed efficace rispetto a quelle già note, al fine di perseguire, più efficacemente e in tempi rapidi e certi, il rafforzamento dell'autonomia energetica nazionale e la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili in vista dell'obiettivo di decarbonizzazione”* - lo impegna *“a valutare di avviare, in tempi congrui, un tavolo di confronto formale con l'Unione europea, peraltro già richiesto da altri paesi (ad esempio la Francia), per proporre un adeguamento delle procedure e delle norme, che non contrasti con la normativa europea, che sia in linea con il documento conclusivo della COP28, che indica il presente decennio come strategico per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione”*

per il contrasto al cambiamento climatico, e che consenta di avviare rilevanti e immediati investimenti nell'ambito della più importante fonte rinnovabile del nostro Paese”.

Un altro ordine del giorno presentato alla Camera dei Deputati nel febbraio 2024 in occasione dell'esame di conversione in legge del decreto Milleproroghe (D.L. 30 dicembre 2023 n. 215), che è stato accolto dal Governo - partendo dal presupposto che *“il quadro normativo nell'ambito degli Stati membri è attualmente estremamente composito e differenziato e, comunque risulta caratterizzato da una sostanziale chiusura del mercato idroelettrico ad operatori stranieri. Pochi Paesi prevedono concessioni limitate nel tempo e procedure di rinnovo competitive; la maggior parte garantisce agli operatori nazionali rinnovi senza alcuna gara o, addirittura, concessioni illimitate (Svezia, Finlandia) o molto lunghe (Austria, 90 anni; Francia, Spagna e Portogallo, 75 anni”)* - prevede l'impegno dello stesso Esecutivo *“ad attivarsi in tutte le opportune sedi istituzionali europee per aprire un tavolo di confronto sul tema idroelettrico per la redazione di orientamenti unionali volti a ridurre l'evidente sperequazione ad oggi esistente e affermare un principio di reciprocità a livello europeo”.*

Con la nuova Commissione europea, che si insedierà a seguito delle elezioni europee tenutesi nel giugno 2024, inizieranno pertanto delle interlocuzioni sul tema.

Nel frattempo, a fine 2023, sono state indette dalla regione Abruzzo le gare per riassegnare tre concessioni idroelettriche, ma i relativi bandi sono stati subito impugnati da alcuni *player* del settore. A fine febbraio 2024 la regione Abruzzo ha comunicato di aver sospeso la procedura in argomento, a seguito di alcuni rilievi effettuati dal MASE circa l'ultima modifica normativa che la medesima regione aveva introdotto in merito alla disciplina regolante le modalità di assegnazione delle concessioni idroelettriche di grande derivazione.

Anche la regione Lombardia ha pubblicato in aprile 2024 i primi bandi per la riassegnazione di tre concessioni, il cui termine di presentazione delle istanze scade il 18 ottobre 2024; come noto,

la legge regionale per la riassegnazione delle concessioni idro è stata impugnata da alcuni operatori, che hanno già avviato i ricorsi anche contro i due bandi.

Come si può desumere da quanto sopra brevemente tratteggiato, il quadro inerente le concessioni idroelettriche è ancora in divenire; il tema è di particolare importanza, in quanto ogni modifica normativa ha inevitabilmente effetti sui bilanci degli attuali concessionari.

Un provvedimento in ambito elettrico da segnalare è rappresentato dal decreto MASE del 18 aprile 2024 n. 151, che ha disposto l'introduzione - dal 1° gennaio 2025 - di nuovi prezzi zonali al posto del prezzo unico nazionale (PUN).

Come noto, il PUN è l'attuale riferimento di prezzo per tutti i consumatori in Italia: si forma sulla Borsa elettrica, istituita nel 2004 e gestita dal GME: è la media ponderata dei prezzi zonali di vendita dell'elettricità prodotta da tutte le fonti, per ogni ora e giorno dell'anno.

La decisione di passare ai prezzi zonali sganciandosi dal PUN si deve essenzialmente alla necessità di dare maggior peso ai segnali di prezzo legati all'andamento in tempo reale, nelle diverse aree, di domanda e offerta, generazione e consumo, in uno scenario caratterizzato dalla crescente diffusione delle fonti rinnovabili.

Il GME continuerà a calcolare il prezzo di riferimento dell'energia elettrica scambiata nell'ambito del Mercato del Giorno Prima, che sarà denominato *Pun Index* GME e il passaggio dal PUN ai prezzi zonali sarà gestito tramite un meccanismo transitorio di perequazione per compensare l'eventuale differenza tra il prezzo zonale e il prezzo di riferimento calcolato dal GME.

Un altro importante provvedimento emanato dal MASE è rappresentato dal decreto 9 maggio 2024 n. 180, con il quale il competente Ministero ha approvato la disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica (cd. *capacity market*)

per gli anni di consegna 2025, 2026, 2027 e 2028. Entro la fine del 2026 Terna dovrà presentare al MASE e ad ARERA un'analisi in merito alle condizioni per l'eventuale ricorso al sistema di remunerazione della capacità per gli anni di consegna successivi al 2028.

Terna ha stabilito il calendario delle aste con la prima procedura relativa al 2025 che si è tenuta il 25 luglio 2024, alla quale ha partecipato anche Alperia Trading Srl; le procedure per gli anni di consegna successivi al 2025 si svolgeranno indicativamente nei mesi – rispettivamente – di novembre 2024 (asta per il 2026), dicembre 2024 (asta per il 2027) e febbraio 2025 (asta per il 2028).

Con delibera del 23 maggio 2024 n. 199/2024/R/eel, ARERA ha fissato i parametri economici delle aste in argomento.

Per quanto riguarda la capacità esistente, il valore massimo del premio riconoscibile è stato fissato pari a 45 mila Euro/MW/anno per il periodo di consegna 2025, incrementato di mille Euro per ogni successivo anno fino ad arrivare a 48 mila Euro/MW per il 2028; per quanto attiene, invece, il valore massimo del premio riconoscibile per la capacità nuova, questo è stato determinato in 85 mila Euro/MW/anno per il periodo di consegna 2025 e in 86 mila Euro/MW/anno per tutti e tre i successivi anni.

Circa Alperia Trading, si segnala che la società ha depositato a metà maggio 2024 il ricorso davanti alla competente Corte di Giustizia Tributaria di I° grado di Bolzano contro l'Agenzia delle Entrate per l'impugnazione del silenzio-rifiuto formatosi a seguito della notifica, avvenuta in data 13 dicembre 2023, dell'istanza di rimborso del contributo di solidarietà temporaneo ex art. 1, commi 115-119, della legge 197/2022 (legge finanziaria 2023).

Il ricorso ha per oggetto la richiesta (i) in via principale, di dichiarare l'illegittimità del diniego di rimborso e, per l'effetto, di condannare l'Agenzia al rimborso del contributo pagato per un

importo di Euro 24,2 milioni; (ii) in via subordinata, di rimettere alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale relativa al citato art. 1, commi 115-119; (iii) in via ulteriormente subordinata, di procedere al rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia Europea; (iv) in via ulteriormente subordinata, di dichiarare l'illegittimità del diniego di rimborso limitatamente alla violazione dell'art. 1, comma 116, della legge in argomento, con riferimento alla ricomprensione nel valore del patrimonio netto della società della riserva *cash flow hedge* e, per l'effetto, condannare l'Agenzia al rimborso di Euro 18,0 milioni.

Un provvedimento da segnalare per i produttori idroelettrici è rappresentato dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2024 n. 94, recante il nuovo regolamento per la disciplina del procedimento di approvazione dei progetti e del controllo sulla costruzione, l'esercizio e la dismissione degli sbarramenti di ritenuta (grandi dighe soggette alla vigilanza dello Stato) e delle opere di derivazione e adduzione connesse agli sbarramenti.

Il regolamento costituisce un'importante innovazione della materia regolata, risalente ad oltre sessanta anni fa, oltre a disciplinare per la prima volta gli interventi sulle dighe esistenti e la vigilanza sulle opere di derivazione dalle grandi dighe. Il regolamento si allinea, altresì, alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici - per quanto applicabile in linea tecnica ai concessionari di derivazione di acqua pubblica - in relazione alla progettazione degli impianti di ritenuta e delle opere di derivazione, anche mediante l'adeguamento ai due nuovi livelli di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo) previsti dalle norme sui lavori pubblici.

L'intervento normativo tiene conto del fatto che i procedimenti più numerosi riguardano attualmente - e riguarderanno in futuro - soprattutto le dighe esistenti, necessitanti di importanti manutenzioni e interventi di incremento della sicurezza, data l'elevata età media delle stesse

(prossima a 70 anni). Inoltre, la nuova norma recepisce gli avanzamenti tecnologici intervenuti e, in continuità con il migliore patrimonio di conoscenze e prassi consolidate, consente di articolare gli impianti di ritenuta e le opere di derivazione in “classi di attenzione”, al fine di graduare sia il sistema dei controlli e le modalità di attuazione degli adempimenti regolamentari da parte dei gestori, sia l’attività di vigilanza sulla sicurezza delle dighe e delle opere di derivazione cui è preposto lo Stato tramite la competente Direzione ministeriale. Ciò al fine di incrementare il controllo della sicurezza delle 530 grandi dighe vigilate dallo Stato, nonché di efficientare il procedimento di approvazione tecnica del progetto di interventi su dighe esistenti e di realizzazione di nuove dighe con le relative opere di derivazione ai fini della tutela della pubblica incolumità.

Con due successivi decreti MASE del 28 giugno 2024 n. 105 e n. 106 sono stati pubblicati gli avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali – nell’ambito del PNRR - finalizzate alla realizzazione di ulteriori infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani e sulle strade extraurbane.

Le risorse disponibili – da assegnare all’esito di procedure di selezione da svolgersi nell’anno 2024 - per le colonnine nei centri urbani sono pari a circa Euro 279 milioni, con cui il Ministero stima di poter realizzare 10.880 stazioni di ricarica. Queste andranno ad aggiungersi alle circa 3.000 in corso di realizzazione in virtù del precedente avviso pubblico del 2023. Il costo massimo ammissibile per ogni infrastruttura è pari a Euro 65 mila.

Le risorse disponibili per realizzare invece - secondo stime del Ministero - 7.500 stazioni di ricarica rapida super veloci lungo le strade extraurbane, sono pari a circa Euro 360 milioni. Il costo massimo ammissibile per ogni infrastruttura è pari a Euro 121.500.

Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo in conto capitale per un importo non superiore al 40% delle spese ammissibili.

Altro provvedimento da segnalare è rappresentato dal decreto MASE del 21 giugno 2024, adottato di concerto con il Ministro della cultura e con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con la finalità di:

- individuare la ripartizione fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano dell'obiettivo nazionale al 2030 di una potenza aggiuntiva pari a 80 GW da fonti rinnovabili rispetto al 31 dicembre 2020, necessaria per raggiungere gli obiettivi fissati dal PNIEC (di cui si riferirà brevemente subito dopo);
- stabilire principi e criteri omogenei per l'individuazione, da parte delle Regioni e Province Autonome, delle superfici e aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonte rinnovabile funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Le Regioni dovranno individuare sul rispettivo territorio: (a) le superfici e aree idonee (aree in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonte rinnovabile e delle connesse infrastrutture) (b) superfici e aree non idonee (c) superfici e aree ordinarie (nelle quali si applicano i regimi autorizzativi ordinari) (d) aree in cui è vietata l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra.

Per ciascuna Regione e Provincia Autonoma è stata stabilita la traiettoria di conseguimento dell'obiettivo di potenza complessiva da truardare al 2030: per la Provincia Autonoma di Bolzano l'obiettivo è arrivare al 2030 raggiungendo una potenza minima di 515 MW.

Alla fine del mese di giugno 2024 il Governo italiano ha consegnato alla Commissione Europea la versione definitiva del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC),

confermando gli obiettivi inseriti nella prima proposta trasmessa a metà 2023 e superando - in alcuni casi - anche i *target* comunitari, in particolare quello sulle energie rinnovabili.

Nell'aggiornamento del Piano è stato seguito un approccio realistico e tecnologicamente neutro, che prevede una forte accelerazione su alcuni settori. Oltre alle fonti rinnovabili elettriche, si punta su: produzione di combustibili rinnovabili come il biometano e l'idrogeno insieme all'utilizzo di biocarburanti che già nel breve termine possono contribuire alla decarbonizzazione del parco auto esistente, diffusione di auto elettriche, riduzione della mobilità privata, cattura e stoccaggio di CO₂, ristrutturazioni edilizie ed elettrificazione dei consumi finali, in particolare attraverso un crescente peso delle pompe di calore.

L'area con le *performance* più alte è quella delle FER, dove è ribadito che l'Italia dovrà raggiungere al 2030 una potenza da fonte rinnovabile di 131 GW. Si prevede che quasi 80 GW di questi deriveranno dal solare, 28 GW dall'eolico, 19 GW dall'idroelettrico, 3 GW dalle bioenergie e 1 GW da fonte geotermica.

Sul fronte della sicurezza energetica, è prevista una netta riduzione della dipendenza da altri Paesi favorita dalle azioni di diversificazione dell'approvvigionamento e dall'avvenuta pianificazione di nuove infrastrutture e interconnessioni.

Si prevede di potenziare le interconnessioni elettriche e il *market coupling* con gli altri Stati membri europei, nonché di sviluppare nuove connessioni per il trasporto di gas rinnovabile, rafforzando il ruolo dell'Italia come *hub* energetico europeo e corridoio di approvvigionamento delle rinnovabili dell'area mediterranea.

Il PNIEC prevede infine, per la prima volta, una specifica sezione dedicata al nucleare sostenibile, in cui si evidenzia - da un punto di vista tecnico-scientifico - la convenienza energetica ed

economica di avere una quota di produzione nucleare, in sinergia e a supporto delle fonti rinnovabili e delle altre forme di produzione di energia a basse emissioni.

Secondo le ipotesi di scenario sviluppate, il nucleare da fissione, e nel lungo termine da fusione, potrebbe fornire al 2050 circa 8 GW, pari all'11% dell'energia elettrica totale richiesta con una possibile proiezione verso il 22%.

Un provvedimento molto atteso dal settore è rappresentato dal decreto MASE del 23 luglio 2024 n. 268 (cd. decreto *Energy Release*), con il quale è stato stabilito un prezzo calmierato dell'energia elettrica come misura a supporto delle imprese energivore che realizzano nuova capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il decreto ministeriale ha previsto la cessione anticipata alle imprese energivore di energia elettrica a prezzi contenuti da parte del GSE. La messa a disposizione dell'energia elettrica avverrà mediante contratti per differenza a due vie a fronte dell'impegno a realizzare nuova capacità di generazione *green* entro 40 mesi dalla sottoscrizione e a restituire l'energia anticipata su un orizzonte temporale di 20 anni ad un prezzo pari a quello di anticipazione. La nuova capacità dovrà essere realizzata mediante nuovi impianti ovvero il rifacimento di strutture esistenti, di potenza pari almeno a 200 kW.

Passando, infine, all'ambito europeo, si segnala anzitutto la Direttiva (UE) 2024/1275 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 aprile 2024; tale normativa detta disposizioni “*sulla prestazione energetica nell'edilizia*” ed è più nota come Direttiva “*Case Green*”.

La Direttiva, osteggiata dal Governo italiano, prevede che tutti i nuovi edifici siano a emissioni zero a partire dal 2030 e già dal 2028 se occupati o di proprietà delle autorità pubbliche. Per gli edifici residenziali esistenti, invece, i 27 Paesi dovranno adottare misure per garantire una riduzione del consumo di energia primaria media di almeno il 16% entro il 2030 e di almeno il

20-22% entro il 2035, seguendo traiettorie nazionali flessibili sulla base delle circostanze specifiche di ogni Paese.

Almeno il 55% della riduzione dei consumi di energia dovrà essere ottenuta attraverso la ristrutturazione del 43% di edifici con le peggiori prestazioni. Inoltre, dovrà essere ristrutturato entro il 2030 il 16% degli edifici non residenziali esistenti meno efficienti ed entro il 2033 il 26% di quelli con le prestazioni peggiori, introducendo requisiti minimi di *performance* energetica. Gli Stati membri UE avranno comunque la possibilità di esentare dagli obblighi di ristrutturazione determinate categorie di edifici (residenziali e non), tra i quali edifici storici, caserme e luoghi di culto.

Dovranno poi essere introdotte misure per la progressiva installazione di impianti solari negli edifici pubblici e in quelli non residenziali, in funzione delle loro dimensioni, e in tutti i nuovi edifici residenziali entro il 2030. Ma soltanto “*laddove tecnicamente appropriato ed economicamente e funzionalmente fattibile*”.

Gli Stati membri dovranno recepire la Direttiva e presentare la prima proposta dei piani nazionali di ristrutturazione entro il 31 dicembre 2025, indicando - tra l'altro - misure di finanziamento e di sostegno, al fine di ottenere un parco immobiliare decarbonizzato e ad alta efficienza energetica entro il 2050.

I piani dovranno contenere anche misure per decarbonizzare i sistemi di riscaldamento e raffrescamento con la graduale eliminazione dei combustibili fossili entro il 2040. Dal 1° gennaio 2025 non saranno più ammesse sovvenzioni agli impianti alimentati con combustibili fossili, mentre si potranno incentivare i sistemi misti (ad esempio caldaie a gas abbinate a un impianto solare termico o a una pompa di calore).

La Direttiva favorisce infine la diffusione della mobilità sostenibile attraverso obblighi di pre-cablaggio e installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici in tutti gli edifici nuovi e ristrutturati.

Se una vera e propria analisi d'impatto del provvedimento sarà possibile solo nel futuro, è però fin da ora possibile tentare di delineare un quadro dei pregi e delle criticità della citata Direttiva.

Dal primo punto di vista, è evidente che la misura rappresenti un passo fondamentale per la lotta ai cambiamenti climatici e la decarbonizzazione del settore edile, uno dei principali responsabili delle emissioni di gas serra in Europa. Inoltre, i cittadini europei potranno risparmiare sulle bollette energetiche grazie all'utilizzo di edifici più efficienti, che garantiscono anche un maggiore *comfort* abitativo, con temperature interne più stabili e un'aria più pulita.

A fronte di questi importanti aspetti positivi, emergono però delle potenziali criticità da non sottovalutare: la ristrutturazione degli edifici, per renderli più efficienti dal punto di vista energetico, sarà presumibilmente costosa, soprattutto per i proprietari di immobili con bassi redditi, così come l'applicazione della Direttiva potrebbe risultare molto difficile in alcuni Stati membri, fra i quali figura l'Italia, caratterizzati da un parco immobiliare obsoleto.

Il successo della Direttiva dipenderà dalla capacità degli Stati membri di attuarla in modo efficace e di mettere a disposizione le risorse necessarie per aiutare i cittadini ad affrontare i costi della ristrutturazione.

Altri importanti provvedimenti adottati in ambito europeo sono rappresentati dal Regolamento (UE) 2024/1747 e dalla Direttiva (UE) 2024/1711 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che hanno introdotto modifiche al quadro normativo relativo all'assetto del mercato dell'energia elettrica (cd. *Electricity Market Design*); il Regolamento è entrato in vigore il

16 luglio 2024, mentre la Direttiva dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 17 gennaio 2025 (ad eccezione di alcune previsioni che dovranno essere recepite entro il 17 luglio 2026).

Detta riforma ha l'obiettivo di ridurre il rischio di prezzi elevati e volatili, introducendo misure che promuovono accordi di condivisione dell'energia, accordi di compravendita di energia elettrica e contratti bidirezionali per differenza. Si tratta di strumenti fondamentali per migliorare la stabilità e la prevedibilità dei costi dell'energia sia per le famiglie che per le imprese. La riforma introduce obblighi per i fornitori di energia elettrica al fine di garantire ai consumatori la disponibilità di contratti a prezzo fisso e a tempo determinato, prevede nuove misure per ridurre al minimo il rischio di fallimento dei fornitori e consentire ai consumatori di scegliere offerte multiple di fornitura di energia elettrica. I consumatori potranno inoltre beneficiare delle energie rinnovabili a basso costo, condividendo essi stessi l'energia elettrica che producono.

Per ciò che riguarda i contratti per differenza e gli accordi per l'acquisto di energia elettrica, la scelta dell'UE è stata il ricorso agli accordi di compravendita di energia elettrica come strumenti a lungo termine per garantire la stabilità dei prezzi. Gli Stati membri saranno tenuti a garantire la disponibilità di strumenti per ridurre i rischi finanziari connessi agli accordi di compravendita di energia elettrica, ampliando in tal modo l'accesso a tali contratti. Potranno anche prevedere garanzie statali basate sul mercato.

La riforma contribuirà a collegare più energie rinnovabili e soluzioni di stoccaggio nelle parti congestionate della rete attraverso accordi di connessione flessibili e non vincolanti. Gli organizzatori della condivisione dell'energia, come gli aggregatori o le comunità energetiche, potranno contribuire ad alleviare la congestione della rete spostando la domanda di energia verso le ore non di punta.

La Commissione europea potrà presentare una proposta al Consiglio UE per dichiarare una crisi dei prezzi dell'energia elettrica a livello regionale o della UE solo in presenza di due condizioni: (i) presenza di prezzi medi molto elevati sui mercati all'ingrosso, pari ad almeno due volte e mezzo il prezzo medio degli ultimi 5 anni e ad almeno 180 Euro/MWh, che dovrebbero continuare per almeno 6 mesi, escludendo il prezzo medio nei 5 anni precedenti (ii) forte aumento dei prezzi al dettaglio nell'ordine del 70%, che dovrebbe continuare per almeno 3 mesi. Qualora il Consiglio adottasse una decisione che dichiara tale crisi, gli Stati membri potranno applicare interventi pubblici mirati e temporanei nella fissazione dei prezzi per la fornitura di energia elettrica alle piccole e medie imprese (fino al 70% del loro consumo) e alle famiglie (fino all'80% del consumo medio delle famiglie e fino al 100% per le famiglie vulnerabili e in condizioni di povertà energetica).

Fatti di rilievo del semestre

Riorganizzazione societaria e organizzativa

Si rammenta anzitutto che dal 1° gennaio 2024 è decorsa l'efficacia contabile e fiscale dell'operazione di fusione per incorporazione di Solar Total Italia Srl in Alperia Green Future Srl; la predetta operazione ha l'obiettivo di razionalizzare e semplificare la struttura del Gruppo con conseguente risparmio di costi amministrativi e di gestione.

In gennaio la Capogruppo ha provveduto ad effettuare una ricapitalizzazione della partecipata AlpsGo Srl – come concordato in sede di costituzione della società – per un importo pari ad Euro 225 mila.

Sempre nel mese di gennaio 2024, Hydrodata Spa ha ceduto la partecipazione in Alpen 2.0 Srl e, conseguentemente, anche la partecipazione detenuta da quest'ultima in Balma Srl.

Nel mese di febbraio 2024 la Capogruppo ha conferito procura speciale ai curatori fallimentari della società Medison - Società a responsabilità limitata in liquidazione, affinché in nome e per conto della stessa vendessero, all'interno di una complessa operazione di cessione di partecipazioni, la quota da lei detenuta nella società Medgas Italia Srl. Si rammenta che il capitale sociale di quest'ultima società vedeva la presenza, oltre che di Alperia con la quota del 9,61%, anche della stessa Medison – Società a responsabilità limitata in liquidazione con la quota del 47,26% e di Italian Energy Srl con la quota del 43,13%, a sua volta detenuta dalla medesima Medison – Società a responsabilità limitata in liquidazione con la quota del 99,48% e da Falck Spa con la quota residuale dell'0,52%. La vendita delle partecipazioni è avvenuta dopo che i curatori fallimentari avevano indetto alcune aste giudiziali che hanno visto – alla fine – prevalere l'offerta di una società con sede a Londra.

L'atto di cessioni delle quote è stato sottoscritto in data 20 febbraio 2024; l'operazione è stata condizionata sospensivamente al positivo esito del procedimento di cui al cd. "Golden Power", avvenuto con delibera del 7 marzo 2024 del Gruppo di coordinamento di cui all'art. 3 del D.P.C.M 1° agosto 2022 n. 133, con la quale è stata accolta la proposta del MASE di non esercizio dei poteri speciali. Con atto del 3 aprile 2024 è stato infine accertato l'avvenuto verificarsi della condizione sospensiva.

La citata società londinese è pertanto diventata proprietaria – in parte direttamente e in parte tramite Italian Energy Srl – del 100% delle quote di Medgas Italia Srl.

Verso la metà del mese di marzo 2024 la società controllata Fintel Gas e Luce Srl ha sottoscritto un accordo preliminare (parzialmente modificato verso fine giugno 2024) per l'acquisizione –

dalla società Eicom Srl - di un ramo d'azienda relativo ad un portafoglio di clienti finali per la vendita di energia elettrica e gas naturale. Il *closing* dell'operazione è soggetto al soddisfacimento di alcune condizioni sospensive.

I clienti, pari a circa 22 mila, di cui il 70% nel settore elettrico, sono concentrati principalmente nel mercato domestico e delle piccole-medie imprese e sono localizzati prevalentemente in Piemonte, Lombardia e Veneto, aree dove il Gruppo Alperia è già presente; l'operazione in argomento permette pertanto l'ampliamento della base dei clienti in aree geografiche e segmenti di interesse strategico.

L'acquisizione del ramo comporta anche il passaggio del relativo personale addetto (17 unità), al fine di assicurare la continuità operativa e lo sviluppo dello stesso, nonché dei contratti con la rete commerciale.

Nella sua adunanza del 18 aprile 2024 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato il via libera alla predetta operazione, deliberando di non avviare l'istruttoria di cui all'art. 16, comma 4, della legge n. 287/1990 (si veda il Bollettino AGCM del 6 maggio 2024 n. 18).

Con provvedimento di data 18 luglio 2024 il Tribunale di Milano ha poi autorizzato, ex art. 22 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, la cessione del ramo in argomento a favore di Fintel Gas e Luce.

L'efficacia dell'operazione, con il relativo passaggio dei clienti, dovrebbe decorrere dal 1° ottobre 2024.

In data 21 marzo 2024 Alperia Ecoplus Srl e Alperia Smart Services Srl hanno firmato accordi con le società che stanno sviluppando a Bolzano il noto progetto Waltherpark che vede la realizzazione di un importante complesso immobiliare di fronte alla stazione ferroviaria; in

estrema sintesi, per quanto di interesse del Gruppo, gli accordi prevedono (i) l'acquisizione in capo ad Alperia Ecoplus Srl, per quanto attiene al teleriscaldamento, della rete di tubature posate all'interno dell'area oggetto di riqualificazione urbanistica nonché della disponibilità dei locali destinati ad ospitare gli impianti tecnologici a servizio del sistema di teleriscaldamento e, per quanto attiene al teleraffrescamento, della società che sta costruendo il relativo impianto sito in piazza Verdi e (ii) la successiva fornitura – da parte di Alperia Smart Services Srl – del calore e del freddo ai palazzi di via Alto Adige e via Garibaldi.

Particolarmente innovativa, da un punto di vista tecnico, è la centrale di raffreddamento che sfrutta il freddo delle acque del fiume Isarco con la tecnologia del “*free cooling*”, garantendo il funzionamento degli impianti di condizionamento del nuovo complesso immobiliare con il minor spreco possibile di energia; la progettazione e la realizzazione dell'impianto sta avvenendo con la supervisione della Direzione *Engineering & Consulting* di Alperia.

L'acquisizione della citata società, che avverrà presumibilmente nel corso dei primi mesi del 2025, è sottoposta ad alcune condizioni sospensive e gli accordi prevedono il rilascio di alcune garanzie a favore del Gruppo Alperia.

Il 30 aprile 2024 è stato sottoscritto - tra la Capogruppo ed un operatore del settore - l'atto di cessione dell'intera partecipazione del 100% in Biopower Sardegna Srl; il prezzo di cessione è stato quantificato pari a circa Euro 8,1 milioni.

A fine maggio 2024 Alperia Green Future Srl ha partecipato all'operazione di copertura delle perdite risultanti dal bilancio di Care4U riferito al 2023 e di contestuale aumento di capitale sociale non proporzionale con riconoscimento di un sovrapprezzo incrementando la propria quota di partecipazione dal 24,7% all'81,18%: a tal fine, Alperia Green Future ha rinunciato parzialmente a dei finanziamenti concessi alla partecipata per un importo pari a circa Euro 266 mila. E' stata

inoltre spostata la sede legale della società in via Dodiciville a Bolzano. Come noto, Care4U sviluppa soluzioni per telemedicina, telemonitoraggio e teleassistenza (per esempio nell'ambito dell'assistenza agli anziani).

Successivamente la Capogruppo ha partecipato all'operazione di copertura delle perdite risultanti dal bilancio di IIT Hydrogen Srl riferito al 2023 e di contestuale aumento di capitale sociale; la predetta operazione ha comportato un esborso per Alperia Spa di un importo pari a circa Euro 617 mila. L'operazione è ancora in corso, in quanto la Società ha dichiarato l'interesse di sottoscrivere – unitamente ad un altro socio della società, ossia ad Autostrada del Brennero Spa – anche parte delle quote di aumento che non sono state sottoscritte dagli altri soci.

Per quanto attiene Neogy Srl, società che vede quali soci paritetici Alperia Spa e Dolomiti Energia Holding Spa, si rammenta che - per supportare lo “scatto di crescita” che la società intende portare avanti a livello nazionale – ancora nel 2023 gli attuali due soci della società avevano inteso aprire il capitale a società/fondi, sia internazionali che italiani, dedicati alla transizione energetica e alla mobilità sostenibile: al termine di un lungo processo, un importante *player* italiano operante nel settore infrastrutturale/energetico ha presentato – nel mese di febbraio 2024 – un'offerta *binding* che prevedeva, in estrema sintesi, l'acquisizione, da parte di quest'ultimo, di una rilevante quota sociale con l'immissione, all'interno della società, di importanti mezzi finanziari; tale offerta non è stata accettata dai due soci e attualmente è tuttora in corso con la controparte un ultimo confronto sull'offerta e sui connessi documenti ricevuti.

Si ricorda altresì che Neogy aveva partecipato nel 2023 – tra l'altro – all'avviso pubblico del MASE del 10 maggio 2023 n. 333, avente ad oggetto la selezione – nell'ambito del PNRR - di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani.

Il progetto presentato da Neogy riferito ai centri urbani della regione Trentino - Alto Adige era risultato idoneo ma purtroppo non era stato ammesso al beneficio, essendo arrivato secondo in graduatoria (decreto MASE del 30 giugno 2023 n. 416).

Neogy, nel mese di novembre 2023, aveva comunque presentato dapprima istanza al GSE per l'annullamento in autotutela dell'ammissione al beneficio della società risultata prima in graduatoria, contestando la carenza di alcuni requisiti previsti nell'avviso pubblico, e - successivamente - promuovendo ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento del citato decreto del 30 giugno 2023.

A seguito della presentazione dell'istanza, il GSE – dopo aver condotto il relativo procedimento di verifica - ha revocato, in seno alla prima classificata, l'agevolazione in argomento (trattasi di circa Euro 1,1 milione a fronte dell'installazione di 84 nuove stazioni di ricarica ad alta potenza, la metà delle quali da installare nei comuni altoatesini entro la fine del 2024), anticipando di fatto la decisione del TAR, il quale – all'esito dell'udienza del 17 gennaio 2024 – ha dichiarato improcedibile il ricorso di Neogy per sopravvenuto difetto di interesse.

Con decreto MASE dell'11 aprile 2024, il competente Ministero ha infine provveduto – in relazione all'ambito del Trentino - Alto Adige – ad escludere dal beneficio la prima classificata, ammettendo contestualmente l'agevolazione in parola a Neogy.

A proposito di contributi concessi nell'ambito del PNRR, si segnala che il progetto presentato da Alperia in forma congiunta con SASA volto alla realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno rinnovabile a Bolzano – dopo aver ottenuto un contributo a fondo perduto pari ad Euro 14 milioni – ha ricevuto una ulteriore agevolazione per un importo pari ad Euro 3,4 milioni in virtù di quanto disposto dal decreto MASE del 17 aprile 2024, successivamente aumentata a Euro 6,0 milioni dal decreto MASE del 27 giugno 2024.

Detto importo è stato messo a disposizione della Provincia Autonoma di Bolzano, quale soggetto delegato per il territorio altoatesino per l'attuazione dei progetti all'interno del PNRR; si rimane ora in attesa del decreto del Direttore della Ripartizione Mobilità della Provincia di assegnazione delle citate ulteriori risorse al raggruppamento temporaneo di imprese (RTT) costituito da Alperia e SASA al fine di realizzare il progetto de quo.

Si evidenzia, infine, che la Capogruppo sta valutando la presentazione - ad un primario player italiano di settore - di un'offerta vincolante per l'acquisizione di una quota del 50% di una *newco* operante nel settore eolico, fermo restando la possibilità di consolidare nel proprio bilancio le società oggetto dell'operazione: trattasi di due parchi già operativi in Italia e di due impianti in progetto *Ready To Build*, sempre in Italia, con potenza – rispettivamente - di 62 MW e di 58 MW per una produzione complessiva stimata di circa 325 GWh.

Si tratta di una iniziativa strategica per il Gruppo Alperia, sviluppata per diversificare l'attività di produzione di energia elettrica, oggi incentrata quasi esclusivamente sulla fonte idro.

Per quanto attiene l'organizzazione, si osserva che in data 16 maggio 2024 il Consiglio di Gestione della Capogruppo ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 di Alperia Spa (MOG 231).

L'aggiornamento del documento - elaborato sulla base di una nuova analisi dei rischi - tiene conto del mutato quadro normativo di riferimento che ha introdotto nuove fattispecie di reato rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 nonché delle modifiche dei processi e dell'operatività aziendale a fronte dei recenti cambiamenti organizzativi interni.

Il MOG 231 approvato dal Consiglio di Gestione si compone di (i) una parte generale (ii) quattro parti speciali, corrispondenti alle famiglie di reato che in base al *risk assessment* sono state valutate a rischio intrinseco alto o medio e (iii) una parte speciale, che individua i comportamenti da tenere

per contrastare la potenziale commissione di quelle famiglie di reato individuate a rischio intrinseco basso.

Da ultimo, si evidenzia che l'assemblea degli azionisti della Capogruppo, tenutasi in data 14 giugno 2024, ha deliberato di affidare l'incarico per lo svolgimento – tra gli altri - dei servizi di revisione legale dei conti, di revisione contabile limitata dei bilanci consolidati semestrali nonché di revisione contabile dei bilanci separati per gli esercizi 2025 – 2033 (estremi inclusi) alla società EY di Milano; con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 scadrà infatti l'incarico novennale di revisione affidato a suo tempo a PricewaterhouseCoopers SpA di Milano.

L'incarico riguarda Alperia Spa e le società da lei controllate, salvaguardando il principio del revisore unico di Gruppo, posto che una diversa soluzione rappresenterebbe un fattore di inefficienza nella prestazione dei servizi di revisione, oltre che una diseconomia per il Gruppo medesimo.

Conferma del rating BBB di Alperia con miglioramento dell'*outlook*

In data 7 maggio 2024 l'agenzia Fitch ha confermato ad Alperia Spa il rating di lungo termine al livello BBB, riportando l'*outlook* da “negativo” a “stabile”.

La conferma del rating tiene conto dell'aggiornamento del piano industriale 2023 – 2027 deliberato dai competenti organi di Alperia tra la fine di novembre e la metà del mese di dicembre 2023.

Il cambiamento di prospettiva riflette principalmente la solida *performance* finanziaria del Gruppo avvenuta nel 2023, le condizioni idrauliche positive previste per il 2024, una solida copertura

dell'energia di produzione a prezzi interessanti fino al 2025 e l'incasso dei crediti d'imposta relativi alle attività di Superbonus edilizio che avverrà nel corso di quest'anno.

Il *rating* a lungo termine riflette il profilo aziendale integrato di Alperia, con il suo *asset* di generazione idroelettrica che beneficia dei prezzi dell'elettricità che, seppur scesi rispetto al 2022, permangono comunque elevati, oltre che con la rete di distribuzione di energia elettrica.

La conferma del *rating investment grade* con il miglioramento dell'*outlook* è un'ulteriore dimostrazione della capacità dei Consigli e del Management di gestire efficacemente il Gruppo all'interno di un quadro geopolitico e di un contesto di mercato che rimangono altamente instabili e presuppone l'impegno del Management a mantenere una leva finanziaria strutturalmente moderata.

Alperia è stata valutata su base autonoma, senza riferimento quindi al maggior azionista della Società, ossia alla Provincia Autonoma di Bolzano.

Nuova emissione di *green bond*

Dopo aver emesso in passato quattro prestiti obbligazionari *green* collocati sul mercato privato, il primo dei quali nell'ormai lontano 2016, e il suo primo *green bond* pubblico nel 2023, la Capogruppo ha emesso – con data di regolamento 5 giugno 2024 – un nuovo *green bond* per un importo pari ad Euro 250 milioni; l'operazione in argomento è stata deliberata in data 29 aprile 2024 sia dal Consiglio di Gestione che dal Consiglio di Sorveglianza.

La rilevante novità di questa nuova emissione consiste nel fatto che la stessa è stata riservata – oltre a investitori qualificati italiani ed esteri - anche alle persone fisiche residenti in Italia.

Oltre che a consentire ad Alperia di finanziare/rifinanziare l'attività d'impresa del Gruppo e, in particolare, progetti *green* in linea con la propria strategia di sostenibilità, Alperia si è posta l'obiettivo - tramite la distribuzione al pubblico indistinto - di rafforzare il rapporto con i territori in cui opera, offrendo alla popolazione la possibilità di investire in obbligazioni *green* finanziando la strategia di sostenibilità del Gruppo e quindi di prender parte insieme a lei allo sviluppo sostenibile e alla transizione energetica.

In data 10 maggio 2024 la *Central Bank of Ireland* ha approvato il prospetto di offerta, visto che le obbligazioni sono quotate, sin dalla data di emissione, sul mercato regolato irlandese di *Euronext Dublin*; a seguito della cd. "passaportazione" di tale prospetto in Italia presso la Consob, il prestito obbligazionario è stato ammesso a negoziazione anche sul MOT, il mercato telematico obbligazionario gestito da Borsa Italiana Spa.

Le obbligazioni hanno un taglio di Euro 1.000, una durata di cinque anni dalla data di emissione con facoltà di rimborso anticipato volontario da parte della Società a partire dal 5 giugno 2026; la cedola semestrale prevede il pagamento di un tasso fisso annuo lordo pari al 4,75%.

Per quanto riguarda il collocamento, inizialmente sono state offerte obbligazioni per Euro 200 milioni destinate sia ad investitori qualificati italiani ed esteri sia al pubblico indistinto; dato il grande successo dell'iniziativa che ha visto esaurito il citato importo già nella prima giornata di collocamento del 21 maggio 2024, sono state offerte successivamente altre obbligazioni per Euro 50 milioni, riservate questa volta esclusivamente alle persone fisiche residenti in Italia che sono state interamente sottoscritte nella giornata del 22 maggio 2024, con la chiusura anticipata del periodo di collocamento previsto originariamente per il giorno 31 maggio 2024.

Al termine del collocamento, circa il 60% del prestito obbligazionario risulta essere stato sottoscritto da persone fisiche.

In data 28 maggio 2024 l'agenzia Fitch ha assegnato al *green bond* un rating in linea con quello di Alperia pari a BBB.

Gli istituti di credito coinvolti nel collocamento del *green bond* sono stati – in qualità di *Joint Bookrunners* - Banca Akros ed Equita SIM (quest'ultima anche quale *Placement Agent*), e da Finint Private Bank, Cassa di Risparmio di Bolzano e Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, come *Co-Manager*; l'operazione è stata coordinata internamente dalla Direzione *M&A-Structured Finance* di Alperia.

Ethica Group, con il *team* di *Debt Advisory*, ha assistito Alperia in qualità di consulente finanziario.

Progetto Euregio Plus

Per favorire lo sviluppo del territorio altoatesino, su specifica richiesta della Provincia Autonoma di Bolzano, Euregio Plus SGR Spa ha promosso l'istituzione di un FIA (Fondo Investimento Alternativo) destinato alla realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici su aree e fabbricati pubblici.

Si rammenta che Euregio Plus è una società di gestione del risparmio di diritto italiano *in house* delle Province Autonome di Bolzano e Trento e della Regione Trentino-Alto Adige, autorizzata a prestare, *inter alia*, il servizio di gestione collettiva del risparmio.

Per selezionare uno o più investitori professionali che, oltre ad investire nel fondo, siano in grado di supportare le diverse fasi dell'iniziativa (dalla progettazione all'installazione e gestione degli impianti, svolgendo il ruolo di *advisor* del Fondo stesso e di *General Contractor*), Euregio Plus ha pubblicato nel gennaio 2024 un avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse: Alperia Green Future Srl ha partecipato a detto avviso presentando una proposta tecnica ed

economica (prevedente anche la disponibilità ad investire nel Fondo un importo massimo fino a Euro 7,5 milioni) ed è risultata selezionata, come da comunicazione ricevuta nel mese di aprile 2024.

E' da evidenziare che l'iniziativa in parola partirà solo se verrà raggiunto un target minimo di (i) installazione degli impianti in termini di MW (ii) rendimento economico atteso e (iii) raccolta di sottoscrizioni nel Fondo.

È previsto che inizialmente la Provincia Autonoma di Bolzano apporterà al Fondo il diritto di superficie o la concessione delle aree e dei tetti dei fabbricati che verranno utilizzati per installare gli impianti; all'iniziativa partecipano partner pubblici quali EURAC con i quali verranno definiti i primi "progetti pilota".

Attività commerciale

Nel mese di gennaio 2024 Alperia Smart Services Srl ha nuovamente vinto la gara indetta dalla Provincia Autonoma di Bolzano riguardante la fornitura di energia elettrica agli enti pubblici altoatesini: l'inizio della fornitura è scattato a febbraio 2024 per un volume annuo stimato di circa 270 GWh a circa 9 mila POD stimati. La durata della convenzione quadro è di un anno, prorogabile di ulteriori 12 mesi + 12 mesi.

Nel corso del primo semestre 2024 la società di vendita è riuscita ad aumentare il numero dei clienti: se alla fine del 2023 il numero dei punti di fornitura si era attestato a circa 423 mila, alla fine del periodo in esame ammonta a circa 463 mila, suddiviso tra mercato elettrico (350 mila), mercato gas (111 mila) e calore (circa 2 mila).

Nel corso del semestre considerato sono state indette dall'Acquirente Unico le due gare per aggiudicare il servizio di vendita di energia elettrica a tutele gradualì, per il periodo 1° luglio 2024 – 31 marzo 2027, riferite (i) ai clienti domestici non vulnerabili (l'asta è stata effettuata nel mese di gennaio) e (ii) alle piccole imprese (l'asta si è tenuta nel mese di maggio); Alperia Smart Services (congiuntamente con Dolomiti Energia per l'asta tenutasi in gennaio) ha partecipato a dette aste, limitatamente ad alcune aree di interesse, purtroppo senza successo.

I clienti domestici della società presenti in Provincia di Bolzano che sono passati al nuovo fornitore dal 1° luglio 2024 sono circa 13 mila.

Per quanto attiene il progetto iniziato nel 2023 per rinnovare la mappa applicativa a supporto dei processi *core* del *business* (*commodity*) e dei prodotti a valore aggiunto (*extra commodity*), si segnala che il nuovo sistema di fatturazione relativo al mercato elettrico tutelato e al teleriscaldamento è partito all'inizio di marzo 2024, mentre quello relativo al mercato elettrico libero e al mercato *extra commodity* ha visto il *go live* all'inizio di giugno 2024.

Si segnala inoltre l'innovativo contratto sottoscritto nel mese di giugno 2024 tra Alperia Smart Services e il Consorzio Agrario di Bolzano Società Cooperativa, che prevede una collaborazione/*partnership* per la fornitura – da parte di Alperia - di prodotti tecnologici denominati "*Smart Land*", fra i quali sensori e relativi moduli, che consentono di misurare l'umidità del suolo agricolo, ad esempio nella frutticoltura e nella viticoltura, ed il servizio di trasmissione dei dati raccolti dai sensori tramite una rete radio denominata LoRaWan, posata, gestita e di proprietà del Gruppo Alperia.

Da ultimo si fa presente che verso metà luglio 2024 è stato sottoscritto tra Alperia Smart Services ed un importante cliente *corporate* il primo contratto Power Purchase Agreement (PPA) di fornitura di energia elettrica 100% *green* con una durata di 7 anni decorrente dal 1° gennaio 2025.

Iniziative varie

Il Piano Industriale 2023-2027 e la Vision 2031 del Gruppo Alperia prevedono l'avvio di progetti per sistemi di pompaggio e lo sviluppo di sistemi elettrochimici/accumulatori di idrogeno.

Gli impianti di stoccaggio avranno un ruolo fondamentale negli scenari futuri caratterizzati da una crescente diffusione delle fonti di energia rinnovabile, in quanto permetteranno di fornire una serie di servizi utili al sistema elettrico, tra cui il “*time-shifting*” e i servizi di dispacciamento, funzionali a garantire la sicurezza e l'adeguatezza del sistema elettrico. Gli accumuli consentiranno di spostare “strutturalmente” parte della produzione delle fonti rinnovabili non programmabili dalle ore di alta disponibilità della risorsa alle ore di bassa o nulla disponibilità, gestendo la loro “*overgeneration*” in maniera efficiente e garantendo pertanto il raggiungimento dei *target* di decarbonizzazione.

Alperia ha vagliato la possibilità di realizzare uno o più impianti di pompaggio, utilizzando i bacini già esistenti per la produzione idroelettrica. Sono state quindi esaminate e confrontate diverse ipotesi di progetto dell'impianto denominato Santa Valburga 2, situato in Val d'Ultimo, scegliendo infine la migliore ipotesi in virtù delle condizioni favorevoli determinate dalla presenza dei bacini di accumulo e restituzione, dal contesto territoriale e dagli aspetti logistici.

Si tratta di un impianto di pompaggio puro con una potenza installata di ca. 400 MW, che sfrutterebbe un salto medio di ca. 1.100 m tra il lago di Quaira (volume utile 12,8 mio. m³) e il lago di Zoccolo (33 mio. m³).

Nello studio di fattibilità è stata prestata la massima attenzione alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità della soluzione tecnica: la progettata centrale utilizzerebbe i due bacini esistenti, le condotte sarebbero interamente interrato e la centrale, ad eccezione delle gallerie di accesso e

della finestra di ventilazione, sarebbe situata in caverna. Nell'ottica di un'economia circolare e della minimizzazione della circolazione dei mezzi di cantiere, il materiale di scavo estratto sarebbe il più possibile riutilizzato per la costruzione.

La connessione alla rete di trasmissione nazionale sarebbe realizzata da TERNA tramite una nuova linea in cavo 220 kV tra Santa Valburga e Taio (TN) e sarebbe oggetto di un progetto separato con una propria procedura di approvazione.

Una volta conclusa la progettazione e l'iter di autorizzazione, sarebbero necessari cinque anni di costruzione e un ulteriore anno per la messa in servizio dell'impianto.

Nel prossimo autunno è previsto il coinvolgimento della popolazione locale sull'iniziativa in argomento tramite l'istituzione di un consiglio ad *hoc* delle cittadine e dei cittadini del Comune di Ultimo; quest'ultimo, costituito da 50 cittadine/i estratti a sorte, offrirà uno spazio aperto e apartitico per chiarire le raccomandazioni specifiche di cittadini ben informati sull'idea di progetto. L'organizzazione e la moderazione del consiglio saranno affidate a un *team* esperto selezionato dal citato Comune.

Altra iniziativa innovativa è rappresentata dalla costruzione di una stazione di rifornimento di idrogeno nell'area di Brunico, i cui lavori sono iniziati il 26 giugno 2024; si tratta di una delle prime infrastrutture nel suo genere in Alto Adige, dislocata su una delle principali direttrici della Provincia Autonoma di Bolzano, in una zona ad alta attività turistica.

Il progetto rappresenta un passo significativo verso la promozione della mobilità sostenibile nella Provincia: l'infrastruttura mira a incentivare l'uso di veicoli a idrogeno verde, riducendo così le emissioni di CO₂ generate dai mezzi di trasporto tradizionali.

La fine dei lavori è prevista per la seconda metà del 2025, in tempo per le Olimpiadi invernali del 2026 (Milano – Cortina), durante le quali contribuirà a garantire la mobilità di visitatori e atleti in modo ecologico ed efficiente.

In collaborazione con il Comune di Tirolo, Alperia ha avviato - nel gennaio di quest'anno - un progetto pilota, il primo del suo genere in Alto Adige, al fine di rendere la rete comunale di acqua potabile più efficiente e sostenibile e allo stesso tempo di ridurre i costi operativi. Per raggiungere lo scopo, Alperia ha sviluppato un pacchetto di servizi innovativi che mira a ridurre in modo significativo le perdite d'acqua.

Il pacchetto comprende vari servizi, dall'analisi dello stato attuale della rete idrica all'installazione di contatori d'acqua intelligenti fino al monitoraggio a distanza tramite intelligenza artificiale.

Alperia ha dapprima effettuato un'analisi delle condizioni delle reti idriche del Comune, ha poi digitalizzato le mappe dell'acqua e, infine, ha analizzato in forma anonima i consumi. Inoltre, sono stati sostituiti otto contatori dell'acqua con contatori intelligenti, che consentono la lettura a distanza, ed è stato installato il *software* di intelligenza artificiale *Sybil Water*, appositamente sviluppato da Alperia. Sulla base dei primi dati raccolti, è stato possibile effettuare un calcolo preliminare delle perdite, che negli ultimi anni sono state in media del 48%; adesso seguirà la fase di test che durerà due anni, in cui Alperia utilizzerà i dati strutturali raccolti, in combinazione con i contatori d'acqua intelligenti e il monitoraggio continuo da parte del software di controllo predittivo, al fine di proporre miglioramenti per ottimizzare la rete idrica.

Un'altra interessante iniziativa a sostegno del territorio e delle sue comunità, partita ad inizio giugno 2024, è rappresentata dal progetto di riforestazione nel comune di Luson, situato in una valle laterale della Val d'Isarco, colpito dalla tempesta Vaia del 2018, che ne ha travolto le foreste e il paesaggio.

Si tratta di un progetto sviluppato in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano, l'Ispettorato Forestale di Bressanone e Rete Clima (l'ente tecnico *non profit* che accompagna le aziende in percorsi di sostenibilità e decarbonizzazione), che prevede la messa a dimora di 300 alberi, preferendo piante tipiche della zona e quelle che meglio si adattano al riscaldamento climatico in corso, per garantirne una maggior sopravvivenza. L'obiettivo è quello di ripristinare l'ecosistema danneggiato dalla tempesta, affinché il bosco possa continuare a svolgere la sua funzione protettiva diretta: proteggere la strada sottostante soggetta a caduta di massi e valanghe.

L'intervento prospettato, soprattutto in aree colpite da calamità naturali, è molto importante, in quanto permette di anticipare la ricolonizzazione e la cd "successione forestale", consentendo alle foreste di riformarsi e di continuare ad esercitare la loro funzione protettiva e di conservazione della biodiversità.

Sempre in quest'ultimo ambito, si segnala un altro progetto promosso da Alperia in collaborazione con l'associazione "*Blühende Landschaft*", consistente nel creare campi di fiori nei pressi delle centrali idroelettriche e delle stazioni di trasformazione in Val Venosta.

Verso metà luglio 2024, davanti alla centrale idroelettrica di Lasa, sono stati piantati svariati semi autoctoni per creare un prato fiorito caratterizzato da un'ampia varietà di fiori selvatici.

Alperia seminerà fiori di campo in diverse località; all'inizio verranno coinvolte tre località in Val Venosta: oltre al prato di Lasa, che ricopre una superficie totale di circa 6.000 metri quadrati, verranno realizzati altri due campi di fiori: uno a Glorenza e uno a Naturno. Nei prossimi anni il progetto sarà esteso anche ad altri siti di Alperia in Alto Adige. L'obiettivo di questo progetto è quello di creare nuovi *habitat* per piante e animali autoctoni, dando così un contributo significativo alla sostenibilità ecologica e migliorando la qualità dell'ambiente nelle aree circostanti.

Passività potenziali

Rispetto a quanto segnalato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 in merito alle passività potenziali, si fa presente quanto segue.

Alperia Spa

- Contratto di compravendita delle quote di Cellina Energy Srl

In riferimento al lodo emesso dalla Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano, comunicato alle parti il 31 gennaio 2024 a conclusione del procedimento arbitrale promosso da Edison Spa con domanda arbitrale del 27 luglio 2018, la Capogruppo ha provveduto - verso fine marzo 2024 - a pagare a Edison l'importo dovuto a titolo di capitale, pari a Euro 9,8 milioni.

Per ulteriori informazioni sulla questione, si rimanda alla Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Sono in corso approfondimenti sulla fondatezza delle posizioni richieste da Edison a titolo di interessi e rivalutazione.

Su altre poste il lodo ha accertato il diritto di Edison di essere indennizzata in relazione ad alcune passività (trattasi, in particolare, dell'aumento dei nuovi canoni), peraltro non quantificandole.

Nel bilancio di Alperia Spa è presente un apposito fondo rischi, che è stato prudentemente integrato nell'esercizio 2023 a seguito della pubblicazione del lodo.

A fronte del predetto lodo, la Capogruppo ha richiesto a A2A Spa - nei previsti termini - l'attivazione degli indennizzi di cui all'accordo quadro a suo tempo sottoscritto.

- Teleriscaldamento Merano IAFR

È tuttora pendente il ricorso di Alperia Spa avanti il TAR Lazio sub. R.G. 11460/2017 per l'annullamento della nota del GSE di data 7 agosto 2017 e si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione. Il rischio di soccombenza è possibile.

Considerando che la verifica del GSE ha ad oggetto annualità antecedenti il conferimento ad Alperia Ecoplus Srl del relativo ramo aziendale da parte di Alperia Spa, quest'ultima - trattandosi in caso di eventuale soccombenza di pretese restitutorie per annualità pregresse - ha già prudentemente stanziato nel proprio bilancio un apposito fondo rischi.

Con altra comunicazione di data 15 dicembre 2017 e pedissequa nota del 31 gennaio 2018, il GSE ha richiesto ad Alperia Spa la restituzione di quota parte dei certificati verdi - a suo dire - non spettanti per il medesimo impianto di Merano, vedendosi pertanto Alperia Spa costretta a presentare ricorso davanti al TAR Lazio sub R.G. n. 2060/2018 per l'annullamento degli atti e provvedimenti impugnati.

Si è in attesa della fissazione della relativa udienza di merito.

Alperia Spa e Alperia Green Future Srl

- Titoli di Efficienza Energetica

Con riferimento al ramo d'azienda trasferito ad Alperia Green Future Srl da parte dell'allora Alperia Bartucci Srl, alla quale dal 1° gennaio 2022 è subentrata la Capogruppo, pendono diversi procedimenti nei confronti del GSE aventi ad oggetto provvedimenti del GSE con i quali

quest'ultimo ha annullato d'ufficio e/o ha contestato l'attribuzione di Titoli di Efficienza Energetica (TEE).

I ricorsi sono stati presentati dalla Capogruppo; in riferimento ad alcuni procedimenti avviati da quest'ultima, è stato successivamente presentato ricorso autonomo anche da parte di Alperia Green Future Srl.

La Capogruppo ritiene che vi siano validi elementi giuridici per reputare le richieste del GSE non giustificate e che pertanto, ad oggi, non sia probabile il verificarsi di passività in capo alla medesima.

Con riferimento a due provvedimenti di annullamento d'ufficio ex legge 41/1990 del rispettivo provvedimento di accoglimento della Proposta di Progetto e Programma di Misura, nonché delle Richieste di Verifica e Certificazione con pretesa restitutoria rispettivamente di Euro 5.354.151 e di Euro 1.846.1641, già impugnati, il GSE - pur non accogliendo l'istanza di riesame nuovamente reiterata dalla Capogruppo - ha espressamente fatto salve le rendicontazioni già approvate.

Vi è inoltre in essere anche una richiesta stragiudiziale da parte di un precedente cliente che in seguito ad una verifica da parte del GSE, dal quale scaturiva un procedimento di accertamento circa la sussistenza dei requisiti CAR, si riserva di chiedere la restituzione di compensi corrisposti per un ammontare di circa Euro 1,02 milioni con riferimento ai TEE riconosciuti sugli anni 2016-2017-2018, che si ritiene essere infondata. Allo stato, pende ancora il giudizio promosso dal precedente cliente innanzi al TAR nei confronti di provvedimenti emessi dal GSE avente ad oggetto la richiesta di revoca del provvedimento restitutorio dei TEE e, pertanto, allo stato non è possibile valutare il rischio concreto in relazione alla causazione dell'evento dal quale è scaturito il provvedimento del GSE.

Alperia Greenpower Srl

- IRAP 2014

L'avviso di accertamento per l'anno 2014 di maggior imposta dovuta per Euro 1.183.584, nonché di irrogazione delle relative sanzioni amministrative pari ad Euro 1.065.226, è stato impugnato da Alperia Greenpower Srl e questa è risultata vittoriosa nei primi due gradi di giudizio.

Con ricorso notificato in data 29 gennaio 2024 l'Avvocatura dello Stato - per conto dell'Agenzia delle Entrate - ha impugnato la sentenza di secondo grado confermativa della pronuncia di primo grado. La società ha già presentato controricorso in data 11 marzo 2024.

Si è in attesa di fissazione dell'udienza da parte della Corte di Cassazione.

- IRAP 2015 e IRAP 2011-2012-2013

L'avviso di accertamento per l'anno 2015 di maggior imposta dovuta per Euro 520.557 e di irrogazione delle relative sanzioni amministrative per Euro 468.501 è stato impugnato da Alperia Greenpower Srl e questa è risultata vittoriosa nei primi due gradi di giudizio.

La Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Bolzano ha anche disposto il rimborso dell'IRAP pagata in eccesso per il 2011 (Euro 219.447), per il 2012 (Euro 109.950) e per il 2013 (Euro 134.106). A seguito della sentenza favorevole, alla società sono stati anche già rimborsati gli importi chiesti a rimborso maggiorati dei relativi interessi.

Con ricorso notificato in data 23 febbraio 2024 l'Avvocatura dello Stato - per conto dell'Agenzia delle Entrate - ha impugnato la sentenza di secondo grado confermativa della pronuncia di primo grado. La società ha già presentato controricorso in data 3 aprile 2024.

Si è in attesa di fissazione dell'udienza da parte della Corte di Cassazione.

- IRAP 2016

L'avviso di accertamento per l'anno 2016 di maggior imposta dovuta per Euro 205.570 e di irrogazione delle relative sanzioni amministrative pari ad Euro 185.013 è stato impugnato da Alperia Greenpower Srl e questa è risultata vittoriosa nei primi due gradi di giudizio.

Con ricorso notificato in data 26 febbraio 2024 l'Avvocatura dello Stato - per conto dell'Agenzia delle Entrate - ha impugnato la sentenza di secondo grado confermativa della pronuncia di primo grado. La società ha già presentato controricorso in data 8 aprile 2024.

Si è in attesa di fissazione dell'udienza da parte della Corte di Cassazione.

- IRAP 2017

Nel mese di novembre 2023, Alperia Greenpower Srl ha ricevuto un invito a comparire per l'instaurazione del contraddittorio al fine addivenire ad accertamento con adesione confermativo dei rilievi esposti pari ad un'asserita maggiore IRAP riferita all'anno di imposta 2017 di Euro 900.418, con indicazione di sanzione minima prevista per Euro 810.376 (in caso di definizione in tale sede ridotta ad un terzo pari ad Euro 270.125), oltre ad interessi per Euro 170.611 calcolati fino al 29 novembre 2023.

La società ha rigettato la proposta di accertamento con adesione formulata dall'Agenzia delle Entrate e, quindi, nel mese di marzo 2024 è pervenuto il relativo avviso di accertamento. La società ha presentato ricorso in data 21 maggio 2024.

Sulla base degli approfondimenti svolti anche dal primario Studio legale tributario e dai professionisti di chiara fama che hanno assunto il patrocinio di Alperia Greenpower Srl, considerato che le argomentazioni risultano fondate su presupposti solidi e che l'applicazione all'attività liberalizzata di produzione dell'energia elettrica (compresa quella di generazione idroelettrica), quale quella esercitata da Alperia Greenpower Srl, dell'aliquota ordinaria, anziché di quella maggiorata, risulta condivisa anche da altri importanti operatori del settore, confortati anche dalle citate pronunce favorevoli, si considera che il rischio di soccombenza relativamente ai contenziosi in argomento sia qualificabile solo come possibile. Per tale motivazione, non si è ritenuta necessaria, allo stato attuale, l'appostazione di alcun fondo specifico per rischi. Alperia Greenpower Srl ha stanziato nel fondo oneri la miglior stima delle spese legali che prevede di sostenere in relazione alla vicenda.

- Delibera ARERA n. 266/2022/R/eel

Alperia Greenpower Srl ha proposto impugnazione avverso la comunicazione del GSE riguardante l'inclusione nel perimetro di applicazione del meccanismo a due vie di cui all'articolo 15-bis del D.L. n. 4/2022 anche degli impianti Marleno e Val Di Vizze, nonostante trattasi di impianti regolarmente autorizzati, entrati in esercizio rispettivamente nel 2004 e nel 2009 e, quindi, incentivati, quali interventi di rifacimento parziale, fino al 31 luglio 2023 per quanto attiene all'impianto di Marleno e fino al 30 aprile 2031 per l'impianto di Vizze.

Si è in attesa di fissazione dell'udienza da parte dell'adito TAR Lombardia.

Alperia Greenpower Srl e SF Energy Srl

- Delibera ARERA n. 266/2022/R/eel

Alperia Greenpower Srl e SF Energy Srl si sono viste costrette ad impugnare presso il TAR Lombardia le note del GSE di inclusione di alcune sezioni di loro impianti nel perimetro di applicazione del meccanismo di compensazione di cui all'articolo 15-bis del D.L. n. 4/2022, con diverse date di decorrenza ovvero con esclusione di singola sezione, anziché di esclusione in toto dal regime del citato art. 15-bis.

In ragione della complessità e novità delle varie fattispecie oggetto di contenzioso e della pregiudizialità della decisione attesa da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, il rischio di soccombenza si reputa solo possibile.

Alperia Greenpower Srl, Alperia Vipower Spa, Alperia Ecoplus Srl e SF Energy Srl

- Delibere ARERA n. 266/2022/R/eel e n. 143/2023/R/eel

Alperia Greenpower Srl, Alperia Vipower Spa, Alperia Ecoplus Srl e SF Energy Srl hanno proposto ricorso avverso le citate delibere ARERA aventi ad oggetto l'attuazione del meccanismo di compensazione a due vie di cui all'art. 15-bis del D.L. n. 4/2022 e dei commi da 30 a 38 della legge n. 197/2022 - rispettivamente - per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023, nonché dei relativi atti presupposti e consequenziali, ivi inclusa la comunicazione del GSE di inclusione nel perimetro di applicazione dell'art. 15-bis degli specifici impianti.

Con atti di motivi aggiunti le società interessate del Gruppo Alperia, nonché SF Energy, hanno ulteriormente contestato la compatibilità dell'art. 15-bis e relativi atti applicativi con il Regolamento UE 1854/2022.

I relativi procedimenti sono ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

In relazione a giudizi del tutto analoghi instaurati da altri operatori, il TAR ha parzialmente accolto le censure dei ricorrenti, disponendo l'annullamento della delibera ARERA n. 266/2022/R/eel. Avverso i dispositivi pubblicati in data 1° dicembre 2022, ARERA ha proposto appello al Consiglio di Stato.

Nelle more dell'esito dei giudizi, le delibere in argomento sono pienamente efficaci e, pertanto, con obbligo di versamento da parte dei produttori di eventuali somme dovute ai sensi della misura de qua, qualora non vi siano i presupposti di esenzione da comprovare con le modalità previste dalle delibere ARERA sopra menzionate e dalle relative regole tecniche.

Alperia Vipower Spa

- COSAP - Comune di Curon

Con lettera datata 4 giugno 2024 il Comune di Curon Venosta ha richiesto ad Alperia Vipower Spa il pagamento dell'importo di Euro 18.891.372, ridotto di un terzo se pagato entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, a titolo di COSAP per l'occupazione di tre particelle fondiari del Lago di Resia in riferimento alle quali attualmente risulta come proprietario intavolato il Comune stesso. La società ha richiesto un parere legale per analizzare la fondatezza della richiesta del Comune di Curon. Il parere ha evidenziato la totale infondatezza delle pretese avanzate dal Comune e pertanto la società ha invitato il Comune di Curon a non emettere l'atto di

accertamento. Qualora invece il Comune dovesse emetterlo, si renderebbe necessaria la relativa impugnazione.

SF Energy Srl

- Opere presenti su particelle dell'Amministrazione Separata Usi Civili – Frazione Rover-
Carbonare (ASUC)

La controversia riguarda l'asserita presenza, su porzioni di particelle di proprietà dell'ASUC site nel Comune di Anterivo e gravate da vincolo di uso civico, di alcune parti di opere afferenti all'impianto idroelettrico di San Floriano d'Egna.

ASUC ha chiesto nei confronti della società, concessionaria della grande derivazione d'acqua a far data dal 1° gennaio 2011 e avente l'uso delle opere bagnate di cui al predetto impianto come da disciplinare, la riduzione in pristino o, in subordine, il risarcimento danno ovvero di tenere indenne l'ASUC delle spese per potervi provvedere in proprio, oltre al risarcimento in proprio favore dei danni derivanti dall'asserita pregressa occupazione senza titolo dei beni in questione e cancellazione di una servitù di deposito di materiale di discarica.

Nel frattempo, è intervenuta la sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma di data 12 giugno 2024 con la quale lo stesso ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione e ha indicato - quale giudice munito di giurisdizione - il Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici.

Sulla base degli approfondimenti svolti per il tramite del primario studio legale che assiste la società nella controversia, allo stato non si ritiene sussistano elementi per cui risulti necessario lo stanziamento di un fondo, in quanto il rischio di soccombenza è stato ritenuto possibile ma non

probabile. Peraltro, l'ammontare delle eventuali passività in capo alla società non è attendibilmente stimabile.

Alperia Ecoplus Srl

- Teleriscaldamento Bolzano IAFR

Alperia Ecoplus Srl ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento della nota del GSE del 29 novembre 2018 con comunicazione dell'esito circa l'attività di controllo mediante verifica e sopralluogo per l'impianto di cogenerazione abbinato alla rete di teleriscaldamento denominato "Bolzano Sud" e relativo ricalcolo in *peius* dell'ammontare degli incentivi spettanti per gli anni 2010-2016. Successivamente si è reso necessario proporre ricorso per motivi aggiunti anche avverso la richiesta restitutoria di cui alla nota del GSE del 20 febbraio 2019, affetta dai medesimi vizi già dedotti avverso l'impugnata comunicazione GSE del 29 novembre 2018.

Si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione del merito.

Il rischio di soccombenza è solo possibile.

La società ha comunque già prudentemente stanziato un congruo fondo nel proprio bilancio, trattandosi in caso di eventuale soccombenza di pretese restitutorie per annualità pregresse.

Alperia Smart Services Srl e Alperia Ecoplus Srl

- Carbon Tax

Nel mese di dicembre 2022 sono pervenute dall'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo Pescara due comunicazioni di diniego di altrettante istanze di rimborso per gli anni 2019 e 2020

presentate da Alperia Smart Services Srl per complessivamente Euro 1.813.970 in relazione a crediti pregressi ex art. 8, comma 10, lett. F) legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 29 legge 23 dicembre 2000 n. 388 (cd. “Carbon Tax”) per asserita presentazione di documentazione ritenuta necessaria a corredo delle istanze non anche all’ufficio territoriale. Analoga comunicazione di diniego è pervenuta anche ad Alperia Ecoplus Srl della propria istanza di rimborso presentata con riferimento all’anno 2019 per Euro 1.272.465 sempre in relazione a crediti pregressi “Carbon Tax”.

Le società hanno presentato tempestivi ricorsi avanti la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Pescara, ritenendo interamente recuperabile - eventualmente anche mediante compensazione - il rispettivo credito. Peraltro, l’Agenzia delle Entrate non contesta in capo ad Alperia Smart Services Srl e ad Alperia Ecoplus Srl la sussistenza dei presupposti sostanziali previsti dalla normativa per la spettanza del credito, quanto – piuttosto - asserite violazioni formali delle disposizioni in materia. Le motivazioni contenute negli atti di diniego, tuttavia, non risultano fondate né alla luce del dettato letterale delle disposizioni di legge né della *ratio* delle stesse. Pertanto, si ritiene ragionevolmente che il rischio di soccombenza possa ritenersi solo possibile.

Alperia Smart Services Srl

- Addizionali provinciali sulle accise per l’energia elettrica

Sono attualmente pendenti diversi contenziosi giudiziali in vari gradi di giudizio instaurati dai clienti tesi a farsi riconoscere le somme versate a titolo di Addizionali provinciali sulle accise per l’energia elettrica per gli anni 2010 e 2011 (per le quali le società di vendita hanno addebitato ai propri clienti tali somme, poi integralmente versate all’Amministrazione competente - Agenzia

delle Dogane o Province). Alperia Smart Services Srl sta coltivando i diversi gradi di giudizio sino al passaggio in giudicato delle sentenze per poter poi esercitare il diritto di rimborso nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.

Nel frattempo, è intervenuta - in data 11 aprile 2024 - la sentenza della Corte di Giustizia Europea nella causa C-316/22. La Corte europea apre la strada ai privati per agire direttamente nei confronti dell'Autorità finanziaria per il recupero delle somme corrisposte ma non dovute, ritenendo in contrasto con il principio di effettività una normativa nazionale che non permetta al cliente di chiedere il rimborso direttamente allo Stato membro.

In seguito a tale pronuncia della Corte europea, sono intervenute in data 21 giugno 2024 due sentenze del Tribunale di Milano. Queste non solo hanno confermato il diritto del cliente ad agire nei confronti dello Stato membro in forza della citata sentenza della CGUE, ma addirittura hanno escluso, in applicazione del principio di economia processuale, che il cliente possa ancora convenire in giudizio il fornitore di energia. Conseguentemente i giudici del Tribunale di Milano, dopo la citata pronuncia della CGUE, ritengono che non sia più ammissibile la via del giudizio civile tra cliente finale e fornitore.

Alperia Green Future Srl

- Mancata comunicazione delle opzioni di sconto in fattura all'Agenzia delle Entrate

La società ha incaricato a suo tempo uno Studio di commercialisti e avvocati di Padova di procedere al rilascio dei visti di conformità disciplinati dall'art. 119, comma 11, del D. L. n. 34/2020 e alla comunicazione delle opzioni di sconto in fattura alla piattaforma messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Per un non meglio identificato *blackout* del sistema

informatico utilizzato dallo Studio esterno per notificare le opzioni alla predetta Agenzia, una notevole quantità di opzioni (per un importo nominale pari a circa Euro 17 milioni) non è stata notificata all'Agenzia delle Entrate – come previsto dal D.L. 29 marzo 2024 n. 39 - entro il 4 aprile 2024. Da ciò deriva la mancata utilizzabilità, da parte di Alperia Green Future Srl, del beneficio fiscale acquistato a titolo oneroso dai clienti.

Al momento attuale la società ha attivato la prevista procedura di mediazione innanzi all'ordine degli avvocati di Padova con la chiamata dei due soci dello Studio che hanno svolto l'incarico in oggetto; la prima udienza era stata fissata per il 26 luglio 2024. I due professionisti hanno chiesto un rinvio del primo incontro per poter estendere il procedimento mediatorio alla compagnia assicuratrice dello Studio e - nel caso di un socio – anche alla compagnia che lo assicura a titolo personale. L'Organismo di mediazione ha differito il primo incontro al 12 settembre 2024.

Ad ogni modo, salvo concorde proroga concessa dalle parti, il procedimento di mediazione deve esaurirsi entro il prossimo 4 novembre.

In caso di esito negativo della mediazione, la società instaurerà una specifica azione risarcitoria innanzi il Tribunale di Padova.

Lo Studio legale al quale si è rivolta la società per tutelare le proprie ragioni qualifica ad oggi la passività potenziale - con riferimento al merito della questione – solo come remota; va però segnalato come ad oggi non si possono formulare ipotesi sull'effettivo soddisfacimento del danno anche con la chiamata, da parte dei due professionisti, delle compagnie di assicurazione; per motivi prudenziali è stato pertanto svalutato nel presente bilancio consolidato intermedio il relativo importo scontato delle opzioni.

Rapporti con parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con la Società il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto della Capogruppo e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole.

Conformemente con quanto disciplinato dallo IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”, paragrafo 25, il Gruppo è dispensato dai requisiti informativi di cui al paragrafo 18 (secondo il quale la società deve indicare la natura del rapporto con la parte correlata, oltre a fornire informazioni sui saldi in essere di tali operazioni, inclusi gli impegni, necessarie agli utilizzatori del bilancio per comprendere i potenziali effetti di tale rapporto sul bilancio semestrale) nel caso di rapporti con un'altra entità che è una parte correlata perché lo stesso ente pubblico locale ha il controllo sia sull'entità che redige il bilancio sia sull'altra entità.

Si evidenzia comunque che i rapporti con le imprese controllate, collegate e sottoposte al comune controllo sono di natura operativa e commerciale nel contesto dei sei differenti settori operativi dove il Gruppo Alperia opera. Le attività tra le società del Gruppo sono eseguite a normali condizioni di mercato (o determinate sulla base di metodologie a queste assimilabili), nel pieno rispetto delle regole di separazione funzionale e contabile. Nel bilancio consolidato intermedio le operazioni con le società controllate sono state adeguatamente elise.

Per maggiori dettagli in merito alle operazioni svolte dalle varie società del Gruppo, si rimanda anche a quanto commentato nelle Note illustrative.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società

In riferimento a quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, nn. 3 e 4, del Codice Civile, si precisa che la Società non possiede al 30 giugno 2024 azioni proprie né ha effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Strumenti finanziari e rischi

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari adottati dal Gruppo, si rimanda a quanto commentato nelle varie sezioni delle Note Illustrative.

In merito ai rischi ed alle relative azioni messe in atto dal Gruppo, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Informazioni sui rischi” delle Note Illustrative.

Situazione del Gruppo e andamento della gestione

Dati operativi

Di seguito si riportano i principali dati operativi del Gruppo nel comparto dell'energia elettrica.

<i>(in GWh)</i>	1° semestre 2024	%	1° semestre 2023	%	Variazione %
Produzione idroelettrica e fotovoltaica	2.335	43%	1.389	34%	68%
Produzione da cogenerazione e da biomassa (con clienti SEU)	86	2%	147	4%	-41%
Vendita ingrosso	451	8%	185	4%	144%
Vendita clienti finali	2.544	47%	2.393	58%	6%
Totale	5.416	100%	4.114	100%	32%

N.B. Per produzione idroelettrica e fotovoltaica si intende l'energia prodotta dalle società controllate e collegate in base alle quote di competenza del Gruppo Alperia, successivamente venduta al mercato e a terzi

La produzione idroelettrica di competenza del Gruppo è ammontata a 2.335 GWh, con un aumento di poco meno di un 1 TWh rispetto a quella fatta registrare nel periodo precedente, pari a + 68%), beneficiando di un andamento delle precipitazioni - sia di acqua che di neve - straordinariamente favorevole; si rammenta, peraltro, che i primi mesi dell'anno scorso erano stati caratterizzati da una persistente situazione di scarsità idrica.

L'ufficio meteorologia e prevenzione valanghe dell'Agenzia provinciale di Bolzano per la Protezione civile ha archiviato l'inverno meteorologico 2023/2024, terminato il 28 febbraio scorso, come l'inverno più caldo - nella maggior parte dell'Alto Adige - dall'inizio delle rilevazioni; in generale, le precipitazioni sono state superiori alla media, soprattutto durante il mese di febbraio 2024, allorché in tutta la Provincia ha piovuto o nevicato circa il doppio della media a lungo termine 1991 - 2020.

Anche il mese di marzo è stato caratterizzato da temperature di uno o due gradi superiori alla media di lungo termine e da precipitazioni piovose superiori da due a tre volte alla suddetta media.

Aprile ha vissuto fasi assai differenti, con alternanza di sole e pioggia, tra temperature tipicamente estive e invernali: nel complesso, a livello sia di temperature che di precipitazioni, il mese si è chiuso al di sopra della media a lungo termine.

Nel mese di maggio è caduto addirittura più del doppio della pioggia rispetto alla media di lungo termine, mentre le temperature si sono mantenute vicine o leggermente sotto alla media.

Anche giugno è stato un mese particolarmente umido, con circa il 30% di pioggia in più rispetto al solito; le temperature sono state invece vicine alla media di lungo termine.

Complessivamente il primo semestre del 2024 è stato il più piovoso - nella maggior parte del territorio altoatesino - da quando sono iniziate le misurazioni.

La produzione fotovoltaica si è attestata a 0,1 GWh (in riduzione rispetto al periodo precedente del 23%).

La produzione di energia elettrica da cogenerazione si è attestata a quota 18 GWh, mentre quella da impianti a biomassa a 68 GWh; complessivamente il valore prodotto è in riduzione rispetto al dato del primo semestre dell'anno precedente (-42%).

Rispetto al primo semestre 2023, risulta notevolmente aumentata la vendita di energia elettrica all'ingrosso (+ 144%), e leggermente incrementata si presenta anche la vendita di energia elettrica ai clienti finali (+ 6%).

Per quanto attiene al calore, la vendita è stata pari a 138 GWht, in aumento rispetto al primo semestre 2023 quando era ammontata a 131 GWht.

La vendita di gas naturale è ammontata a 180 milioni di metri cubi, mentre nel primo semestre 2023 era ammontata a 195 milioni di metri cubi.

Di seguito vengono forniti i dati per le sei aree in cui il Gruppo è attualmente organizzato:

1. Generazione (idroelettrica e fotovoltaica);
2. Vendita (energia elettrica, gas naturale, calore e servizi vari);
3. Trading (energia elettrica, gas naturale, certificati energetici);
4. Reti (distribuzione di energia elettrica e di gas naturale);
5. Calore e Servizi (centrali a cogenerazione, di teleriscaldamento e da biomassa);
6. *Smart Region* (aree *Smart Land*, fotovoltaico ed efficienza energetica).

Si segnala che i costi sostenuti dalla Capogruppo sono stati allocati alle sei aree di *business* sulla base dei rispettivi EBITDA; questi ultimi sono riportati secondo la cd. “vista per responsabilità” delle diverse BU.

Si rammenta che l'EBITDA è un indicatore di *performance* ed è predisposto aggiungendo al risultato operativo, desumibile dal conto economico, gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni.

Generazione

L'EBITDA è ammontato a Euro 21,4 milioni rispetto a Euro 30,1 milioni del primo semestre 2023.

Vendita

L'EBITDA presenta un valore pari a Euro 16,8 milioni contro Euro 18,9 milioni del primo semestre 2023.

Trading

L'EBITDA positivo è ammontato a Euro 149,1 milioni rispetto al valore negativo pari ad Euro 11,4 milioni del primo semestre 2023.

Reti

In notevole aumento si presenta l'EBITDA riferito a tale area, pari a Euro 29,4 milioni, contro Euro 17,6 milioni del primo semestre 2023.

Calore e Servizi

L'EBITDA complessivo dell'area è ammontato a Euro 6,0 milioni, in diminuzione rispetto al primo semestre 2023 in cui si era attestato a Euro 7,2 milioni.

Smart Region

In forte contrazione si presenta l'EBITDA generato in tale area, sceso ad un valore negativo pari ad Euro 2,5 milioni, rispetto al risultato positivo di Euro 11,3 milioni fatto registrare nel primo semestre 2023.

Indicatori di performance

Indicatori di performance	Formula	1° Semestre 2024 (in migliaia di Euro)	1° Semestre 2023 (in migliaia di Euro)
EBITDA *	Risultato operativo al netto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	220.235	73.746
EBITDA MARGIN *	EBITDA/Totale ricavi e altri proventi	20,36%	6,36%
EBIT *	Risultato operativo	147.027	6.216
Indebitamento finanziario	Disponibilità liquide + Crediti finanziari correnti – Debiti finanziari correnti e non correnti	(795.236)	(1.006.768) **
ROE	Risultato del conto economico consolidato/patrimonio netto consolidato	7,68%	Negativo
ROS *	EBIT/Totale ricavi e altri proventi	13,59%	0,54%

* Il dato riferito al primo semestre 2024 è stato normalizzato, includendo nel medesimo gli effetti connessi alla riconduzione dei saldi di Biopower Sardegna Srl nelle "Discontinuing operation".

** Dato riferito al 31 dicembre 2023

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto attiene il prezzo di vendita di energia elettrica sul mercato, il PUN registrato a luglio 2024 si è attestato a poco sopra quota 110 Euro/MWh, valore superiore rispetto a quello fatto registrare nel precedente mese di giugno; anche i *futures* sulla Borsa EEX si attestano mediamente, per il periodo agosto – dicembre 2024, sopra i 110 Euro/MWh.

Come noto, la marginalità del Gruppo dipende in gran parte dall'andamento della produzione idroelettrica (si segnala, a tal proposito, che a metà maggio 2024 l'ufficio idrologia e dighe dell'Agenzia provinciale di Bolzano per la Protezione civile ha condotto le misure di accumulo invernale sui ghiacciai altoatesini e i risultati preliminari hanno mostrato accumuli nevosi mediamente del 20-40% superiori alla norma) e dai relativi prezzi di vendita; a tal proposito, si rammenta che - seguendo una consolidata prassi - il Gruppo si è coperto anzitempo dalla volatilità dei prezzi dell'energia elettrica attraverso la vendita a termine della gran parte della propria produzione ad un prezzo medio interessante.

Alla luce di quanto sopra, le prospettive per la rimanente parte dell'anno sono quindi positive, a patto ovviamente di un buon andamento pluviometrico nella parte restante dell'estate e in autunno.

Bolzano, lì 1° agosto 2024

La Presidente del Consiglio di Gestione

Kröss Flora Emma

**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL
30 GIUGNO 2024 DEL GRUPPO ALPERIA**

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Concessioni	6.1	374.588	402.866
Avviamento	6.1	105.791	105.327
Altre attività immateriali	6.1	16.951	13.011
Immobilizzazioni materiali	6.2	1.203.637	1.171.428
Partecipazioni	6.3	35.999	35.868
Attività per imposte anticipate	6.4	71.326	74.234
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	6.5	212.326	32.357
Totale attività non correnti		2.020.618	1.835.092
Attività correnti			
Crediti commerciali	6.6	422.517	910.233
Rimanenze	6.7	45.970	71.065
Disponibilità liquide	6.8	371.774	52.809
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	6.9	340.687	198.649
Totale attività correnti		1.180.949	1.232.756
Attività destinate alla vendita e <i>Discontinuing Operation</i>	6.10	0	17.221
TOTALE ATTIVITA'		3.201.566	3.085.069
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	6.11	750.000	750.000
Altre riserve	6.11	208.857	199.543
Utili (perdite) a nuovo	6.11	173.866	125.621
Risultato d'esercizio di Gruppo	6.11	96.361	84.223
Totale patrimonio netto di Gruppo		1.229.084	1.159.387
Patrimonio netto di Terzi	6.11	26.129	26.528
Totale patrimonio netto consolidato		1.255.213	1.185.915
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Fondo per rischi e oneri	6.12	51.137	49.331
Benefici ai dipendenti	6.13	11.092	11.570
Passività per imposte differite	6.4	109.003	111.343
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	6.14	1.157.623	916.465
Altri debiti non correnti	6.15	71.405	69.870
Totale passività non correnti		1.400.260	1.158.579
Passività correnti			
Debiti commerciali	6.16	293.990	454.249
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	6.14	105.095	199.264
Passività per imposte correnti	6.17	28.183	0
Altri debiti correnti	6.15	118.825	83.701
Totale passività correnti		546.094	737.214
Passività destinate alla vendita e <i>Discontinuing Operation</i>	6.10	0	3.362
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		3.201.566	3.085.069

Conto economico consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Ricavi	7.1	1.068.141	1.126.095
Altri ricavi e proventi	7.2	13.495	33.008
Totale ricavi e altri proventi		1.081.636	1.159.103
Costi per materie prime, di consumo e merci	7.3	(443.611)	(694.199)
Costi per servizi	7.4	(352.510)	(339.213)
Costo del personale	7.5	(42.594)	(41.027)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni <i>(di cui rettifiche di valore di crediti commerciali)</i>	7.6	(72.162) 14.476	(67.530) (715)
Utile/(perdita) derivante dalla misurazione al fair value delle quote partecipative detenute in collegate e <i>joint venture</i>	7.7	0	0
Altri costi operativi	7.8	(6.638)	(5.178)
Proventi/(Oneri) netti da strumenti finanziari derivati su <i>commodity</i>	7.9	353	(5.741)
Totale costi		(917.163)	(1.152.887)
Risultato operativo		164.473	6.216
Risultato valutazione partecipazioni	7.10	(522)	(346)
Proventi finanziari	7.11	11.051	13.186
Oneri finanziari <i>(di cui rettifiche di valore di crediti finanziari)</i>	7.11	(25.551) 0	(36.908) (11)
Risultato finanziario		(15.023)	(24.068)
Risultato prima delle imposte		149.451	(17.852)
Imposte	7.12	(34.682)	(15.237)
Risultato netto (A) delle <i>Continuing operation</i>		114.769	(33.089)
<i>Discontinuing operation</i>	7.13	(18.375)	1.613
Risultato netto (B) delle <i>Discontinuing operation</i>		(18.375)	1.613
Risultato del conto economico consolidato		96.394	(31.475)
<i>di cui di Gruppo</i>		96.361	(31.175)
<i>di cui di Terzi</i>		33	(301)

Conto economico consolidato complessivo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Risultato del conto economico consolidato (A)	96.394	(31.475)
Componenti del conto economico consolidato che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico (al netto delle imposte)		
Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	7.012	95.965
Totale delle componenti del conto economico consolidato che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico (B)	7.012	95.965
Componenti del conto economico consolidato che non potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico (al netto delle imposte)		
Utili/(perdite) attuariali per piani a benefici definiti a dipendenti	343	(65)
Totale delle componenti del conto economico consolidato che non potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico (C)	343	(65)
Totale altri utili (perdite) rilevati non a conto economico consolidato, al netto dell'effetto fiscale (B) + (C)	7.355	95.900
Risultato complessivo consolidato (A)+(B)+(C)	103.749	64.425
Risultato complessivo consolidato:		
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>	<i>103.699</i>	<i>64.733</i>
<i>di cui di pertinenza di Terzi</i>	<i>49</i>	<i>(308)</i>

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2023

(in migliaia di Euro)	Note	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva ex art. 5.4.2 Accordo Quadro	Riserva First Time Adoption	Riserva Cash flow hedging	Riserva IAS 19	Altre riserve consolidate	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio netto consolidato
Al 31 dicembre 2022		750.000	79.326	32.151	(9.972)	(228.874)	(2.847)	127.945	98.511	60.819	907.059	26.181	933.240
Destinazione quota dell'utile 2022 a dividendo		0	1.708	0	0	0	0	0	27.110	(60.819)	(32.000)	(458)	(32.458)
Patrimonio post delibera destinazione risultato netto dell'esercizio		750.000	81.034	32.151	(9.972)	(228.874)	(2.847)	127.945	125.621	0	875.059	25.723	900.782
Variazioni dell'area di consolidamento	2.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni		0	0	0	0	0	0	(4)	0	0	(4)	0	(4)
Risultato del conto economico di Gruppo e consolidato		0	0	0	0	0	0	0	0	84.223	84.223	838	85.062
Utili (perdite) rilevati non a conto economico al netto dell'effetto fiscale		0	0	0	0	200.460	(351)	0	0	0	200.109	(33)	200.075
Risultato complessivo di Gruppo e consolidato		0	0	0	0	200.460	(351)	0	0	84.223	284.332	805	285.137
Al 31 dicembre 2023		750.000	81.034	32.151	(9.972)	(28.414)	(3.198)	127.941	125.621	84.223	1.159.387	26.528	1.185.915

Il dividendo per azione deliberato nel corso dell'esercizio 2023 è stato pari ad Euro 0,04267.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2024

(in migliaia di Euro)	Note	Capitale Sociale		Riserva ex art. 5.4.2 Accordo Quadro	Riserva		Riserva Cash flow Adoption hedging	Riserva IAS 19	Altre riserve consolidato	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi consolidato
		Legale	Riserva 5.4.2		First Time Adoption	Flow hedging							
Al 31 dicembre 2023		750.000	81.034	32.151	(9.972)	(28.414)	(3.198)	127.941	125.621	84.223	1.159.387	26.528	1.185.915
Destinazione quota dell'utile 2023 a dividendo		0	1.978	0	0	0	0	0	48.245	(84.223)	(34.000)	(398)	(34.398)
Patrimonio post delibera destinazione risultato netto dell'esercizio		750.000	83.011	32.151	(9.972)	(28.414)	(3.198)	127.941	173.866	0	1.125.387	26.130	1.151.517
Variazioni dell'area di consolidamento	2.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(50)
Altre variazioni		0	0	0	0	0	0	(3)	0	0	(3)	0	(3)
Risultato del conto economico di Gruppo e consolidato		0	0	0	0	0	0	0	0	96.361	96.361	33	96.394
Utili (perdite) rilevati non a conto economico al netto dell'effetto fiscale		0	0	0	0	7.012	327	0	0	0	7.339	16	7.355
Risultato complessivo di Gruppo e consolidato		0	0	0	0	7.012	327	0	0	96.361	103.699	49	103.749
Al 30 giugno 2024		750.000	83.011	32.151	(9.972)	(21.402)	(2.871)	127.938	173.866	96.361	1.229.084	26.129	1.255.213

Il dividendo per azione deliberato nel corso del primo semestre 2024 è stato pari ad Euro 0,04533.

Rendiconto finanziario consolidato – predisposto secondo il metodo indiretto

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa			
Risultato prima delle imposte		131.075	(16.239)
<i>Continuing operation</i>		149.451	(17.852)
<i>Discontinuing operation</i>		(18.375)	1.613
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte al flusso di cassa da attività operativa:</i>			
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	7.6	55.925	57.185
Accantonamenti netti a fondi e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	7.6	4.796	5.741
(Plusvalenze) Minusvalenze nette da alienazione di immobilizzazioni materiali e finanziarie	7.2, 7.8	858	23
(Plusvalenze) Minusvalenze nette da <i>discontinued operation</i>	7.13	18.375	(1.613)
Risultato valutazioni partecipazioni	7.10	522	346
Effetto cambi	7.11	3	1
Oneri/(proventi) finanziari netti	7.11	14.498	23.721
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		226.052	69.165
<i>Variazioni del capitale circolante</i>			
Rimanenze	6.7	25.095	(54.823)
Crediti commerciali e altri crediti	6.4, 6.5, 6.6, 6.9, 6.10	199.398	198.467
Debiti commerciali e altri debiti	6.4, 6.14, 6.15, 6.16, 6.17	(152.366)	117.310
Flusso di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante netto		72.127	260.954
Utilizzi fondo per rischi e oneri	6.12	(2.336)	(11.254)
Utilizzi fondo per benefici a dipendenti	6.13	(464)	(660)
Oneri/(proventi) finanziari netti incassati/(pagati)		(2.434)	(20.280)
Imposte dirette pagate		0	(61.463)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)		292.945	236.461
<i>di cui discontinuing/discontinued operation</i>		<i>(16.400)</i>	<i>324</i>
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento			
<i>Investimenti netti in</i>			
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (comprende la variazione degli <i>initial margin future</i>)	6.1, 6.2, 6.3, 6.5	(73.574)	(114.202)
Investimento netto in Care4U Srl al netto delle disponibilità liquide acquisite		(389)	0
Flusso di cassa derivante dall'attività di disinvestimento			
<i>Disinvestimenti netti in</i>			
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (comprende la variazione dei depositi per operatività in derivati)	6.1, 6.2, 6.3, 6.14	2.379	978
Flusso di cassa generato dall'attività di investimento/disinvestimento (B)		(71.584)	(113.225)
<i>di cui discontinuing/discontinued operation</i>		<i>8.053</i>	<i>15.511</i>
Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento			
Variazione dei debiti finanziari netta	6.14	97.370	(119.548)
Pagamento dividendi		0	0
Flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento (C)		97.370	(119.548)

<i>di cui discontinuing/discontinued operation</i>		0	0
Flusso di cassa netto dell'esercizio (A+B+C)		318.731	3.689
<i>di cui discontinuing/discontinued operation</i>		(8.347)	15.835
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		52.809	251.097
Disponibilità liquide acquisite in sede di primo consolidamento integrale di Care4U Srl	2.3	233	0
Disponibilità liquide alla fine del periodo		371.774	254.786

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni generali

Alperia Spa (la “Società” oppure “Alperia” oppure “Capogruppo”) è una società costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Bolzano in via Dodiciville n. 8.

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale della Società era ripartito come di seguito illustrato in forma tabellare:

Descrizione	N. azioni	Valore nominale (Euro migliaia)	% del capitale sociale
Provincia Autonoma di Bolzano	347.852.466	347.852	46,38%
Comune di Bolzano	157.500.000	157.500	21,00%
Comune di Merano	157.500.000	157.500	21,00%
Selfin Srl	87.147.534	87.148	11,62%
Totale	750.000.000	750.000	100,00%

Alperia e le società da questa controllate (il “Gruppo Alperia” oppure il “Gruppo”) sono attive in sei differenti settori operativi, di seguito riepilogati:

- Generazione (idroelettrica e fotovoltaica);
- Vendita (di energia elettrica, gas naturale, calore e servizi vari);
- *Trading* (di energia elettrica, gas naturale e certificati/titoli connessi di varia natura);
- Reti (distribuzione e trasmissione di energia elettrica, distribuzione di gas naturale);
- Calore e Servizi (centrali a cogenerazione, di teleriscaldamento e a biomassa);
- *Smart Region* (aree *Smart Land*, fotovoltaico ed efficienza energetica).

2. Bilancio consolidato intermedio

2.1 Contenuto e forma del Bilancio consolidato intermedio

Il presente Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 (di seguito il “**Bilancio consolidato intermedio**”) è stato predisposto in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile internazionale IAS 34 “Bilanci intermedi”.

Il Bilancio consolidato intermedio è composto dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico consolidato complessivo, del rendiconto finanziario consolidato, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative Note illustrative.

Nella presentazione di tali prospetti sono riportati, quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (ovvero i dati al 31 dicembre 2023, per la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e per le variazioni del patrimonio netto consolidato e i dati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2023, per il conto economico consolidato complessivo e il rendiconto finanziario consolidato).

Il Bilancio consolidato intermedio è stato redatto in Euro, valuta funzionale del Gruppo. I valori riportati negli schemi di bilancio, nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle Note illustrative, sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversamente indicato.

Il Bilancio consolidato intermedio è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, revisore contabile della Società e del Gruppo. Il Bilancio consolidato intermedio è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board e omologati dall’Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si

intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS/IFRS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione dei prospetti consolidati sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, a cui si rimanda per una loro trattazione.

2.2 Effetti derivanti dalla stagionalità

I ricavi e la redditività del Gruppo Alperia possono risentire del mutare delle condizioni climatiche, ad esempio, con riferimento:

- all'andamento dell'attività di generazione idroelettrica, che è maggiore nei mesi estivi e ad inizio della primavera;
- alla vendita di gas naturale e di calore, che risulta superiore nei periodi più freddi dell'anno.

In presenza di tali fattori, i risultati di periodo del Gruppo Alperia, riflettendo la stagionalità caratteristica dei settori produttivi in cui lo stesso è attivo, non possono essere riparametrati sull'intero esercizio.

2.3 Area di consolidamento e sue variazioni

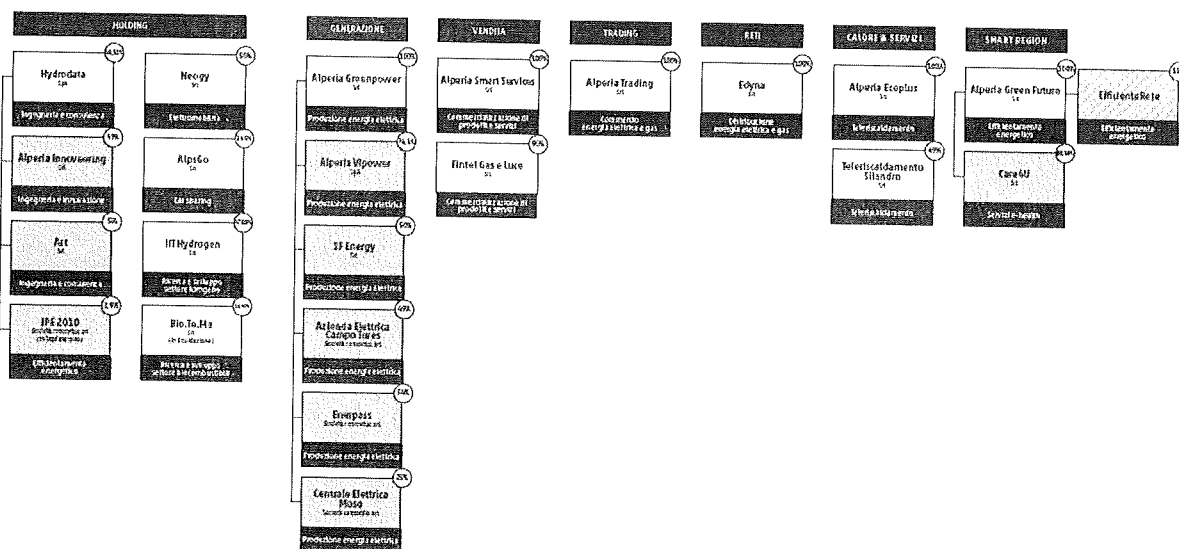
Il Bilancio consolidato intermedio include la situazione patrimoniale ed economica della capogruppo Alperia per il primo semestre dell'esercizio 2024 e delle società controllate i cui bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Di seguito si riporta la struttura societaria del Gruppo Alperia al 30 giugno 2024.

30.06.2024



46,58% Provincia Autonoma di Bolzano
 21% Comune di Bolzano
 21% Comune di Iserano
 11,62% Sefin Sd



Come, in parte, già illustrato nella Relazione sulla gestione, nel primo semestre 2024 si evidenziano le seguenti operazioni che hanno interessato il perimetro di consolidamento:

- decorrenza, in data 1° gennaio 2024, degli effetti della fusione per incorporazione di Solar Total Italia Srl in Alperia Green Future Srl;
- cessione, con data 23 gennaio 2024, della partecipazione detenuta da Hydrodata Spa in Alpen 2.0 Srl, che, a sua volta, deteneva un’interessenza in Balma Srl – anch’essa conseguentemente fuoriuscita dall’area di consolidamento;
- cessione, avvenuta con atto sottoscritto in data 20 febbraio 2024, dell’interessenza detenuta da Alperia Spa in Medgas Italia Srl;
- cessione, con atto datato 30 aprile 2024, della società Biopower Sardegna Srl da parte di Alperia Spa;

- sottoscrizione, avvenuta in data 28 maggio 2024, di un aumento di capitale nella società Care4U Srl mediante rinuncia a crediti per finanziamento soci, che ha portato Alperia Green Future Srl, che in precedenza era socia al 24,7%, a detenerne l'81,18% delle quote societarie. Per ragioni di semplificazione, ai fini della redazione del presente Bilancio consolidato intermedio, si è proceduto a rettificare l'intero valore di carico della partecipazione in esame – in precedenza valutata con il metodo dell'*equity* – esistente a fine 2023, pari ad Euro 169 migliaia, consolidando integralmente la stessa a partire dal 30 giugno 2024.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2024 con l'indicazione del metodo di consolidamento utilizzato per la predisposizione del Bilancio consolidato intermedio è riportato nell'**Allegato A** al presente documento.

L'**Allegato B** riporta invece le informazioni relative alle partecipate rilevanti valutate con il metodo dell'*equity*, che sono richieste dai paragrafi B12 e seguenti del Principio contabile internazionale IFRS 12 (si precisa che i dati nello stesso riportati sono desunti dai bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2023 dalle partecipate).

2.4 Principi di consolidamento

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo Alperia per la definizione dell'area di consolidamento e dei relativi principi di consolidamento.

Imprese controllate

Le società controllate sono quelle su cui il Gruppo Alperia ha il controllo. Il Gruppo Alperia controlla una società quando è esposto alla variabilità dei risultati della società ed ha il potere d'influenzare tali risultati attraverso il suo potere sulla società. Generalmente, si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i diritti di voto potenziali esercitabili o convertibili.

Tutte le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale dalla data in cui il controllo è stato trasferito al Gruppo Alperia. Sono, invece, escluse dal consolidamento a partire dalla data in cui tale controllo viene a cessare.

Il Gruppo Alperia utilizza l'*acquisition method* (metodo dell'acquisizione) per la contabilizzazione delle aggregazioni di impresa. Secondo tale metodo:

- i) il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo Alperia alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita;
- ii) alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) destinate alla vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento;

- iii) l'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa;
- iv) eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo Alperia riporta nel proprio Bilancio consolidato intermedio i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Joint arrangements

Il Gruppo Alperia applica l'IFRS 11 nella valutazione degli accordi a controllo congiunto. In accordo alle disposizioni contenute nell'IFRS 11, un accordo a controllo congiunto può essere classificato sia come *joint operation* che come *joint venture* sulla base di un'analisi sostanziale dei diritti e degli obblighi delle parti. Le *joint venture* sono degli accordi a controllo congiunto nei quali le parti, *joint venturers*, che detengono il controllo congiunto vantano, tra l'altro, diritti sulle attività nette dell'accordo. Le *joint operation* sono accordi a controllo congiunto che attribuiscono ai partecipanti dei diritti sulle attività e le obbligazioni sulle passività relative all'accordo. Le *joint venture* sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, mentre le partecipazioni a una *joint operation* comportano la rilevazione delle attività/passività e dei costi/ricavi connessi all'accordo sulla base dei diritti/obblighi spettanti indipendentemente dall'interessenza partecipativa detenuta.

Operazioni in valuta estera

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze di cambio eventualmente emergenti sulle transazioni commerciali e finanziarie sono classificate nel conto economico nelle voci "Oneri finanziari" e "Proventi finanziari".

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

3. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente elencate le voci che, relativamente al Gruppo Alperia, richiedono maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari del Gruppo Alperia.

- a) *impairment test*: il valore contabile delle attività immateriali, materiali ma in particolar modo delle concessioni acquisite tramite aggregazioni, viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica. Gli avviamenti vengono invece sottoposti ad *impairment test* alla chiusura di ogni periodo contabile o, nel corso dell'esercizio, qualora vi siano indicazioni tali da far presumere che gli stessi abbiano subito una perdita di valore.

Qualora si ritenga che il valore contabile di un gruppo di attività immobilizzate abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo (inteso come capacità di generare reddito nel caso delle partecipazioni) o alla cessione futura, in relazione a quanto precisato

nei più recenti piani aziendali. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, tuttavia, possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse.

- b) fondo svalutazione crediti commerciali: il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima degli amministratori circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima, in linea con il Principio contabile internazionale IFRS 9, si basa sulle perdite attese da parte del Gruppo Alperia, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.
- c) imposte anticipate: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.
- d) fondi rischi e oneri: a fronte dei rischi legali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione dei bilanci del Gruppo Alperia.
- e) fair value degli strumenti finanziari derivati: la determinazione del *fair value* di attività finanziarie non quotate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base.

Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nei tempi e nelle modalità previste. Pertanto, le stime effettuate dal Gruppo Alperia potrebbero divergere dai dati a consuntivo.

- f) Principio Contabile Internazionale IFRS 16: l'applicazione del Principio Contabile Internazionale in questione implica un significativo ricorso al giudizio professionale per quanto attiene in particolare alle fattispecie contrattuali rientranti nel relativo *scope* nonché alle considerazioni prospettiche su queste svolte.

4. Informazioni sui rischi

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo Alperia sono i seguenti:

- rischio di mercato (definito come rischio tasso d'interesse e di variazione di prezzo delle *commodities*);
- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
- rischio di cambio (con riferimento al contratto derivato *Cross Currency Swap* di copertura stipulato dalla capogruppo nell'ottobre 2017);
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);
- rischio operativo (con riferimento alla capacità di produrre con efficienza ed efficacia i prodotti e servizi);
- rischio regolatorio (con riferimento alle modifiche normative dei servizi regolamentati nei quali il Gruppo Alperia opera).

Obiettivo del Gruppo Alperia è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La gestione dei relativi rischi è guidata e monitorata a livello centrale. In particolare, la funzione preposta ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo Alperia.

4.1 Rischio di mercato

4.1.1 Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari. Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

Al 30 giugno 2024 l'indebitamento finanziario del Gruppo è, tra l'altro, costituito da quattro prestiti obbligazionari quotati presso la Irish Stock Exchange. Il primo prestito obbligazionario, emesso alla quotazione in data 23 dicembre 2016 per un valore di nominali Euro 150 milioni e con scadenza 23 dicembre 2026, ha un tasso di interesse fisso del 2,50%. Il secondo prestito obbligazionario, emesso alla quotazione in data 18 ottobre 2017 per un valore di nominali NOK 935 milioni e con scadenza 18 ottobre 2027, ha, per effetto della copertura mediante un derivato, un tasso fisso del 2,204%. Il terzo prestito obbligazionario, emesso alla quotazione in data 5 luglio 2023 per un valore di nominali Euro 500 milioni e con scadenza 5 luglio 2028, ha un tasso di interesse fisso del 5,701%. Infine, il quarto prestito obbligazionario, emesso alla quotazione (anche presso il MOT di Borsa Italiana) in data 5 giugno 2024 per un valore di nominali Euro 250 milioni e con scadenza 5 giugno 2029, ha un tasso di interesse fisso del 4,75%.

Il Gruppo Alperia ha inoltre in essere finanziamenti a tasso variabile parametrati al tasso Euribor di periodo a cui si aggiunge uno *spread* di mercato.

Sensitivity Analysis relativa al rischio di tasso di interesse

La misurazione dell'esposizione del Gruppo Alperia al rischio di tasso di interesse è stata effettuata mediante un'analisi di sensitività che ha considerato passività finanziarie correnti e non correnti e depositi bancari. Nell'ambito delle ipotesi effettuate si sono valutati gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto del Gruppo Alperia per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 derivanti da un'ipotetica variazione dei tassi di mercato che scontano rispettivamente un apprezzamento ed un deprezzamento pari a 50 bps. Il metodo di calcolo ha applicato l'ipotesi di variazione ai saldi puntuali dell'indebitamento bancario lordo e al tasso d'interesse corrisposto in

corso d'anno per remunerare tali passività a tasso variabile. Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generale ed istantanea del livello dei tassi di interesse di riferimento.

I risultati di tale ipotetica, istantanea e favorevole (sfavorevole) variazione del livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile del Gruppo Alperia sono riportati nella tabella di seguito esposta.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2024			
	Impatto sull'utile al netto dell'effetto imposte		Impatto sul patrimonio netto al netto dell'effetto imposte	
	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps
Finanziamenti bancari correnti e non correnti	765	(765)	765	(765)
Totale	765	(765)	765	(765)

4.1.2 Rischio di *commodity*

Il rischio prezzo delle *commodity* connesso alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche (elettricità, gas, olio combustibile, ecc.) e dei certificati ambientali consiste nei possibili effetti negativi che la variazione del prezzo di mercato di una o più *commodity* possono determinare sui flussi di cassa e sulle prospettive di reddito del Gruppo Alperia.

La valutazione del rischio in oggetto comporta il compito di gestire e monitorare il rischio mercato e di *commodity*, di elaborare e valutare i prodotti energetici strutturati, di proporre strategie di copertura finanziaria del rischio energetico, nonché di supportare i vertici aziendali nella definizione di politiche appropriate di gestione di tale rischio.

Si evidenzia inoltre che il Gruppo Alperia, per tramite della sua controllata Alperia Trading Srl, ha stipulato nel corso dell'esercizio contratti di acquisto e vendita a termine di energia e gas

naturale sia per fini di negoziazione che per fini di copertura del rischio di fluttuazione del prezzo dell'energia e del gas naturale.

Il Gruppo Alperia ha iscritto tra gli altri crediti ed attività finanziarie correnti, il *fair value* positivo complessivo dei contratti derivati attivi (contratti *forward*, *commodity swap* o *future*) e, tra i debiti verso banche e altri finanziatori correnti, il *fair value* negativo complessivo dei contratti derivati passivi stipulati per fini di negoziazione oppure con regolamento finanziario (contratti *forward*, *commodity swap* o *future*) pari – rispettivamente – ad Euro 36.239 migliaia e ad Euro 46.842 migliaia, con un effetto complessivo netto negativo di Euro 10.603 migliaia.

I contratti *forward* conclusi per soddisfare esigenze di acquisto o vendita di energia/gas naturale, per i quali alla scadenza si prevedeva l'esecuzione degli stessi attraverso la consegna o il ricevimento della *commodity*, ai sensi del Principio Contabile Internazionale IFRS 9, non sono stati invece considerati contratti derivati, ma semplici impegni contrattuali effettuati a copertura del rischio di variazione prezzo (cd. "*Own use exemption*"). Il relativo *fair value* netto al 30 giugno 2024 risulta positivo (Euro 6.240 migliaia), per quanto riguarda i contratti di acquisto e cessione di energia elettrica e negativo (Euro 1.321 migliaia), con riferimento ai contratti di acquisto e cessione di gas naturale.

4.2 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo Alperia a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo Alperia attraverso apposite procedure ed opportune azioni di mitigazione volte alla valutazione preventiva del merito creditizio della

controparte ed alla costante verifica del rispetto del limite di esposizione nonché attraverso richiesta di adeguate garanzie.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici, in ottemperanza all'IFRS 9.

L'esposizione complessiva al rischio di credito al 30 giugno 2024 è rappresentata dalla sommatoria delle attività finanziarie iscritte in bilancio, riepilogate di seguito.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024
Crediti commerciali	445.452
Altri crediti e altre attività (correnti e non correnti)	552.856
Fondo svalutazione crediti commerciali e finanziari	(22.777)
Totale	975.531

4.3 Rischio di cambio

Si definisce rischio di cambio la possibilità che oscillazioni dei tassi di cambio di mercato producano significative variazioni, sia positive che negative, del valore patrimoniale del Gruppo Alperia.

Il Gruppo Alperia è principalmente esposto al rischio di cambio con riferimento al prestito obbligazionario *bullet* denominato in corone norvegesi (NOK) emesso in data 18 ottobre 2017, dalla società capogruppo Alperia Spa.

Al fine di sterilizzare interamente il rischio di cambio relativo alla menzionata passività, Alperia Spa ha stipulato in data 11 ottobre 2017 uno strumento finanziario derivato *Cross Currency Swap*,

con *effective date* 18 ottobre 2017. Tale strumento trasforma – alle medesime scadenze previste per i pagamenti correlati al prestito obbligazionario – i flussi cedolari della passività, dovuti al tasso del 3,116% ed il flusso finale relativo al pagamento della quota capitale da pagarsi in corone norvegesi per un totale di NOK 935.000 migliaia, rispettivamente in flussi cedolari in Euro da pagarsi al 2,204% e in un flusso finale riguardante il pagamento della quota capitale di Euro 99.733 migliaia. Per tali caratteristiche, lo strumento finanziario derivato in questione, in seguito alla predisposizione di adeguata *hedge documentation*, è stato considerato anche contabilmente di copertura.

4.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo Alperia. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo Alperia sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. I fabbisogni di liquidità del Gruppo Alperia sono monitorati da una funzione a livello centrale nell'ottica di

garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

L'obiettivo del Gruppo Alperia è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

A partire da luglio 2016 il Gruppo ha istituito un sistema di tesoreria accentrata con le società controllate.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e gli altri debiti), il cui rimborso è previsto essere entro o oltre l'esercizio.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Tipologia	
	Correnti	Non correnti
Debiti verso banche e altri finanziatori	105.095	1.157.623
Debiti commerciali	293.990	0
Altri debiti e altre passività	118.825	71.405
Totale	517.911	1.229.028

4.5 Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dalla capacità delle società del Gruppo Alperia di poter produrre ed offrire i propri servizi ed i propri prodotti in maniera continuativa e ad elevato standard qualitativo.

Il Gruppo Alperia in tal senso si adopera per garantire un elevato rendimento dei propri impianti adottando le più moderne metodologie di controllo.

Per quanto riguarda la generazione di energia fotovoltaica ma soprattutto idroelettrica, questa è inevitabilmente soggetta all'andamento del clima ed in particolare all'indice di piovosità e di nevosità che caratterizzerà i prossimi anni.

4.6 Rischio regolatorio

Con riferimento ai settori regolamentati in cui operano le società del Gruppo Alperia, si evidenzia che esistono specifiche funzioni dedicate al monitoraggio dell'evoluzione della normativa di settore al fine di prevederne per tempo la corretta applicazione.

4.7 Stima del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, vengono rappresentate nella tabella seguente le informazioni sul metodo scelto per la determinazione del *fair value*. Le metodologie

applicabili sono distinte nei seguenti livelli, sulla base della fonte delle informazioni disponibili, come di seguito descritto:

- livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili su mercati attivi.

Gli strumenti finanziari esposti al *fair value* del Gruppo Alperia sono principalmente classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e le passività che sono misurate al *fair value* al 30 giugno 2024.

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2024		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Strumento finanziario derivato <i>Cross currency swap</i>	0	(16.757)	0
<i>Tail - end call</i> su prestito obbligazionario	0	0	629
Strumenti finanziari derivati <i>energy</i> e gas naturale – <i>fair value</i> netto	0	(10.603)	0
Partecipazioni non qualificate	0	0	60

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si specifica che:

- la prima riga riguarda un unico strumento finanziario derivato stipulato nel contesto di una relazione di copertura del rischio di cambio conseguente alle oscillazioni del

parametro quotazione NOK (*cash flow hedging*) relativo ad un prestito obbligazionario emesso da Alperia SpA e quotato presso l'Irish Stock Exchange. Sia l'*hedging item* che l'*hedged item* hanno un profilo *bullet*.

- la seconda riga accoglie la miglior stima del *fair value* di una *tail – end call option embedded* nella terza *tranche* del prestito obbligazionario emessa nel corso del 2023, scorporata ai sensi dell'IFRS 9 non avendo le caratteristiche per essere considerata uno strumento finanziario derivato strettamente correlato allo strumento di debito primario;
- la terza riga è relativa agli strumenti finanziari derivati su *commodity* con *fair value* attivo e passivo illustrati nel precedente paragrafo “4.1.2 Rischio di *commodity*”.

Si ricorda che i crediti e i debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il valore corrente.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 30 giugno 2024.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	Attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevate a patrimonio netto	Passività valutate al costo ammortizzato	Totale
Attività correnti				
Disponibilità liquide	0	0	371.774	371.774
Crediti commerciali	0	0	422.517	422.517
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	1.305	34.934	304.448	340.687
Attività non correnti				
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	629	0	211.697	212.326
Passività correnti				
Debiti commerciali	0	0	293.990	293.990
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.132	45.710	58.254	105.095
Passività per imposte correnti	0	0	28.183	28.183
Altri debiti correnti	0	0	118.825	118.825
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	0	16.757	1.140.866	1.157.623
Altri debiti non correnti	0	0	71.405	71.405

Si evidenzia che nelle voci “Altri crediti e altre attività finanziarie correnti”, “Debiti verso banche e altri finanziatori correnti” e “Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti” indicate in tabella, sono ricompresi i *fair value* degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo.

Si specifica che il modello contabile applicabile con riferimento allo strumento finanziario derivato *Cross Currency Swap* sottoscritto dal Gruppo Alperia con finalità di copertura del rischio di oscillazione cambio e classificato nella tabella sopra riportata nella sottovoce “Attività/passività finanziarie valutate al *fair value* rilevate a patrimonio netto” prevede, essendo parte di una relazione di copertura “*Cash flow hedging*” efficace:

- l'appostazione a conto economico della quota della variazione del suo *fair value* che corrisponde alla variazione – di segno contrario – evidenziata a seguito della conversione al cambio corrente di fine esercizio del *bond* oggetto di copertura (anch'essa iscritta nel conto economico);
- l'iscrizione nella riserva di “*Cash flow hedging*” della restante parte di variazione del *fair value*.

5. Informativa per settori operativi

L'identificazione dei settori operativi e delle relative informazioni riportate nel presente paragrafo si è basata sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative.

In particolare, la rendicontazione interna rivista ed utilizzata periodicamente dai più alti livelli decisionali del Gruppo Alperia prende a riferimento i seguenti settori operativi:

- Generazione (idroelettrica e fotovoltaica);
- Vendita (di energia elettrica, gas naturale, calore e servizi vari);
- *Trading* (di energia elettrica, gas naturale e certificati/titoli connessi di varia natura);

- Reti (distribuzione e trasmissione di energia elettrica, distribuzione di gas naturale);
- Calore e Servizi (centrali a cogenerazione, di teleriscaldamento e a biomassa);
- *Smart Region* (aree *Smart Land*, fotovoltaico ed efficienza energetica).

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e dell'EBITDA, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni di beni, oneri e proventi finanziari ed imposte. In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzato dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

L'informativa economica per settore operativo relativamente alle *continuing operation* è la seguente.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Generazione	Reti	Vendita	Trading	Calore e Servizi	Smart Region	Elisioni	Totale
Totale altri ricavi e proventi	87,0	69,4	681,7	701,6	16,4	43,7	(518,1)	1.081,6
EBITDA per settore operativo	21,4	29,4	16,8	149,1	6,0	(2,5)		220,2
% sui ricavi	24,62%	42,34%	2,46%	21,26%	36,61%	-5,73%		20,36%

6. Note alla Situazione patrimoniale e finanziaria semestrale

6.1 Concessioni, avviamento e altre attività immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione evidenziata dalle attività immateriali nel 2023 e nel corso del primo semestre 2024.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Concessioni e licenze software	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Right of Use IFRS 16	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	455.208	106.576	392	5.154	42	567.372
Incrementi/decrementi costo storico	6.888	0	3.136	7.767	46	17.838
Riconduzione nelle <i>Discontinuing operation</i>	0	(1.249)	0	0	0	(1.249)
Ammortamenti	(58.094)	0	0	(3.518)	(8)	(61.620)
Svalutazioni	(1.137)	(45)	0	0	0	(1.182)
Rigiro fondi svalutazione	0	45	0	0	0	45
Saldo al 31 dicembre 2023	402.866	105.327	3.528	9.403	80	521.204
<i>Costo storico</i>	786.437	190.743	3.528	21.196	114	1.002.018
<i>Fondo ammortamento</i>	(382.434)	(84.967)	0	(11.792)	(34)	(479.227)
<i>Fondo svalutazione</i>	(1.137)	(450)	0	0	0	(1.587)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Concessioni e licenze software	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Right of Use IFRS 16	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	402.866	105.327	3.528	9.403	80	521.204
Incrementi/decrementi costo storico	1	0	4.711	928	0	5.640
Variazione area di consolidamento	935	486	96	14	0	1.532
Ammortamenti	(29.021)	(0)	0	(1.802)	(7)	(30.830)
Svalutazioni	(193)	(23)	0	0	0	(216)
Saldo al 30 giugno 2024	374.588	105.791	8.335	8.544	73	497.330
<i>Costo storico</i>	787.440	191.229	8.335	21.648	114	1.008.767
<i>Fondo ammortamento</i>	(411.522)	(84.967)	0	(13.105)	(41)	(509.635)
<i>Fondo svalutazione</i>	(1.331)	(472)	0	0	0	(1.803)

Gli incrementi netti evidenziati nella tabella sopra riportata sono essenzialmente imputabili:

- con riferimento alla sottovoce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, prevalentemente ad investimenti in corso relativi alla digitalizzazione del Gruppo;
- per quanto riguarda le altre immobilizzazioni immateriali, principalmente alla capitalizzazione di provvigioni riconosciute per l’ottenimento di contratti di somministrazione di *commodity* di durata pluriennale.

La variazione dell’area di consolidamento accoglie invece gli effetti del consolidamento integrale di Care4U Srl (per maggiori informazioni in merito, si rimanda al paragrafo “2.3 Area di consolidamento e sue variazioni” delle presenti Note illustrative).

6.2 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione evidenziata dalle immobilizzazioni materiali nel 2023 e nel corso del primo semestre 2024.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	Right of Use IFRS 16	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	159.064	669.503	1.952	8.456	190.713	37.606	1.067.262
Incrementi costo storico	9.078	203.799	447	2.628	(59.190)	2.908	159.672
Decrementi costo storico	(1.134)	(24.043)	(85)	(882)	(571)	(2.622)	(29.338)
Decrementi fondo ammortamento	103	22.064	68	656	0	2.412	25.304
Riconduzione nelle <i>Discontinuing operation</i>	(754)	(2.961)	(8)	0	0	0	(3.723)
Ammortamenti	(4.390)	(37.431)	(407)	(2.370)	0	(3.235)	(47.832)
Svalutazioni	0	(1.482)	0	0	0	0	(1.482)
Rigiro fondi svalutazione	0	1.564	0	0	0	0	1.564

Saldo al 31 dicembre 2023	161.967	831.014	1.970	8.456	130.952	37.069	1.171.428
di cui:							
<i>Costo storico</i>	269.799	2.057.623	9.239	39.436	130.952	51.190	2.558.240
<i>Fondo ammortamento</i>	(107.829)	(1.215.658)	(7.270)	(30.980)	0	(14.122)	(1.375.858)
<i>Fondo svalutazione</i>	(3)	(10.950)	0	0	0	0	(10.953)

(in migliaia di Euro)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	Right of Use IFRS 16	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	161.967	831.014	1.970	8.456	130.952	37.069	1.171.428
Incrementi costo storico	456	26.155	77	439	30.905	228	58.260
Decrementi costo storico	(14)	(528)	(17)	(250)	(651)	(1.628)	(3.088)
Decrementi fondo ammortamento	1	257	16	269	0	1.570	2.113
Variazione area di consolidamento	0	0	0	18	0	0	18
Ammortamenti	(2.228)	(20.103)	(208)	(1.166)	0	(1.471)	(25.176)
Rigiro fondi svalutazione	0	81	0	0	0	0	81
Saldo al 30 giugno 2024	160.182	836.877	1.839	7.765	161.206	35.769	1.203.637
di cui:							
<i>Costo storico</i>	270.241	2.084.916	9.300	39.648	161.206	49.790	2.615.101
<i>Fondo ammortamento</i>	(110.056)	(1.237.170)	(7.462)	(31.883)	0	(14.022)	(1.400.592)
<i>Fondo svalutazione</i>	(3)	(10.869)	0	0	0	0	(10.872)

Gli incrementi netti evidenziati dalle immobilizzazioni materiali nel primo semestre 2024 sono riferiti principalmente agli impianti e macchinari e alle immobilizzazioni in corso e acconti e hanno riguardato prevalentemente lavori sulle centrali di Santa Valburga, San Pancrazio, Brunico, Cardano, Pracomune e Lana esercite dalla società Alperia Greenpower Srl, sull'impianto di Glorenza esercito dalla società Alperia Vipower Spa, nonché incrementi della rete in bassa e media tensione della società Edyna Srl.

La sottovoce “Right of Use IFRS 16” è principalmente composta dagli *asset* iscritti in sede di IFRS 16 *First Time Adoption* in relazione alle componenti di *leasing* afferenti alle cd. “opere bagnate”,

individuare nelle concessioni di grande derivazione idroelettrica assegnate a diverse società del Gruppo Alperia a seguito di gara, successivamente alla loro scadenza.

I decrementi del semestre in esame sono essenzialmente riconducibili all'estinzione anticipata di contratti di locazione di immobili ed autovetture rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16.

6.3 Partecipazioni

Il dettaglio della voce "Partecipazioni" è di seguito rappresentato.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Partecipazioni in imprese collegate o sotto comune controllo	35.938	35.808
Partecipazioni in altre imprese	60	60
Totale	35.999	35.868

Si riporta preliminarmente la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate o sotto comune controllo, valutate con il metodo dell'*equity*.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	% capitale sociale al 30 giugno 2024	Sede sociale	Al 31 dicembre 2023	Incrementi	Decrementi	Effetto valutativo metodo dell' <i>equity</i>	Al 30 giugno 2024
Teleriscaldamento di Silandro Srl	49,00	Bolzano - Italia	5.983	0	0	300	6.283
I.L.T. Hydrogen Srl	47,68	Bolzano - Italia	341	617	0	0	957
SIF Energy Srl	50,00	Rovereto (TN) - Italia	23.388	0	0	(294)	23.094
Azienda Elettrica Campo Tures Scarl	49,00	Campo Tures (BZ) - Italia	257	0	0	0	257
Enerpass Scarl	34,00	San Martino in Passiria (BZ) - Italia	5.294	0	0	0	5.294
Centrale Elettrica Moso Scarl	25,00	Moos in Passeier (BZ) - Italia	391	0	0	(22)	369
Neogy Srl	50,00	Bolzano - Italia	(255)	0	0	(336)	(591)
Alpen 2.0 Srl	42,86	Torino - Italia	184	0	(184)	0	0
Care4U Srl	81,18	Bolzano - Italia	169	0	0	(169)	0
AlpsGo Srl	24,90	Bolzano - Italia	50	225	0	0	275
Balma Srl	21,43	Torino (TO) - Italia	6	0	(6)	0	0
Totale			35.808	842	(190)	(522)	35.938

Le movimentazioni che hanno interessato le partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo dell'*equity* nel corso del primo semestre 2024 hanno riguardato:

- la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale deliberato dalla partecipata I.I.T. Hydrogen Srl e la ricapitalizzazione di AlpsGo Srl;
- la cessione delle interessenze detenute in Alpen 2.0 Srl e Balma Srl;
- la rettifica dell'intero valore di carico della partecipazione in Care4U Srl, con successivo relativo consolidamento integrale, in virtù dell'incremento della quota detenuta dal Gruppo nella stessa, passata nel corso del 1° semestre 2024 dal 24,7% all'81,18%;
- la rilevazione della quota del risultato realizzato dalle partecipate nel semestre in esame.

Le dinamiche evidenziate dalle partecipazioni in altre imprese nel corso del primo semestre 2024 sono invece riportate nella seguente tabella.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	% capitale sociale al 30 giugno 2024	Sede sociale	Al 31 dicembre 2023	Incrementi	Decrementi	Al 30 giugno 2024
Medgas Italia Srl	10,00	Roma - Italia	0	0	0	0
Bio.Te.Ma Srl in liquidazione	11,00	Roma - Italia	0	0	0	0
Banca Popolare Alto Adige	n.a.	Bolzano - Italia	19	0	0	19
Conai	n.a.	Bolzano - Italia	0	0	0	0
JPE 2010 Scrl in liquidazione	2,90	Torino - Italia	14	0	0	14
Art Srl	5,00	Parma - Italia	27	0	0	27
Totale			60	0	0	60

Si rileva, nel semestre di riferimento, l'avvenuta cessione dell'interessenza detenuta da Alperia Spa in Medgas Italia Srl.

6.4 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Si riporta di seguito il dettaglio delle poste su cui sono calcolate le imposte anticipate e differite al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Ammortamenti	18.675	18.672
Svalutazione crediti	3.165	4.136
Premio di risultato	1.337	1.337
Fondi quiescenza personale	627	631
Costi di fusione	0	0
Svalutazione immobilizzazioni	3.515	3.461
Svalutazione rimanenze	1.334	1.335
Risconti passivi contributi allacciamento	19.378	19.807
Fondi per contratti onerosi	137	137
Fondi per rischi ed oneri	11.290	11.290
Altro	2.174	1.042
<i>Attività per imposte anticipate con contropartita conto economico</i>	61.632	61.848
Derivati di copertura	9.227	11.919
Attualizzazione altri fondi	0	0
Svalutazione crediti - IFA IFRS 9	249	249
Costo ammortizzato - IFA IAS/IFRS	43	43
Fondi personale - IFA IAS/IFRS	175	175
Altro	0	0
<i>Attività per imposte anticipate con contropartita patrimonio netto</i>	9.694	12.386
Totale attività per imposte anticipate	71.326	74.234
Concessioni	96.253	99.336
Ammortamenti	9.783	9.202
Altro	1.618	1.404
<i>Passività per imposte anticipate con contropartita conto economico</i>	107.654	109.942
Derivati di copertura	966	811
TFR - IFA IAS/IFRS	383	590
<i>Passività per imposte anticipate con contropartita patrimonio netto</i>	1.349	1.401
Totale passività per imposte differite	109.003	111.343

Come evidenziato in tabella, nel corso del primo semestre 2024 non vi è da segnalare nessuna variazione significativa con riferimento alle poste in esame, fatta eccezione per il decremento della fiscalità anticipata iscritta con riferimento agli strumenti finanziari derivati su *commodity*

contabilizzati in base al modello del *hedge accounting*, diretta conseguenza della contrazione della correlata riserva negativa iscritta nel patrimonio netto consolidato.

6.5 Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti” al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
<i>Initial margin future</i>	11.288	5.676
Crediti verso Enti territoriali	588	825
Crediti verso società collegate	14.100	15.489
Crediti finanziari verso altre imprese	182	182
Fondo svalutazione altri crediti finanziari	(182)	(182)
Crediti tributari relativi ad agevolazioni fiscali	184.521	8.652
Strumenti finanziari derivati	629	629
Altri crediti	2.191	2.078
Fondo svalutazione altri crediti	(992)	(992)
Totale	212.326	32.357

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si specifica che:

- la sottovoce “*Initial margin future*” è interamente ascrivibile al *margin deposit* richiesto dall’*European Commodity Clearing* per l’assolvimento dei *margin requirement* necessari nel contesto dell’attività in strumenti finanziari derivati *future* quotati su *commodity* della società del Gruppo Alperia, Alperia Trading Srl. Si rappresenta che la possibilità di smobilizzare tali importi ed il relativo ammontare sono connessi alle dinamiche che interessano il volume ed i valori degli strumenti finanziari derivati quotati stipulati dalla stessa;
- il decremento dei crediti verso società collegate è imputabile all’effetto della rinuncia a finanziamento con finalità di ricapitalizzazione di Care4U Srl menzionata nel paragrafo

“2.3 Area di consolidamento e sue variazioni” delle presenti Note illustrative, che ha più che compensato l'erogazione di una nuova *tranche* di finanziamenti soci paritetici a SIF Energy Srl e l'incasso di partite di natura commerciale in essere con un'altra società collegata;

- i crediti tributari relativi ad agevolazioni fiscali sono composti dalla quota che il Gruppo ritiene di incassare (mediante cessione a terzi) o che potrà essere utilizzata in compensazione con debiti fiscali oltre dodici mesi, dei crediti per agevolazioni fiscali che le società del Gruppo che operano nel settore dell'edilizia agevolata e dell'efficienza energetica hanno ricevuto dalla propria clientela come pagamento delle prestazioni effettuate. Il notevole incremento evidenziato dalle partite in esame è legato alla riconduzione tra le stesse di crediti che sono stati oggetto di cessione nel secondo trimestre 2024 o che lo saranno nel secondo semestre 2024, senza che tali cessioni soddisfino però i criteri per la *derecognition* stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IFRS 9, in virtù della presenza di clausole contrattuali di riacquisto nel corso del triennio 2025 – 2027 da parte del Gruppo;
- la sottovoce “Altri crediti” è per lo più composta da cauzioni, acconti e risconti; il relativo incremento è riconducibile all'operatività del Gruppo.

6.6 Crediti commerciali

Si riporta di seguito il confronto dei saldi che compongono la voce “Crediti commerciali” al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Crediti commerciali	439.567	915.599
Crediti verso imprese collegate	5.884	5.138
Fondo svalutazione crediti	(22.934)	(10.505)
Totale	422.517	910.233

La voce dei crediti commerciali, esposta al netto del relativo fondo svalutazione, accoglie principalmente i crediti verso clienti e gli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere. Il rilevante decremento evidenziato dalla voce nel corso del primo semestre 2024 è per la maggior parte riconducibile allo smobilizzo o alla riconduzione tra le partite di natura fiscale, come visto nei paragrafi “6.5 Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti” e “6.9 Altri crediti e altre attività finanziarie correnti” delle presenti Note illustrative, dei crediti derivanti dalla realizzazione di interventi di efficientamento energetico/edilizia agevolata svolti dalle società Alperia Green Future Srl ed Efficienterete.

Il fondo svalutazione crediti ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso del primo semestre 2024.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Al 31 dicembre 2023	10.505
Accantonamenti	14.476
Utilizzi	(2.046)
Al 30 giugno 2024	22.934

Gli elevati accantonamenti al fondo svalutazione crediti iscritti nel primo semestre 2024 sono essenzialmente connessi alla prudenziale rettifica del valore di alcune partite della società del

Gruppo, Alperia Green Future Srl. In relazione alle stesse, risulta peraltro ragionevolmente ipotizzabile la futura percezione di indennizzi – principalmente di natura assicurativa – che, allo stato attuale, non hanno i requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IAS 37 per la rilevazione nel Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024.

6.7 Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Rimanenze” al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.476	9.680
Lavori in corso su ordinazione	31.554	61.642
Prodotti finiti e merci	4.544	5.193
Fondo svalutazione magazzino	(1.603)	(5.450)
Totale	45.970	71.065

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 11.476 migliaia, includono giacenze di materiali di consumo e piccole attrezzature; il relativo incremento è prevalentemente attribuibile all'andamento dell'operatività della società del Gruppo Edyna Srl.

I lavori in corso su ordinazione, pari ad Euro 31.554 migliaia, comprendono essenzialmente commesse per la progettazione, pianificazione e direzione di lavori, nonché attività attinenti alla realizzazione di interventi di edilizia agevolata ed efficientamento energetico. La fluttuazione decrementale rilevata nel corso del primo semestre 2024 è principalmente ascrivibile alla riduzione dell'operatività della società Alperia Green Future Srl, a sua volta connessa alla conclusione della maggior parte delle incentivazioni statali che ne avevano in passato sostenuto il *business* dell'edilizia agevolata e dell'efficientamento energetico. A tale tipologia di rimanenze si riferisce peraltro prevalentemente il fondo rettificativo riportato in tabella, stanziato al fine di

considerare, secondo il principio della competenza economica, l'effetto dello sconto che sarà applicato al valore nominale dei crediti per agevolazioni fiscali costituenti parte del corrispettivo di commessa, all'atto della relativa cessione ad intermediari finanziari da parte del Gruppo.

I prodotti finiti e merci includono infine essenzialmente rimanenze di Titoli di efficienza energetica e Certificazioni di origine detenuti dalle società del Gruppo Alperia, Alperia Trading Srl e Alperia Green Future Srl, nonché scorte di gas naturale detenute dalla società Alperia Trading Srl.

6.8 Disponibilità liquide

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Disponibilità liquide” al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Depositi bancari e postali	371.716	52.722
Denaro e valori in cassa	58	87
Totale	371.774	52.809

Per ulteriori informazioni in merito alla variazione incrementale delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto dell'indebitamento finanziario consolidato riportato nel paragrafo “6.14 Debiti verso banche e altri finanziatori (correnti e non correnti)” delle presenti Note illustrative, nonché al rendiconto finanziario consolidato.

6.9 Altri crediti e altre attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri crediti e altre attività finanziarie correnti” al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Crediti per Imposta sul Valore Aggiunto chiesta a rimborso	3.303	3.198
Crediti tributari diversi	19.576	30.681
Crediti tributari relativi ad agevolazioni fiscali	132.842	40.123
Crediti verso GSE per incentivi e certificati ambientali	4.965	4.716
Fondo svalutazione crediti verso GSE per incentivi e certificati ambientali	(861)	(861)
Cassa per Servizi Energetici e Ambientali	52.432	23.721
Risconti attivi canoni idroelettrici e rivieraschi	18.518	7.150
Cauzioni e anticipi a fornitori	17.821	15.751
Altri ratei e risconti attivi	14.141	12.247
Strumenti finanziari derivati attivi su <i>commodity</i>	36.239	23.296
Crediti correnti verso istituti di credito	20.514	18.286
Crediti finanziari verso società collegate	5.135	5.000
Crediti finanziari verso altre imprese	5.727	5.877
Titoli	525	525
Altri crediti diversi	9.809	8.939
Totale	340.687	198.649

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si rappresenta che:

- la sottovoce “Crediti tributari diversi” accoglie prevalentemente crediti per imposte dirette e indirette richieste a rimborso. La rilevante diminuzione dalla stessa evidenziata nel corso del primo semestre 2024 è essenzialmente riconducibile alla presenza di un saldo complessivamente debitorio relativamente alle imposte correnti al 30 giugno 2024 (era creditorio al termine del 2023), unita alla contrazione della posizione positiva riferita alle accise;

- i crediti tributari relativi ad agevolazioni fiscali sono composti dalla quota che il Gruppo ritiene di incassare (mediante cessione a terzi) o che potrà essere utilizzata in compensazione con debiti fiscali entro dodici mesi, dei crediti per agevolazioni fiscali acquistati dalle società del Gruppo che operano nel settore dell'edilizia agevolata e dell'efficienza energetica. Il relativo incremento è riconducibile al passaggio in cassetto fiscale di partite oggetto di classificazione tra i crediti commerciali al 31 dicembre 2023, con conseguente riconduzione delle stesse nei crediti di natura tributaria;
- il notevole incremento evidenziato dai crediti correnti verso la Cassa per Servizi Energetici e Ambientali è dovuto principalmente a ritardi nell'attivazione del meccanismo degli acconti di perequazione previsto dall'articolo 38 del Testo integrato delle disposizioni tariffarie per l'erogazione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica (TIT);
- i risconti attivi per canoni idroelettrici riguardano la quota di competenza del secondo semestre 2024 di canoni corrisposti nel primo semestre del medesimo anno relativamente a diverse centrali idroelettriche esercite dalla società Alperia Greenpower Srl e Alperia Vipower Spa. Il loro notevole incremento – peraltro coerente con quello rilevabile nelle relazioni finanziarie semestrali presentate in passato dal Gruppo – è legato all'operatività aziendale;
- la sottovoce relativa agli strumenti finanziari derivati attivi, con saldo pari a Euro 36.239 migliaia, accoglie la valorizzazione degli strumenti finanziari derivati su *commodity* illustrati nel paragrafo “4.1.2 Rischio di *commodity*” delle presenti Note illustrative, che evidenziano un *fair value* positivo al 30 giugno 2024. L'incremento della stessa è attribuibile all'effetto congiunto delle dinamiche che hanno interessato i prezzi *forward* delle *commodity* energia elettrica e gas naturale e dell'aumento della posizione complessivamente detenuta dal

Gruppo in strumenti finanziari derivati, in special modo per quanto riguarda operazioni cd. “*Over the counter*” non soggette al meccanismo del cd. “*Cascading*”;

- i crediti correnti verso istituti di credito sono costituiti da partite – incassate nel mese di luglio 2024 – sorte a seguito della cessione a controparti terze di crediti per agevolazioni fiscali;
 - i crediti finanziari verso società collegate sono essenzialmente riconducibili ad un finanziamento accordato alla società partecipata Neogy Srl;
 - negli altri crediti diversi, pari ad Euro 9.809 migliaia al 30 giugno 2024, rientrano principalmente partite legate all’applicazione dell’IFRS 16 a contratti attivi, crediti verso comuni rivieraschi e relativi consorzi, nonché verso dipendenti e verso enti previdenziali.
- La fluttuazione incrementale è legata all’operatività del Gruppo.

6.10 Attività e passività destinate alla vendita e *Discontinuing operation*

Le voci in esame evidenziano un saldo nullo al 30 giugno 2024, a seguito dell’avvenuta alienazione della partecipazione in Biopower Sardegna Srl, menzionata nel paragrafo “2.3 Area di consolidamento e sue variazioni” delle presenti Note illustrative.

6.11 Patrimonio netto

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente Bilancio consolidato intermedio.

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad Euro 750.000 migliaia ed è costituito da 750 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato del periodo di Alperia Spa ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2024.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Risultato di periodo	Patrimonio netto
Risultato di periodo e patrimonio netto società Capogruppo	(8.741)	857.582
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
Contribuzione valore partecipazioni in aggregato	115.722	1.360.233
Effetti elisione partecipazioni ed allocazione eventuale maggior valore	(8.119)	(928.172)
Effetti sulle altre partecipazioni		
Valutazione partecipazioni con il metodo dell' <i>equity</i>	(407)	3.268
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
Elisione dividendi	(1.302)	204
Elisione plusvalenze da cessioni di immobili realizzate in esercizi precedenti	75	(6.236)
Elisione plusvalori da cessione di ramo d'azienda infragruppo	8	(38)
Effetti allineamento principi contabili IAS/IFRS		
Valutazione contributi su allacci ex IFRS 15	1.096	(49.384)
Applicazione IFRS 16	(60)	(497)
Applicazione IAS 20	0	562
Storno ammortamento avviamenti civilistici ex IAS 38	1.503	25.217
Valutazione TFR e benefici a dipendenti ex IAS 19	(195)	178
Opzioni <i>put & call</i> incrociate su partecipazioni ex IFRS 10	(19)	(3.700)
Impatti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento		
Cessione Biopower Sardegna Srl	(5.500)	0
Altri effetti		
Vari effetti minori	2.334	(4.004)
Risultato del conto economico e patrimonio netto consolidato	96.394	1.255.213
Risultato del conto economico e patrimonio netto di Terzi	33	26.129
Risultato del conto economico e patrimonio netto del Gruppo	96.361	1.229.084

6.12 Fondo per rischi e oneri

La voce “Fondo per rischi e oneri” ammonta ad Euro 51.137 migliaia al 30 giugno 2024 e risulta essere così composta.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Fondo IMU/ICI/IMI	110	110
Fondo oneri ambientali	12.862	12.222
Fondo premio di risultato	8.279	5.659
Altri fondi rischi e oneri	29.886	31.339
Totale	51.137	49.331

Il “Fondo IMU”, pari ad Euro 110 migliaia, è stato stanziato nella società Alperia Greenpower Srl a seguito della pubblicazione della Circolare dell’Agenzia del Territorio 6/2012 del 30 novembre 2012 *“Determinazione della rendita catastale delle unità immobiliari a destinazione speciale e particolare: profili tecnico-estimativi”* che ha ridefinito i criteri di stima delle rendite catastali degli impianti e fabbricati.

A partire dalla fine del 2016, diversi Comuni altoatesini hanno notificato avvisi di accertamento riguardanti pregresse annualità, avverso i quali, fin da inizio 2017, Alperia Greenpower Srl ha proposto tempestivamente i necessari ricorsi o ricorsi/reclami ai fini della mediazione, ove prevista. Nel periodo 2018 - 2022, la società ha definito le posizioni in essere con diversi Comuni pagando di conseguenza i corrispettivi pattuiti.

Il “Fondo oneri ambientali”, pari ad Euro 12.862 migliaia, è stato costituito in virtù degli impegni assunti ai sensi dei disciplinari di concessione siglati tra le società Alperia Greenpower Srl e Alperia Vipower Spa, da una parte, e la Provincia Autonoma di Bolzano e i Comuni rivieraschi, dall’altra in termini di misure di miglioramento ambientale. Tali accordi prevedono che gli interventi in questione siano parzialmente realizzati dalle Società, che trattengono i costi a tal fine sostenuti dal corrispettivo per misure di miglioramento ambientale riconosciuto annualmente ai Comuni rivieraschi.

Il “Fondo premio di risultato”, pari ad Euro 8.279 migliaia, è stanziato a fronte della stima prevista per il premio ai dipendenti.

Gli “Altri fondi rischi e oneri”, pari ad Euro 29.886 migliaia, accolgono principalmente:

- Euro 6.338 migliaia, riferiti al saldo negativo per l’anno 2022 riguardante il reintegro dei costi di generazione di competenza di Alperia Trading Srl in qualità di utente del dispacciamento di un impianto sito in Ottana (NU), ai sensi della Delibera ARERA 111/2006 (e ss.mm.ii);
- Euro 4.123 migliaia, stanziati nel 2023 relativamente a contratti onerosi connessi alla decisione di anticipare la sostituzione di alcuni applicativi informatici;
- Euro 3.510 migliaia, relativi alla vertenza in essere con Edison Spa oggetto di illustrazione nella sezione “Passività potenziali” della Relazione sulla gestione;
- Euro 3.500 migliaia, riferiti ad oneri previsti in relazione al negativo andamento di alcuni *business* del Gruppo;
- Euro 2.849 migliaia, riguardanti la miglior stima degli oneri per interventi in garanzia da effettuare in futuro, relativamente a lavori svolti entro il 30 giugno 2024, da Alperia Green Future Srl;
- Euro 1.462 migliaia riferiti al rischio di restituzione parziale al GSE dei certificati verdi assegnati ad Alperia Ecoplus Srl per gli anni dal 2008 al 2014, come già commentato nella Relazione sulla gestione.

La movimentazione subita dalla voce in argomento nel corso del presente esercizio viene di seguito riepilogata in forma tabellare.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondi per rischi e oneri
Al 31 dicembre 2023	49.331
Accantonamenti	4.142
Riclassificazioni	2
Utilizzi	(2.338)
Al 30 giugno 2024	51.137

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si specifica che:

- gli accantonamenti operati nel corso del primo semestre 2024 sono riferiti principalmente alla miglior stima del premio ai dipendenti maturato nel periodo, nonché a stanziamenti al fondo oneri ambientali;
- gli utilizzi effettuati nel corso del primo semestre 2024 riguardano prevalentemente il fondo oneri ambientali ed il fondo oneri per interventi in garanzia.

6.13 Benefici a dipendenti

La voce “Benefici ai dipendenti” al 30 giugno 2024 è composta, per Euro 8.439 migliaia, dal fondo Trattamento di Fine Rapporto e, per Euro 2.653 migliaia, dal fondo oneri personale che accoglie essenzialmente la valutazione attuariale delle passività collegate ai piani a prestazione definita presenti nell’ambito del gruppo Alperia (premio fedeltà aziendale e mensilità aggiuntive per dipendenti).

La movimentazione del fondo Trattamento Fine Rapporto al 30 giugno 2024 è di seguito riportata.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trattamento di fine rapporto
Al 31 dicembre 2023	8.822
Accantonamenti	332
Variazioni perimetro di consolidamento	1
Utilizzi	(323)
(Utili) / Perdite attuariali	(393)
Al 30 giugno 2024	8.439

Si riporta di seguito il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del TFR.

Tasso annuo tecnico di attualizzazione		3,55 %
Tasso annuo di inflazione		2,0 %
Tavole di mortalità	Tavola mortalità ragioneria dello Stato RG48	
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo		3,0 %
Tasso annuo incremento TFR		3,0 %

Di seguito si espone un'analisi di sensitività della passività al 30 giugno 2024, considerando come scenario base quello descritto più sopra e aumentando e diminuendo il tasso di inflazione e il tasso di attualizzazione di 0,5 punti percentuali. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nelle tabelle seguenti.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	
	Tasso di inflazione	
	0,5%	-0,5%
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	8.521	8.357

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	
	Tasso di attualizzazione	
	0,5%	-0,5%
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	8.130	8.768

La movimentazione del fondo oneri personale al 30 giugno 2024 è di seguito riportata.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2023	Accantonamenti	Utilizzi	Effetto attualizzazione	Al 30 giugno 2024
Premio fedeltà	1.096	64	(7)	(55)	1.098
Mensilità aggiuntive	1.351	42	(134)	(4)	1.255
Fondo indennità suppletiva	300	0	0	0	300
Totale	2.748	106	(141)	(59)	2.653

6.14 Debiti verso banche e altri finanziatori (correnti e non correnti)

La tabella di seguito allegata riporta le passività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024			Al 31 dicembre 2023		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche e altri finanziatori	19.554	127.485	147.039	40.186	131.554	171.740
Prestito obbligazionario	32.744	975.450	1.008.194	140.566	729.386	869.952
Contratti finanziari derivati	46.842	16.757	63.599	9.619	16.428	26.047
Passività per applicazione IFRS 16	2.738	36.342	39.080	2.779	37.528	40.307
Altre passività finanziarie	3.217	1.589	4.806	6.114	1.570	7.684
Totale	105.095	1.157.623	1.262.719	199.264	916.465	1.115.729

Debiti verso banche e altri finanziatori

Di seguito si riporta la composizione dei debiti verso banche al 30 giugno 2024 con riferimento sia alla quota non corrente che alla quota corrente.

(in migliaia di Euro)	Data accensione	Data scadenza	Tasso	Importo erogato	Al 30 giugno 2024
BEI	21/10/2014	21/10/2026	1,80% (fisso)	25.000	7.779
BEI	21/10/2014	21/10/2025	2,00% (fisso)	50.000	9.485
BEI	31/08/2021	28/08/2037	0,89% (fisso)	48.850	49.217
BANCA INTESA SPA	15/11/2017	18/10/2027	1,97% (fisso)	600	210
BANCA VALSABBINA SCPA/EBS FINANCE SRL	Secondo trimestre 2024	01/01/2025 - 31/12/2027	Vari tassi	80.273	80.273
Altri debiti					190
TOTALE					147.154
Ratei interessi in corso di maturazione					(115)
Debiti verso banche e altri finanziatori (a breve e lungo periodo)					147.039

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si specifica che:

- il Gruppo ha estinto nel corso del 2024 l'ultima linea (*"Revolving Credit Facility C"*) del *"Facility Agreement"* sottoscritto nel corso del mese di novembre 2022 con un *pool* di istituti di credito nazionali;
- le partite in essere nei confronti delle controparti Banca Valsabbina Scpa ed EBS Finance Srl fanno riferimento a somme connesse ad operazioni di cessione di crediti per agevolazioni fiscali, che non soddisfano i criteri per la relativa *derecognition* stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IFRS 9, in virtù della presenza di clausole contrattuali di riacquisto nel corso del triennio 2025 – 2027 da parte del Gruppo. Si evidenzia che, in contropartita alle suddette passività finanziarie, nel Bilancio consolidato intermedio è quindi presente un corrispondente ammontare di crediti per agevolazioni fiscali, che saranno oggetto di compensazione da parte del Gruppo con partite fiscali debitorie durante il periodo in precedenza menzionato;
- alcuni dei finanziamenti residui prevedono l'impegno a mantenere un *rating* di Alperia Spa *investment grade*. Si evidenzia che, in data 7 maggio 2024, l'agenzia di *rating* Fitch ha confermato ad Alperia Spa il *rating* di lungo termine al livello BBB, riportando l'*outlook* da "negativo" a "stabile" e confermando, quindi, l'*investment grade*.

Prestito obbligazionario

Al 30 giugno 2024, la Società risulta emittente titoli obbligazionari per un ammontare complessivo pari a circa un miliardo di Euro, come di seguito dettagliato. Alla medesima scadenza, la società del Gruppo Hydrodata Spa risulta avere inoltre in essere un prestito obbligazionario pari ad Euro 225 migliaia. Le emissioni obbligazionarie in questione sono riepilogate di seguito in forma tabellare.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data accensione	Data scadenza	Tasso	Importo
Tranche 1 (Alperia Spa)	23/12/2016	23/12/2026	2,500%	150.000
Tranche 2 (Alperia Spa)	18/10/2017	18/10/2027	2,204%	99.920
Tranche 3 (Alperia Spa)	05/07/2023	05/07/2028	5,701%	500.000
Tranche 4 (Alperia Spa)	05/06/2024	05/06/2029	4,750%	250.000
Tranche 5 (Hydrodata Spa)	30/06/2020	31/12/2025	variabile	225
Totale parziale				1.000.145
Cedole in corso di maturazione				25.927
Effetto cumulato variazione cambi (*)				(17.877)
Totale a bilancio				1.008.194

(*) Si specifica che l'emissione di titoli obbligazionari, effettuata nell'ottobre 2017 da Alperia Spa nell'ambito del programma EMTN attualmente in essere, è avvenuta in corone norvegesi (NOK). Come illustrato nel paragrafo "4.3 Rischio di cambio" delle presenti Note illustrative, il rischio di oscillazione del tasso di cambio di emissione della tranche in questione e quindi gli impatti sul conto economico della Società che derivano dalla conversione della passività per effetto delle fluttuazioni della corona norvegese, sono stati sterilizzati mediante sottoscrizione di uno strumento finanziario derivato *Cross Currency Swap*.

Come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo ha emesso, in data 5 giugno 2024, un *bond* "Green" quinquennale, in gran parte destinato al mercato *retail*, per un controvalore nominale complessivo di Euro 250.000 migliaia.

Per ulteriori informazioni in merito all'effetto cumulato variazione cambi, si rimanda al paragrafo "7.11 Proventi ed oneri finanziari" delle presenti Note illustrative.

Contratti finanziari derivati

I contratti finanziari derivati con *fair value* negativo iscritti nella voce in esame sono i seguenti:

- strumenti finanziari su *commodity* (Euro 46.842 migliaia);
- *Cross currency swap* a copertura del *bond* in NOK emesso dalla società capogruppo Alperia Spa (Euro 16.757 migliaia).

L'aumento del saldo negativo riferito agli strumenti finanziari derivati su *commodity* è attribuibile all'effetto congiunto delle dinamiche che hanno interessato i prezzi *forward* delle *commodity* energia elettrica e gas naturale e dell'incremento della posizione complessivamente detenuta dal Gruppo in strumenti finanziari derivati, in special modo per quanto riguarda operazioni cd. "Over the counter" non soggette al meccanismo del cd. "Cascading".

Passività per applicazione IFRS 16

La presente sottovoce è sorta nel primo semestre 2019 a seguito della *IFRS 16 First Time Adoption* ed è relativa al debito in essere per contratti di *leasing* sorto dall'obbligazione al pagamento dei rispettivi canoni, passività alla quale si contrappone il bene concesso in locazione rilevato nei beni immobilizzati (definito come "Right of Use").

Altre passività finanziarie

La presente sottovoce è riconducibile, per quanto riguarda la quota corrente, alle marginazioni giornaliere (cd. "Variation margin") riguardanti l'operatività in *future* con l'European Energy Exchange, nonché, per quanto riguarda quella non corrente, al trattamento contabile di *put* e *call option* su un'interessenza minoritaria.

Indebitamento finanziario

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Alperia al 30 giugno 2024, redatto in ottemperanza agli orientamenti in tal senso pubblicati dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) nel 2021, unitamente al relativo raffronto con quello riferito al 31 dicembre 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
A Disponibilità liquide	371.774	52.809
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	32.126	30.128
D Liquidità (A + B + C)	403.900	82.937
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(3.233)	(131.008)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(55.037)	(58.660)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(58.270)	(189.668)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	345.630	(106.731)
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(165.416)	(170.652)
J Strumenti di debito	(975.450)	(729.386)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(1.140.866)	(900.038)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(795.236)	(1.006.768)

Il miglioramento complessivamente evidenziato dall'indebitamento finanziario consolidato nel corso del primo semestre 2024 è principalmente riconducibile al notevole incremento delle disponibilità liquide di Gruppo.

Il KPI risente peraltro in termini negativi della mancata considerazione – nel suo conteggio – dei crediti per agevolazioni fiscali ceduti, ma non eliminati contabilmente come illustrato nella sezione “Debiti verso banche e altri finanziatori” del presente paragrafo, a fronte dell’inclusione nello stesso delle corrispondenti passività finanziarie.

Si ritiene l'indebitamento finanziario sostenibile alla luce di quanto sopra precisato e delle prospettive reddituali future del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rimanda anche al rendiconto finanziario consolidato.

6.15 Altri debiti (correnti e non correnti)

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri debiti correnti e non correnti” al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2024			Al 31 dicembre 2023		
	Non corrente	Corrente	Totale	Non corrente	Corrente	Totale
Debiti Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	0	22.648	22.648	0	21.939	21.939
Debiti per dividendi verso soci	0	34.239	34.239	0	0	0
Debiti tributari	0	5.570	5.570	0	6.585	6.585
Debiti verso il personale	0	4.517	4.517	0	3.611	3.611
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	5.239	5.239	0	3.765	3.765
Ratei e risconti passivi	69.058	4.212	73.271	67.524	3.696	71.220
Altro	2.346	42.400	44.746	2.346	44.104	46.450
Totale	71.405	118.825	190.230	69.870	83.701	153.571

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si specifica che:

- la sottovoce “Debiti per dividendi verso soci” è riconducibile in parte al debito sorto a seguito della destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2023 dalla società capogruppo Alperia Spa (Euro 34.000 migliaia) e in parte all'analogo debito originatosi nei confronti degli azionisti di minoranza della società del Gruppo Alperia, Alperia Vipower Srl (Euro 239 migliaia);
- la sottovoce “Ratei e risconti passivi” è quasi interamente composta dalla quota corrente

e non corrente dei risconti passivi su contributi per allacciamenti ripartiti a conto economico ai sensi dell'IFRS 15, sulla base della vita utile degli *asset* di riferimento;

- la sottovoce “Altro” è quasi interamente composta dai debiti afferenti al pagamento dei canoni demaniali previsti dai disciplinari di concessione sottoscritti dalle società Alperia Greenpower Srl e Alperia Vipower Spa, nonché dal debito per canoni RAI addebitati in bolletta alla clientela da versare all'Amministrazione Finanziaria da parte delle società Alperia Smart Services Srl e Fintel Gas e Luce Srl. La relativa variazione decrementale è riconducibile all'operatività del Gruppo.

6.16 Debiti commerciali

La voce “Debiti commerciali” include i debiti per forniture di beni e servizi e ammonta ad Euro 293.990 migliaia al 30 giugno 2024 (al 31 dicembre 2023 era invece pari ad Euro 454.249 migliaia); il decremento da questa evidenziata nel primo semestre 2024 è essenzialmente riconducibile all'operatività del Gruppo, anche in termini di maggiori pagamenti effettuati.

6.17 Passività per imposte correnti

La presente voce accoglie i debiti per imposte correnti (IRES ed IRAP), che assumono un saldo pari ad Euro 28.183 migliaia al 30 giugno 2024 a fronte di una posizione relativa alle imposte dirette che risultava invece complessivamente creditoria al 31 dicembre 2023. La dinamica in esame è essenzialmente riconducibile al fatto che i primi acconti di imposta IRES ed IRAP relativi all'anno 2024 sono stati oggetto di regolazione in data 1° luglio 2024.

7. Note al Conto economico

7.1 Ricavi

Relativamente alla suddivisione del totale ricavi e proventi per area di attività, si veda quanto riportato nel paragrafo “5 Informativa per settori operativi” delle presenti Note illustrative.

Il valore complessivo dei ricavi pari – nel corso del primo semestre 2024 – ad Euro 1.068.141 migliaia evidenzia un lieve decremento (-5%), se confrontato con il valore afferente al semestre dell'anno precedente, pari ad Euro 1.126.095 migliaia.

Le motivazioni della sopradetta fluttuazione sono da ricercarsi essenzialmente nella contrazione del fatturato delle entità del Gruppo attive nei settori dell'edilizia agevolata e dell'efficientamento energetico – attribuibile alla cessazione dell'agevolazione fiscale cd. “Superbonus” – e dei ricavi connessi alla vendita di gas naturale (i cui volumi e prezzi di cessione sono diminuiti, come commentato nella Relazione sulla gestione), solo in parte controbilanciati dall'aumento del fatturato derivante dalla cessione e distribuzione di energia elettrica (il cui volume di cessione è notevolmente aumentato a fronte di una contrazione del prezzo, come illustrato nella Relazione sulla gestione).

7.2 Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per il primo semestre del 2024 e del 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Cessione materiali	214	416
Affitti e locazioni	147	220
Ricavi tariffe incentivanti e contributi in conto esercizio	6.220	16.127
Recupero spese e bollette	424	846
Ricavi da certificati ambientali	2.221	505
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali	620	151
Rimborsi danni	724	179
Rilascio fondi	0	5.284
Proventi da cd. "Superbonus" (10%)	2.516	6.520
Ricavi e proventi diversi	409	2.760
Totale	13.495	33.008

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si evidenzia che l'importante decremento che ha interessato la sottovoce "Altri ricavi e proventi" nel suo complesso è essenzialmente riconducibile all'effetto combinato delle seguenti concause:

- notevole diminuzione fatta rilevare dalla sottovoce "Ricavi tariffe incentivanti e contributi in conto esercizio", derivante dall'assenza dell'elevato reintegro di competenza del primo semestre 2023 con riferimento ai costi di essenzialità sostenuti relativamente all'impianto di produzione di Ottana;
- presenza di ricavi da annullamento di Titoli di Efficienza Energetica, iscritti da Edyna Srl e confluiti nella sottovoce "Ricavi da certificati ambientali" per Euro 1.997 migliaia. Tale componente risultava invece assente nel primo semestre 2023, dato che, in tale anno, l'annullamento dei titoli in esame era avvenuto nel corso del secondo semestre;
- assenza dei rilevanti rilasci di fondi iscritti nel primo semestre 2023;
- contrazione del provento legato alla maggiorazione del 10% oltre al costo riferito alle attività incentivate dal cd. "Superbonus", lasciata a beneficio delle società del Gruppo attive nei settori dell'efficientamento energetico e dell'edilizia agevolata da parte della relativa clientela connesso alla conclusione dell'agevolazione in questione. Nel primo

semestre 2024, nella presente sottovoce, è esclusivamente confluita la componente legata agli acconti fatturati a fine 2023 con riferimento ad attività in regime di cd. “Superbonus” in presenza di stato avanzamento lavori ma non di fine lavori;

- assenza di componenti positive di natura straordinaria, iscritte, invece, nel primo semestre 2023.

7.3 Costi per materie prime, di consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per materie prime, di consumo e merci” per il primo semestre del 2024 e del 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Acquisto di energia elettrica	346.851	464.143
Sbilanciamenti energia elettrica	7.613	35.561
Acquisto di gas naturale	66.080	131.952
Sbilanciamenti gas naturale	7.336	13.245
Combustibili, carburanti e lubrificanti	1.221	26.680
Materiale di consumo	17.097	25.651
Costi per materie prime, di consumo e merci (esposti al netto dell'effetto delle capitalizzazioni e della variazione delle relative rimanenze)	(13.643)	(13.742)
Titoli di risparmio energetico e simili (comprensivo della variazione delle relative rimanenze)	11.056	10.708
Totale	443.611	694.199

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si evidenzia che:

- la diminuzione che ha interessato le sottovoci “Acquisto di energia elettrica” e “Acquisto di gas naturale” considerate congiuntamente ai relativi sbilanciamenti è principalmente conseguente ai decrementi – commentati nella Relazione sulla gestione – fatti registrare sia dal prezzo di tali *commodity* nel primo semestre 2024, che dai quantitativi acquistati dal Gruppo (in particolare, per quanto attiene all’energia elettrica, a fronte di maggiori quantità vendute, è aumentata più che proporzionalmente la produzione interna);

- la notevole contrazione evidenziata dalla sottovoce relativa ai costi per combustibili, carburanti e lubrificanti è essenzialmente attribuibile all'assenza degli oneri legati all'approvvigionamento di olio di palma iscritti nel primo semestre 2023 dalla società Biopower Sardegna Srl (uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Alperia nel corso del primo semestre 2024, con conseguente riconduzione delle partite riferite a tale periodo nella voce di conto economico “*Discontinuing operation*”);
- il decremento che ha interessato gli oneri per l'acquisto di materiale di consumo è, infine, essenzialmente riconducibile all'operatività della società del Gruppo, Edyna Srl.

7.4 Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per il primo semestre del 2024 e del 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Trasporto energia elettrica	164.695	117.774
Canoni e sovracanon	40.346	48.512
Corrispettivi servizio dispacciamento	36.738	35.709
Prestazioni professionali, legali e tributarie	7.116	6.748
Distribuzione gas naturale	14.393	(4.436)
Trasporto gas naturale	17.139	26.652
Assicurazioni	3.745	4.038
Servizi commerciali	4.842	4.447
Locazioni	1.476	1.276
Noleggi	852	1.241
Oneri e commissioni per servizi bancari	2.656	3.083
Selezione personale, formazione ed altre spese del personale	2.084	1.920
Compensi organi sociali	812	777
Postali, telefono ed internet	628	648
Spese pubblicità e <i>marketing</i>	3.795	3.404
Servizi legati ad attività di efficientamento energetico/edilizia agevolata	5.092	116.836
Variazione lavori in corso su ordinazione	26.784	(54.138)
Altri costi per servizi	52.707	52.514
Costi per servizi capitalizzati nelle immobilizzazioni	(33.387)	(27.791)
Totale	352.510	339.213

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si evidenzia che:

- il rilevante incremento della sottovoce “Trasporto energia elettrica” è essenzialmente riconducibile al fatto che il primo trimestre 2023 vedeva ancora la presenza degli effetti degli interventi normativi che avevano azzerato gli oneri generali di sistema, per quanto riguarda alcune tipologie di utenze, a partire dal 2022;
- il sensibile decremento evidenziato dai canoni e sovracanononi – principalmente relativo agli altri oneri connessi alla produzione di energia idroelettrica – è prevalentemente connesso alla variazione diminutiva del parametro indicato dalla Deliberazione di Giunta che regola la quantificazione del compenso spettante alla Provincia Autonoma di Bolzano per l’energia gratuita che la stessa ha scelto di non ritirare (effetto della contrazione del prezzo dell’energia elettrica verificatasi nel 2023);
- il notevole aumento dei costi per distribuzione di gas naturale, che evidenziavano segno positivo nel corso del primo semestre 2023, è legato all’assenza delle ingenti note di accredito ricevute nel corso del 2023;
- la diminuzione dei costi per il trasporto di gas naturale è legata sia alla contrazione dei volumi, che alle novità introdotte dalla Delibera ARERA 334/2023/R/gas relativamente alla determinazione ed attribuzione agli Utenti del Bilanciamento della cd. “Capacità di trasporto”;
- il decremento della sottovoce “Oneri e commissioni per servizi bancari” è essenzialmente conseguenza dell’avvenuta progressiva estinzione delle linee di credito concesse nel contesto della stipula del “*Facility Agreement*” citato nel paragrafo “6.14 Debiti verso banche e altri finanziatori (correnti e non correnti)” delle presenti Note illustrative;

- il sostanziale azzeramento della sottovoce “Servizi legati ad attività di efficientamento energetico/edilizia agevolata” ed il correlato rigiro nella sottovoce “Variazione lavori in corso su ordinazione”, che ha assunto nel 2024 segno negativo, è riconducibile alla sostanziale contrazione evidenziata dall’operatività delle entità del Gruppo Alperia attive nel settore dell’efficientamento energetico e dell’edilizia agevolata a seguito della cessazione dell’agevolazione fiscale cd. “Superbonus”;
- il saldo della sottovoce “Altri costi per servizi”, fa essenzialmente riferimento a costi per servizi informatici e gestionali e manutenzioni, parzialmente oggetto di capitalizzazione, rispettivamente tra le attività immateriali e le immobilizzazioni materiali.

7.5 Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costo del personale” per il primo semestre del 2024 e del 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Salari e stipendi	33.295	32.616
Oneri sociali	10.480	10.315
Treatmento di fine rapporto e di quiescenza	2.285	2.218
Altri costi	1.407	1.202
Costi capitalizzati	(4.873)	(5.325)
Totale	42.594	41.027

L’incremento complessivamente evidenziato dalla presente voce nel primo semestre 2024 (+3,8%) è in parte riconducibile all’aumento della consistenza media dei dipendenti del Gruppo Alperia, passata dalle 1.220 unità del primo semestre 2023 alle 1.230 unità del primo semestre

2024 (+1%) e in parte all'incremento dei costi legati al lavoro interinale e di ulteriori oneri accessori, nonché alla riduzione dei costi oggetto di capitalizzazione.

7.6 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni” per il primo semestre del 2024 e del 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Ammortamento attività immateriali	30.830	27.426
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.176	29.841
Rigiro fondi svalutazione immobilizzazioni materiali	(81)	(81)
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	216	1.375
Accantonamento a fondi per rischi ed oneri	1.267	8.255
Svalutazione crediti commerciali	14.476	715
Svalutazione altri crediti (non finanziari)	279	0
Totale	72.162	67.530

L'aumento dell'ammortamento delle attività immateriali è essenzialmente riconducibile alla rimodulazione incrementale dell'ammortamento di alcuni applicativi informatici, resasi necessaria a seguito della decisione di anticiparne la sostituzione, nonché all'allungamento fino al 31 dicembre 2025 della vita utile del disavanzo emerso in sede di fusione per incorporazione di Hydros Srl e SEL Srl, allocato a maggior valore di alcune concessioni (si rappresenta che entrambi i cambiamenti di stima sono stati effettuati in sede di predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023).

Anche la contrazione degli ammortamenti delle attività materiali è riconducibile ad un cambiamento di stima effettuato in sede di predisposizione del Bilancio Consolidato al 31

dicembre 2023, che ha comportato la sospensione dell’ammortamento di alcune immobilizzazioni asservite alle concessioni di derivazione idroelettrica in scadenza.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni sono principalmente conseguenza del cd. “*Impairment test*”, effettuato sugli *asset* relativi alle concessioni di grande derivazione idroelettrica.

Per informazioni sulle sottovoci “Accantonamento a fondi per rischi ed oneri” e “Svalutazione crediti commerciali”, si rimanda rispettivamente ai paragrafi “6.12 Fondo per rischi e oneri” e “6.6 Crediti commerciali” delle presenti Note illustrative.

7.7 Utile/Perdita derivante dalla misurazione al *fair value* delle quote partecipative detenute in collegate e *joint venture*

Al 30 giugno 2024 nessun importo è da segnalare a tale titolo.

7.8 Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri costi operativi” per il primo semestre del 2024 e del 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Altri oneri fiscali	195	198
Imposte sulla proprietà degli immobili	1.389	1.391
Minusvalenze da alienazione e dismissione cespiti	1.546	128
Imposta di registro	578	522
Costi per contributi <i>Authority</i> di settore	602	679
Quote associative	225	262
Canoni occupazione suolo pubblico	244	220
Altre licenze e canoni	300	149
Erogazioni liberali	199	149
Altro	1.360	1.478
Totale	6.638	5.178

Come risulta desumibile dalla tabella sopra riportata, l'incremento evidenziato dal saldo della voce in esame è prevalentemente riconducibile a maggiori minusvalenze da alienazione e dismissione cespiti – prevalentemente di natura immateriale – rilevate nel primo semestre 2024.

7.9 Proventi/(Oneri) netti da strumenti finanziari derivati su *commodity*

La presente voce accoglie gli impatti economici sia di natura valutativa che realizzativa degli strumenti finanziari derivati su *commodity* non contabilizzati in base al modello del “*Hedge accounting*”. Si tratta in particolare di operazioni poste in essere con finalità speculative, oppure di copertura gestionale, ma – in quest'ultimo caso – non aventi i requisiti per l'applicazione del modello del “*Hedge accounting*”.

La composizione della voce ed il relativo confronto con il primo semestre 2023 vengono riportati di seguito in forma tabellare.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Proventi / (oneri) non realizzati	826	(143)
Proventi / (oneri) realizzati	(473)	(5.598)
Totale	353	(5.741)

La variazione evidenziata dal saldo della voce in questione è riconducibile a fattori contingenti quali l'andamento dei prezzi e le dinamiche dei volumi delle *commodity* oggetto degli strumenti finanziari derivati in argomento.

7.10 Risultato valutazione partecipazioni

La presente voce accoglie il risultato netto derivante dalla valutazione delle partecipazioni dettagliato nelle tabelle riportate nel paragrafo “6.3 Partecipazioni” delle presenti Note illustrative.

7.11 Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Proventi finanziari” e “Oneri finanziari” per il primo semestre del 2024 e del 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Interessi attivi su titoli di stato	16	16
Dividendi	3	0
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	68	0
Interessi attivi sui depositi bancari	1.804	1.940
Proventi su differenze cambi	1.139	9.102
Altri proventi finanziari	8.021	2.128
Totale proventi finanziari	11.051	13.186
Interessi passivi su mutui e finanziamenti bancari	(1.869)	(19.092)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(19.926)	(5.193)
Oneri su differenze cambi	(1.142)	(9.103)
Altri oneri finanziari	(2.614)	(3.519)
Totale oneri finanziari	(25.551)	(36.908)
Totale risultato finanziario	(14.501)	(23.722)

Con riferimento alla tabella sopra riportata:

- le plusvalenze da cessione partecipazioni sono riconducibili alle alienazioni delle partecipazioni Alpen 2.0 Srl, Balma Srl e Medgas Italia Srl, menzionate nel paragrafo “6.3 Partecipazioni” delle presenti Note illustrative;

- in relazione alle sottovoci “Proventi su differenze cambi” e “Oneri su differenze cambi”, si precisa che le stesse sono essenzialmente relative, rispettivamente, alla differenza di cambio positiva evidenziatasi in sede di conversione della *tranche* di prestiti obbligazionari emessa dalla società capogruppo Alperia Spa in NOK, al cambio di fine semestre e all’andamento contrapposto della quota efficace della variazione del *fair value* del relativo strumento finanziario derivato *Cross Currency Swap* di copertura rilevata nel primo semestre 2024;
- l’incremento degli altri proventi finanziari è prevalentemente riconducibile a partite legate ai crediti per agevolazioni fiscali;
- la contrazione degli interessi passivi su mutui e finanziamenti bancari e l’incremento di quelli connessi a prestiti obbligazionari sono collegati rispettivamente alla completa estinzione dei finanziamenti bancari sottoscritti dal Gruppo nel corso del secondo semestre 2022 ed alle importanti emissioni obbligazionarie effettuate dal Gruppo nei mesi di luglio 2023 e giugno 2024; per maggiori informazioni in merito, si veda quanto riportato nel paragrafo “6.14 Debiti verso banche e altri finanziatori (correnti e non correnti)” delle presenti Note illustrative;
- la sottovoce “Altri oneri finanziari” è principalmente composta da perdite realizzate a seguito della cessione di crediti per agevolazioni fiscali, nonché da interessi passivi iscritti a seguito della *IFRS 16 First Time Adoption* effettuata nel 2019 e relativamente alla valutazione attuariale dei benefici a dipendenti.

7.12 Imposte

L’onere per imposte rilevato al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 34.682 migliaia e comprende:

- oneri per imposte correnti IRES/IRAP, per Euro 49.025 migliaia;
- proventi netti per imposte anticipate e differite calcolate a livello di Capogruppo e in relazione alle scritture di consolidamento, per Euro 2.072 migliaia;
- proventi da consolidato fiscale riferiti alla Capogruppo, per Euro 12.297 migliaia;
- oneri relativi a rettifiche di imposte di esercizi precedenti, per Euro 26 migliaia.

Il *tax rate* rilevabile nel primo semestre 2024 è pari a circa il 27%.

Si segnala in tal senso che, in data 22 dicembre 2022, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Direttiva (UE) 2022/2523, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione. La Direttiva è stata recepita da parte degli stati membri a fine 2023 (in l'Italia, tramite il DLgs. n. 209/2023, a cui si sono successivamente aggiunti i chiarimenti forniti dal DM 20.05.2024), in maniera coordinata, nell'ambito dei diversi regimi fiscali nazionali. A latere, lo IASB ha dato avvio ad un progetto di revisione del Principio contabile internazionale IAS 12 "Imposte sul reddito", culminato nella pubblicazione dell'*amendment* dal titolo "*International Tax Reform – Pillar two Model Rules*". La normativa è entrata in vigore nell'esercizio finanziario che ha avuto inizio il 1° gennaio 2024 e il Gruppo, ricadendo nel relativo ambito di applicazione, ne ha analizzato l'impatto, tenendo in considerazione le modifiche introdotte dallo IAS 12. Sulla base delle valutazioni effettuate con riferimento ai valori al 30 giugno 2024, non sono stati ragionevolmente identificati impatti significativi per quanto attiene alle imposte riferite al presente Bilancio consolidato intermedio. Gli effetti per l'intero esercizio 2024 verranno determinati sulla base dei dati annuali consuntivi, in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale; l'effettiva portata dell'impatto delle nuove disposizioni sulla determinazione del carico fiscale del Gruppo nel suo

primo anno di entrata in vigore potrebbe quindi rivelarsi diversa da quanto ipotizzato allo stato attuale.

7.13 *Discontinuing operation*

Le partite esposte nella voce in esame, che evidenzia un saldo negativo di Euro 18.375 migliaia al 30 giugno 2024, sono interamente attribuibili alla cessione della partecipazione in Biopower Sardegna Srl, menzionata nel paragrafo “2.3 Area di consolidamento e sue variazioni” delle presenti Note illustrative. Le stesse, esposte al netto delle eliminazioni delle partite infragruppo, sono di seguito dettagliate.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Biopower Sardegna Srl
Ricavi e altri proventi	(3.551)
Costi operativi	19.951
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.047
Risultato operativo	17.447
EBITDA	16.400
Risultato finanziario	11
Risultato prima delle imposte	17.458
Imposte	917
Risultato del conto economico	18.375

7.14 Impatti nel conto economico riferiti all'applicazione dell'IFRS 16

Si riporta di seguito un riepilogo in forma tabellare degli impatti sul conto economico consolidato del primo semestre 2024 derivanti dall'applicazione del Principio contabile internazionale IFRS 16.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2024
Storno canoni	1.807
Impatto sull'EBITDA	1.807
Iscrizione ammortamenti	(1.478)
Impatto sul risultato operativo	330
Oneri finanziari	(484)
Impatto sul risultato prima delle imposte	(155)
Imposte	43
Impatto sul risultato netto delle <i>continuing operation</i>	(112)
Impatto sul risultato netto delle <i>discontinuing operation</i>	0
Impatto sul risultato del periodo	(112)

8. Impegni e garanzie

In detta voce rientrano i *patronage* rilasciati dalla Capogruppo a favore di terzi nell'interesse di diverse società del Gruppo, per un importo complessivo pari ad Euro 10.855 migliaia, a cui si aggiunge un'ulteriore garanzia di Euro 25 migliaia, concessa da una consociata a favore di una società collegata.

Si segnalano inoltre fidejussioni bancarie emesse a favore di terzi nell'interesse delle società del Gruppo, pari ad Euro 158.621 migliaia.

A quanto sopra si aggiunge un'ipoteca del valore Euro 1.200 migliaia, iscritta su beni della società del Gruppo, Hydrodata Spa a garanzia di un finanziamento con debito residuo al 30 giugno 2024 pari ad Euro 210 migliaia.

Per quanto riguarda gli impegni connessi alle operazioni di acquisto/vendita a termine di *commodity* che hanno le caratteristiche per essere qualificate come “*Own use exemption*”, si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo “4.1.2 Rischio di *commodity*” delle presenti Note illustrative.

Si segnala infine la presenza di un vincolo su una quota, pari, al 30 giugno 2024, ad Euro 247 migliaia del corrispettivo di cessione – avvenuta nel 2021 – della partecipata PVB Power Bulgaria Spa, costituito a garanzia del soggetto acquirente.

9. Operazioni con parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con il Gruppo il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto dalla Capogruppo e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un’influenza notevole.

Conformemente con quanto disciplinato dal Principio contabile internazionale IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”, paragrafo 25, la Società è dispensata dai requisiti informativi di cui al paragrafo 18 (secondo il quale la Società deve indicare la natura del rapporto con la parte correlata, oltre a fornire informazioni su tali operazioni e sui saldi in essere, inclusi gli impegni, necessarie agli utilizzatori del bilancio per comprendere i potenziali effetti di tale rapporto sul bilancio consolidato) nel caso di rapporti con un’altra entità che è una parte correlata perché lo stesso ente pubblico locale detiene un’influenza notevole sia sull’entità che redige il bilancio sia sull’altra entità. Nel semestre in esame le principali transazioni con parti correlate hanno riguardato i dividendi deliberati a favore dei soci per Euro 34.000 migliaia.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Per gli eventi significativi avvenuti dopo il 30 giugno 2024, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione.

Bolzano, li 1° agosto 2024

La Presidente del Consiglio di Gestione

Kröss Flora Emma

Allegato A al Bilancio consolidato intermedio – Ulteriori informazioni sull'area di consolidamento

Denominazione sociale	% di possesso	Nazione	Sede legale	Valuta	Al 31 dicembre 2023 (in migliaia di Euro)		Metodo di consolidamento	Data bilancio
					Risultato esercizio	Patrimonio Netto		
Controllante								
Alperia Spa			Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano		39.558	899.678	Integrale	31/12/2023
Controllate								
Alperia Ecoplus Srl	100%	Italia	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	858	55.866	Integrale	31/12/2023
Alperia Greenpower Srl	100%	Italia	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	6.487	427.868	Integrale	31/12/2023
Alperia Green Future Srl	100%	Italia	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	1.836	42.701	Integrale	31/12/2023
Alperia Innovceering Srl	99%	Italia	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	715	1.057	Integrale	31/12/2023
Alperia Smart Services Srl	100%	Italia	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	6.812	58.984	Integrale	31/12/2023
Alperia Trading Srl	100%	Italia	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	105.521	184.534	Integrale	31/12/2023
Alperia Vipower Spa	76,1%	Italia	Via della Rena 8, 39020 Castelbello-Ciardes (BZ)	Euro	1.203	100.496	Integrale	31/12/2023
Care4U Srl	81,18%	Italia	Via Luigi Negrelli, 13 Bolzano	Euro	(413)	(227)	Integrale	31/12/2023
E'dyna Srl	100%	Italia	Lungo Isarco Sinistro 45/A, 39100 Bolzano	Euro	13.354	361.572	Integrale	31/12/2023
EfficienteRete	51%	Italia	Corso V. Emanuele II 36, Soave (VR)	Euro	(154)	1.340	Integrale	31/12/2023
Fintel Gas e Luce Srl	90%	Italia	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	1.405	2.575	Integrale	31/12/2023

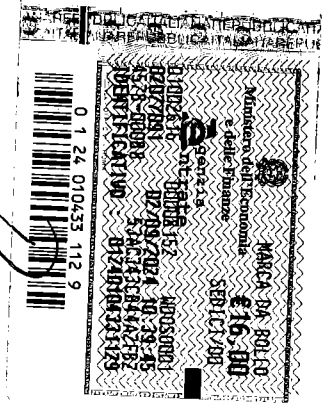
Hydrodata Spa	50,51%	Italia	Via Pomba, 23, 10123 Torino	Euro	409	3.197	Integrale	31/12/2023
Collegate / controllate congiuntamente								
AlpsGO Srl	24,90%	Italia	Via Beda Weber 1, 39100 Bolzano	Euro	N.D.	200	Patrimonio netto	27/06/2023 (data di costituzione)
Azienda elettrica Campo Tures Scarl	49%	Italia	Via Von Ottental 2/C, 39032 Campo Tures (BZ)	Euro	0	525	Patrimonio netto	31/12/2023
Centrale Elettrica Moso Scarl	25%	Italia	Aue 129/A, 39013 Moso in Passiria (BZ)	Euro	0	100	Patrimonio netto	31/12/2023
Enerpass Scarl	34%	Italia	Via Pianlargo 2/B, 39010 San Martino in Passiria (BZ)	Euro	0	1.000	Patrimonio netto	31/12/2023
HT Bolzano Scarl	47,68%	Italia	Via Enrico Mattei 1, 39100 Bolzano	Euro	(1.293)	713	Patrimonio netto	31/12/2023
Neogy Srl (*)	50%	Italia	Via Dodociville 8, 39100 Bolzano	Euro	(1.401)	(509)	Patrimonio netto	31/12/2023
SIF Energy Srl (*)	50%	Italia	Via Manzoni 24, 38068, Rovereto (TN)	Euro	389	19.385	Patrimonio netto	31/12/2023
Teleriscaldamento Silandro Srl	49%	Italia	Via Dodociville 8, 39100 Bolzano	Euro	672	12.206	Patrimonio netto	31/12/2023
Altre imprese								
Art Srl	5%	Italia	Strada Pietro Del Prato 15/A, 43121 Parma	Euro	86	935	Fair value a conto economico	31/12/2023
Bio.Te.Ma Srl in liquidazione	11,43%	Italia	Via Malpighi 4, 09126 Cagliari	Euro	(2)	215	Fair value a conto economico	31/03/2019
JPE 2010 Srl in liquidazione	2,9%	Italia	Corso Re Umberto 56, 10128 Torino	Euro	(46)	219	Fair value a conto economico	31/12/2023

(*) Società controllata congiuntamente sulla base dello statuto e/o di specifici accordi tra soci

Allegato B al Bilancio consolidato intermedio – Informazioni relative alle partecipate rilevanti valutate con il metodo dell'*equity*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	SF Energy Srl (*)	Neogy Srl
Attività non correnti	28.498	7.211
Attività correnti	18.638	6.029
<i>Di cui disponibilità liquide</i>	<i>9.012</i>	<i>797</i>
Passività non correnti	(16.000)	(1.373)
<i>Di cui passività finanziarie</i>	<i>(16.000)</i>	<i>0</i>
Fondi per rischi ed oneri	(3.310)	(73)
Passività correnti	(8.441)	(12.303)
<i>Di cui passività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>(10.000)</i>
Ricavi	20.307	5.827
EBIT	785	(1.301)
Interessi attivi	28	0
Interessi passivi	(454)	(100)
Imposte sul reddito e proventi fiscale	(64)	0

(*) Si rappresenta che il Gruppo ha assunto contrattualmente l'impegno di acquistare, in base ad un corrispettivo predeterminato, una quota pari al 50% dell'energia elettrica prodotta complessivamente dalla partecipata.



ALPERIA GROUP

INTERIM CONSOLIDATED FINANCIAL

STATEMENTS

AT 30 JUNE 2024

Alperia Spa

Share Capital Euro 750,000,000 fully paid up

Via Dodiciville 8 - 39100 Bolzano

Register of Companies of Bolzano / Tax code and VAT registration number 02858310218

Management Board

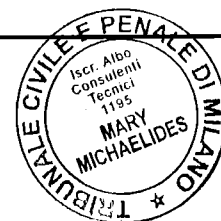
Chair	Flora Emma Kröss
Deputy Chair	Mauro Marchi
Director and General Manager	Luis Amort
Director and Deputy General Manager	Paolo Acuti
Director	Markus Mattivi
Director	Daniela Vicidomini

Supervisory Board

Chair	Maurizio Peluso
Deputy Chair	Luitgard Spögler
Member	Manfred Mayr
Member	Silvia Paler
Member	Stefano Parolin
Member	Wolfram Sparber

Independent Auditors **PricewaterhouseCoopers Spa**

CONTENTS



Report on operations at 30 June 2024

Domestic energy data	5
Sector overview	7
Significant events in the half-year	22
Contingent liabilities	39
Transactions with related parties	52
Number and nominal value of treasury shares and of shares of parent companies held by the company	53
Financial instruments and risks	53
Group situation and operating performance	53
Outlook	57

Interim Consolidated Financial Statements at 30 June 2024

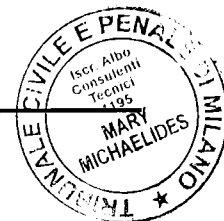
Consolidated statement of financial position	60
Consolidated income statement	61
Consolidated comprehensive income statement	62
Statement of changes in consolidated shareholders' equity	63
Consolidated cash flow statement	65
Notes	67

ALPERIA GROUP

REPORT ON OPERATIONS OF THE

INTERIM CONSOLIDATED FINANCIAL

STATEMENTS AT 30 JUNE 2024



Domestic energy data

In the first six months of 2024, the demand for electricity in Italy increased by 1.1% compared to the same period in the previous year; see, in this regard, the following table.

Energy balance in Italy (GWh)	1st Half 2024	1st Half 2023	Change %
Hydroelectric (including pumping input)	26,769	16,539	61.8%
Thermal	66,055	79,393	- 16.8%
Geothermal	2,654	2,654	-
Wind	12,616	11,375	10.9%
Photovoltaic	17,603	14,989	17.4%
Total net production	125,697	124,950	0.6%
Imports	29,108	27,635	5.3%
Exports	1,997	1,532	30.4%
<i>Foreign balance</i>	<i>27,111</i>	<i>26,103</i>	<i>3.9%</i>
Pumping consumption	(1,204)	(1,151)	4.6%
Electricity demand	151,604	149,902	1.1%

(Source: Terna Spa, Monthly Report on the Electricity System, June 2024)

Net production in the first half of 2024 increased slightly by 0.6% to 125.7 TWh. Of particular note is the very strong increase in production from hydraulic sources (+ 61.8%), followed by the rise in photovoltaic production (+ 17.4%) and wind power (+ 10.9%), against the simultaneous drop in production from thermal sources (- 16.8%).

The foreign balance (imports - exports) increased by 3.9%.

In the period under review, 38.3% of electricity demand was met by production from non-renewable energy sources (in the same period of 2023: 47.7%), from renewable energy sources for 43.8% (in 2023: 34.9%) and from the foreign balance for the remainder.



As far as renewable energy sources are concerned, the weight of hydroelectric production increased to 39% in 2024 (in 2023: 30.1%), while the contribution of the remaining sources generally decreased compared to 2023.

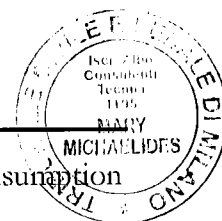
Looking at the energy balance data by individual month, it can be seen that the highest demand for electricity in the period under consideration occurred in January with 26.7 TWh (the same month in 2023, when the peak was 26.2 TWh).

As far as the development of the single purchase price for electricity is concerned, the average value recorded during the period under review was significantly lower than in the same period of the previous year (- 31.5%): The Single Purchase Price (PUN) fell from around 136 Euro/MWh to around 93 Euro/MWh, with a decrease in all months of the half year and a strong recovery in June.

Single National Price (PUN) – Monthly Average (Euro/MWh)	1st Half 2024	1st Half 2023	Change %
January	99.16	174.49	-43.1%
February	87.63	161.07	-45.6%
March	88.86	136.38	-34.8%
April	86.80	134.97	-35.7%
May	94.88	105.73	-10.3%
June	103.17	105.34	-2.1%
Half-year average	93.42	136.33	-31.5%

(Source Gestore Mercati Energetici Spa, Statistics)

The rise in the PUN that occurred in June followed a dynamic fuelled by an increase in gas prices (to 36.8 Euro/MWh on the Italian PSV market and 34.3 Euro/MWh on the Dutch TTF market), an increase in electricity purchases, and a drop in net imports, which reached their lowest level since January 2023. The price growth, on the other hand, was partially mitigated by the increase in sales of renewables to the highest level in almost fifteen years.



With regard to natural gas consumption in Italy, the first half of 2024 ended with consumption of 30.9 billion cubic metres, the lowest value for more than 20 years, down 4.5% compared to the same period in 2023.

Looking at demand in the six-month period for the main sectors (data for the SNAM network alone), thermoelectric power showed the largest decline: - 11.6% to 8.7 billion cubic metres, mainly due to the record-breaking hydropower and the strong increase in production from solar and wind power sources as well. Also declining, in a year characterised by mild temperatures, was the civil sector, where consumption fell by 1.7% to 15.3 billion cubic metres. By contrast, the moderate recovery in industry was confirmed: + 1.7% to 6.0 bcm.

Sector overview

The Alperia Group is closely monitoring the evolution of provincial, national and EU energy regulations and, in particular, those concerning concessions for the large-scale diversion of hydroelectric power, to assess any impact on its operations.

On the side of the Autonomous Province of Bozen/Bolzano, it is first noted that - in relation to provincial Law No. 20 of 16 August 2023 concerning "*Disciplina dell'assegnazione di concessioni per grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico*" (*Regulation on the assignment of concessions for large hydroelectric derivations for hydroelectric purposes*), the Provincial Council approved - by Resolution No. 1074 of 5 December 2023 - the identification of the concessions for large hydroelectric derivations expiring on 31 December 2024, or on a later date established by the State in the rest of the national territory, which will be affected by the reassignment procedures: these are the concessions of Premesa, Brunico, Ponte Gardena/Barbiano, Naturno, Prati di Vizze, Curon, Marlengo and Lappago, all currently held by Alperia Greenpower Srl.

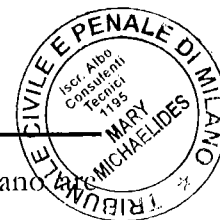
With the same resolution, the Provincial Council, after consulting with the Council of Municipalities, identified tenders awarded by public procedure as the most appropriate form to issue the aforementioned concessions. It should be noted that the other two possibilities for assigning concessions, envisaged by the aforementioned provincial law, are (i) public/private companies with mixed capital, in which the private partner is chosen through tenders awarded by public procedure and the (ii) forms of partnership contemplated in Articles 174 and following of Legislative Decree No. 36 of 31 March 2023.

A subsequent resolution of the Provincial Council dated 12 March 2024 No. 138 approved the guidelines governing the procedure for the assessment of the possible existence of an overriding public interest in a different use of the waters, incompatible with the use for hydroelectric purposes, within the framework of the procedure for the assignment of concessions pursuant to the aforementioned Provincial Law 20/2023.

It should also be noted that the Provincial Council, by resolution No 259 of 23 April 2024, approved a bill containing - inter alia - a number of amendments to the aforementioned Provincial Law 20/2023, including, in particular, one relating to the method for calculating the value of the compensation due to the outgoing concessionaire; at present, the aforementioned bill has not yet been passed by the competent Provincial Council.

Remaining within the provincial sphere, but moving on to other matters, it should be noted that the Provincial Council - at its meeting on 11 June 2024 - approved the signing of a memorandum of understanding concerning the possible use of hydrogen along the Brenner axis to decarbonise it.

Assuming that the regions and provinces of Tyrol, South Tyrol, Trentino and Veneto, the local chambers of commerce and industry and the various motorway infrastructure operators along



the entire corridor as well as the hydrogen competence centres in Bavaria and Bolzano. Convinced that hydrogen is a potential fuel for the mobility of the future, they intend to jointly analyse the topic and, if necessary, implement possible use cases. To this end, the strategies of the individual regions and countries along the corridor, funding and cooperation possibilities and the state of the art will be discussed. A preliminary study will also be carried out to explore the potential of hydrogen technology in the mobility sector along the Brenner axis.

With regard to the "*Plan for the allocation of free electricity 2024 - 2026*", approved by the Provincial Council by resolution of 19 December 2023 No. 1147, envisaging - as known - that in the course of 2024 the share of free energy accruing to the Province of Bolzano will be allocated to the hospitals (Bolzano, Merano, Silandro, Bressanone, Vipiteno, Brunico, San Candido) with an estimated consumption, based on 2023 data, of about 47.0 GWh per year, it should be noted that on 25 June 2024 an agreement was signed - between the Provincial Agency for the Environment and Climate Protection, Alperia Greenpower Srl (as concessionaire) and Alperia Smart Services Srl (as seller) - for the supply of free electricity to the aforementioned hospitals as of 1 July 2024.

On the same date, the agreement governing the delivery of free electricity was also signed between the aforementioned Provincial Agency and the South Tyrol Health Authority.

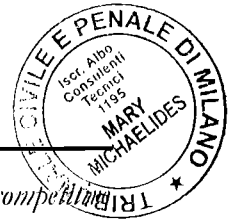
Moving on to national level and, in particular, to large-scale diversion hydroelectric concessions, a intergovernmental working group was set up during 2023, with the aim of re-assigning expired/expiring concessions to current concession holders, in addition to calling tenders for them.

There are mainly two reasons that led the government to this change of course: on the one hand, there is a greater focus on the strategic nature of large hydroelectric power plants and the need to keep them under the management of national operators; on the other hand, there is the need

to counter the drought emergency that occurred during 2022 and the first few months of 2023, to make substantial investments to carry out initiatives aimed at increasing reservoir capacity, reducing dispersion and creating new reservoirs to store water resources: to date, these investments have not been made by current concession holders for fear of losing concessions as a result of the tenders.

During the review to convert the Energy Decree (Decree-Law No. 181 of 9 December 2023) into law, which took place in parliament (Chamber of Deputies), in late January 2024, the Government accepted an agenda on hydropower which - starting from the premise that *"it is therefore desirable to have a new procedure for the reallocation of large-scale diversion hydroelectric concessions, in addition to those already provided for in Article 12, paragraph 1-bis, of Legislative Decree No. 79 of 1999, respectful of the needs of the territories and allowing for an adequate enhancement of public assets, responding to the need to guarantee Italy and the autonomous provinces and regions an alternative procedure that is faster and more effective than those already known, in order to pursue, more effectively and quickly and certainly, the strengthening of national energy autonomy and the promotion of the production of energy from renewable sources in view of the decarbonisation objective"* - commits it *"to consider starting, within a reasonable timeframe, a formal discussion with the European Union, which has already been requested by other countries (e.g. France), to propose an adaptation of procedures and standards, that does not conflict with European legislation, that is in line with the COP28 final document, which indicates the present decade as strategic for achieving the decarbonisation targets for the fight against climate change, and that allows us to launch significant and immediate investments in the most important renewable source in our country"*.

Another agenda presented to the Chamber of Deputies in February 2024 during the review to convert the Milleproroghe decree (Decree-Law 215 of 30 December 2023) into law, which was accepted by the Government - starting from the assumption that *"the legal framework concerning the Member States is currently extremely composite and differentiated and, in any case, is characterised by a substantial*



closure of the hydroelectric market to foreign operators. Few countries have time-limited concessions and competitive renewal procedures; most guarantee national operators renewals without any tenders, or even unlimited concessions (Sweden, Vinland) or very long concessions (Austria, 90 years); France, Spain and Portugal, 75 years") - outlines the government's commitment "to take action through all the appropriate European institutional channels, to begin a discussion on the hydroelectric issue for the drafting of EU guidelines aimed at reducing the evident inequality that exists today and affirming a principle of reciprocity at European level".

With the new European Commission, which will take office following the European elections in June 2024, discussions on the topic will therefore begin.

In the meantime, at the end of 2023, tenders were launched by the Abruzzo region to re-allocate three hydroelectric concessions, but the relevant calls for tenders were immediately challenged by some industry players. In late February 2024, the Abruzzo region announced that it had suspended the procedure in question, following some findings of MASE (the Ministry of the Environment and Energy Security) on the latest regulatory change that the same region had introduced regarding regulations governing procedures to award large-scale hydroelectric concessions.

In April 2024, the Lombardy region also published the first calls for tenders for the reallocation of three concessions, with the deadline for submitting applications expiring on 18 October 2024. As known, the regional law for the reallocation of hydro concessions has been challenged by some operators, who have already started appeals against the two notices as well.

As may be inferred from the above, the framework for hydroelectric power concessions is still taking shape. The matter is of particular importance, as any regulatory changes inevitably have an impact on the budgets of current concession holders.



One measure in the electricity sector worth mentioning is MASE Decree No. 151 of 18 April 2024, which provided for the introduction - as of 1 January 2025 - of new zonal prices instead of the single purchase price (PUN).

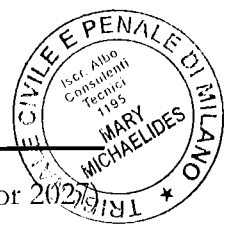
As known, the PUN, the current price reference for all consumers in Italy: is formed on the Power Exchange, established in 2004 and managed by the GME: is the weighted average of the zonal selling prices of electricity produced from all sources, for each hour and day of the year.

The decision to switch to zonal pricing by decoupling from the PUN is essentially due to the need to give greater weight to price signals linked to real-time trends in demand and supply, generation and consumption in the different areas, in a scenario characterised by the increasing spread of renewable sources.

The GME will continue to calculate the reference price of electricity traded within the Day-Ahead Market, which will be called the GME Pun Index, and the transition from the PUN to zonal prices will be managed through a transitional equalisation mechanism to compensate for any difference between the zonal price and the reference price calculated by the GME.

Another important measure issued by the MASE is Decree No. 180 of 9 May 2024, by which the competent Ministry approved the regulation of the remuneration system for the availability of electricity production capacity (so-called capacity market) for the delivery years 2025, 2026, 2027 and 2028. By the end of 2026, Terna must submit to MASE and ARERA an analysis of the conditions for the possible use of the capacity remuneration system for the delivery years after 2028.

Terna set the auction calendar with the first procedure for 2025 being held on 25 July 2024, in which Alperia Trading Srl also participated. The procedures for the delivery years after 2025 will



indicatively take place in November 2024 (auction for 2026), December 2024 (auction for 2027) and February 2025 (auction for 2028), respectively.

With Resolution No. 199/2024/R/ecl of 23 May 2024, ARERA set the economic parameters of the auctions in question.

As far as existing capacity is concerned, the maximum value of the recognisable premium was set at Euro 45,000/MW/year for the 2025 delivery period, increased by Euro 1,000 for each subsequent year up to Euro 48,000/MW for 2028; As regards, instead, the maximum value of the premium recognisable for new capacity, this was set at Euro 85,000/MW/year for the 2025 delivery period and at Euro 86,000/MW/year for all three subsequent years.

With regard to Alperia Trading, it should be noted that in mid-May 2024, the company filed an appeal before the competent Tax Court of First Instance of Bolzano since no response was received from the Revenue Agency following the notification, on 13 December 2023, of the application for reimbursement of the temporary windfall tax pursuant to Article 1, paragraphs 115-119, of Law 197/2022 (Finance Act 2023).

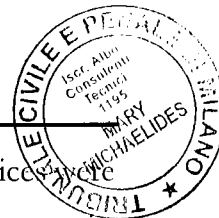
The purpose of the application is (i) principally, to declare that the refusal to reimburse is unlawful and, accordingly, to order the Revenue Agency to reimburse the contribution paid in the amount of Euro 24.2 million; (ii) in the alternative, to refer to the Constitutional Court the question of constitutionality relating to the aforementioned Article 1, paragraphs 115-119; (iii) in the further alternative, to make a reference to the European Court of Justice for a preliminary ruling; (iv) in the further alternative, to declare the unlawfulness of the refusal to reimburse limited to the infringement of Article 1(116) of the law in question, with reference to the inclusion in the value of the company's shareholders' equity of the cash flow hedge reserve and, accordingly, to order the Agency to reimburse the amount of Euro 18.0 million.



One measure of note for hydropower producers is the Decree of the Ministry of Infrastructure and Transport No. 94 of 14 May 2024, containing the new regulation for the regulation of the project approval procedure and the control of the construction, operation and decommissioning of retention dams (large dams subject to state supervision) and the derivation and adduction works connected to the dams.

The regulation constitutes an important innovation in the regulated subject matter, which dates back more than sixty years, and also regulates, for the first time, work on existing dams and the supervision of diversion works from large dams. The regulation also aligns itself with the provisions of the new Public Contracts Code - insofar as technically applicable to public water derivation concessionaires - in relation to the design of retention facilities and derivation works, also by adapting to the two new design levels (technical and economic feasibility project and executive project) envisaged by the public works regulations.

The regulatory intervention takes into account the fact that the most numerous proceedings currently concern - and will concern in the future - mainly existing dams, which are in need of major maintenance and safety-increasing interventions, given their high average age (close to 70 years). In addition, the new standard incorporates the technological advances that have taken place and, in continuity with the best wealth of knowledge and consolidated practices, makes it possible to articulate the retention plants and derivation works in "attention classes", in order to graduate both the system of controls and the way in which operators implement regulatory compliance, and the supervisory activity on the safety of dams and derivation works, which is the responsibility of the State through the competent Ministerial Directorate. This is in order to increase the safety control of the 530 large dams supervised by the State, as well as to streamline the technical approval procedure for the design of works on existing dams and the construction of new dams with the associated diversion works for the protection of public safety.



With two subsequent MASE Decrees No. 105 and No. 106 of 28 June 2024, public notices published for the submission of project proposals - within the framework of the NRRP - aimed at the realisation of additional electric charging infrastructures in urban centres and on suburban roads.

The available resources - to be allocated following selection procedures to be carried out in the year 2024 - for recharging stations in city centres amount to approximately Euro 279 million, with which the Ministry estimates that 10,880 recharging stations can be built. These will be added to the approximately 3,000 in progress under the previous public notice of 2023. The maximum eligible cost per infrastructure is Euro 65,000.

The resources available to build - according to estimates of the Ministry - 7,500 super fast recharging stations along suburban roads amount to approximately Euro 360 million. The maximum eligible cost per infrastructure is Euro 121,500.

The funding will be disbursed as a capital grant for an amount not exceeding 40% of eligible expenses.

Another measure worth mentioning is the MASE decree of 21 June 2024, adopted in agreement with the Minister of Culture and the Minister of Agriculture, Food Sovereignty and Forestry, for the purpose of:

- identifying the distribution among the Regions and Autonomous Provinces of Trento and Bolzano of the national target for 2030 of an additional 80 GW of power from renewable sources with respect to 31 December 2020, necessary to reach the targets set by the PNIEC (which will be briefly referred to below);

- establishing uniform principles and criteria for the identification, by the Regions and Autonomous Provinces, of areas and areas suitable and not suitable for the installation of renewable source plants functional to the achievement of the above objectives.

The Regions will have to identify on their territory: (a) eligible areas and areas (areas in which an accelerated and facilitated procedure is provided for the construction and operation of renewable energy plants and related infrastructure) (b) non-eligible areas and areas (c) ordinary areas and areas (in which ordinary authorisation regimes apply) (d) areas in which the installation of photovoltaic plants with ground-mounted modules is prohibited.

For each Autonomous Region and Province, the trajectory for achieving the total power target to be reached by 2030 has been established: for the Autonomous Province of Bolzano, the goal is to reach a minimum capacity of 515 MW by 2030.

At the end of June 2024, the Italian government delivered the final version of the Integrated National Energy and Climate Plan (NNIEC) to the European Commission, confirming the targets included in the first proposal submitted in mid-2023 and exceeding - in some cases - even the EU targets, especially the one on renewable energy.

In updating the Plan, a realistic and technology-neutral approach was followed, with a strong acceleration in some areas. In addition to electrical renewables, the focus is on: production of renewable fuels such as biomethane and hydrogen together with the use of biofuels, which already in the short term can contribute to the decarbonisation of the existing car fleet, dissemination of electric cars, reduction of private mobility, CO2 capture and storage, building renovation and electrification of final consumption, in particular through an increasing weight of heat pumps.



The area with the highest performance is RES, where it is reiterated that Italy will have to reach a renewable power of 131 GW by 2030. Nearly 80 GW of this is expected to come from solar, 28 GW from wind, 19 GW from hydro, 3 GW from bioenergy and 1 GW from geothermal.

On the energy security front, a clear reduction in dependence on other countries is expected as a result of supply diversification actions and the planning of new infrastructure and interconnections.

Electricity interconnections and market coupling with other European Member States are to be strengthened, and new connections for renewable gas transport are to be developed, strengthening Italy's role as a European energy hub and supply corridor for renewables in the Mediterranean area.

Finally, the PNIEC includes, for the first time, a specific section dedicated to sustainable nuclear power, in which it highlights - from a technical-scientific point of view - the energy and economic viability of having a share of nuclear power generation, in synergy with and in support of renewable sources and other forms of low-emission energy production.

According to the scenario assumptions developed, nuclear power from fission, and in the long term from fusion, could supply around 8 GW by 2050, or 11% of the total electricity required, with a possible projection towards 22%.

A much-awaited measure for the sector is the MASE Decree No. 268 of 23 July 2024 (the so-called Energy Release Decree), by which a regulated electricity price was established as a measure to support energy-intensive companies building new electricity generation capacity from renewable sources.

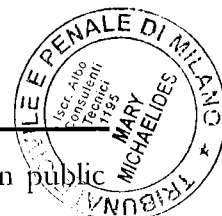


The ministerial decree provided for the advance sale of electricity to energy-intensive companies at low prices by the GSE. The electricity will be made available by means of two-way contracts for difference against a commitment to build new green generation capacity within 40 months of signing and to return the energy advanced over a 20-year time horizon at a price equal to the advance. The new capacity will have to be realised through new facilities or the renovation of existing facilities, with a capacity of at least 200 kW.

Turning finally to the European sphere, first of all we would like to mention Directive (EU) 2024/1275 of the European Parliament and of the Council of 24 April 2024. This legislation lays down provisions "*on the energy performance of buildings*" and is better known as the "*Green Homes*" Directive.

The Directive, opposed by the Italian government, requires all new buildings to be zero-emission from 2030 and as early as 2028 if occupied or owned by public authorities. For existing residential buildings, however, the 27 countries will have to take measures to ensure a reduction in average primary energy consumption of at least 16% by 2030 and at least 20-22% by 2035, following flexible national trajectories based on the specific circumstances of each country.

At least 55% of the reduction in energy consumption will have to be achieved by renovating 43% of the worst performing buildings. In addition, 16% of the least efficient existing non-residential buildings will have to be renovated by 2030 and 26% of the worst performing by 2033, introducing minimum energy performance requirements. EU Member States will still have the option of exempting certain categories of buildings (residential and non-residential) from renovation obligations, including historic buildings, barracks and places of worship.



Measures are then to be introduced for the progressive installation of solar systems in public buildings and non-residential buildings, depending on their size, and in all new residential buildings by 2030. But only "*where technically appropriate and economically and functionally feasible*".

Member States will have to transpose the Directive and submit their first proposal for national restructuring plans by 31 December 2025, indicating - among other things - financing and support measures, in order to achieve a decarbonised and energy-efficient building stock by 2050.

The plans should also contain measures to decarbonise heating and cooling systems by phasing out fossil fuels by 2040. From 1 January 2025, subsidies will no longer be allowed for fossil-fuelled systems, while mixed systems (e.g. gas boilers combined with a solar thermal system or heat pump) can be subsidised.

Finally, the directive encourages the spread of sustainable mobility through pre-wiring obligations and the installation of charging points for electric vehicles in all new and renovated buildings.

While a true impact analysis of the measure will only be possible in the future, it is already possible to attempt to outline the merits and criticisms of the aforementioned Directive.

From the first point of view, it is clear that the measure represents a fundamental step in the fight against climate change and the decarbonisation of the construction sector, one of the main emitters of greenhouse gases in Europe. In addition, European citizens will be able to save on their energy bills thanks to more efficient buildings, which also provide greater living comfort, with more stable indoor temperatures and cleaner air.

In the face of these important positive aspects, however, potential criticalities emerge that should not be underestimated: the renovation of buildings to make them more energy efficient is likely to be costly, especially for property owners with low incomes, just as the implementation of the

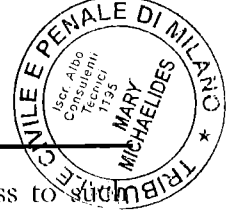
Directive may be very difficult in some Member States, including Italy, with an outdated building stock.

The success of the Directive will depend on the ability of Member States to implement it effectively and to provide the necessary resources to help citizens cope with the costs of restructuring.

Other important measures adopted at the European level are Regulation (EU) 2024/1747 and Directive (EU) 2024/1711 of the European Parliament and of the Council of 13 June 2024, which introduced changes to the regulatory framework for electricity market design; The Regulation entered into force on 16 July 2024, while the Directive must be transposed by the Member States by 17 January 2025 (with the exception of some provisions that must be transposed by 17 July 2026).

This reform aims to reduce the risk of high and volatile prices by introducing measures that promote power sharing agreements, power purchase agreements and two-way contracts for difference. These are fundamental tools for improving the stability and predictability of energy costs for both households and businesses. The reform introduces obligations for electricity suppliers to ensure the availability of fixed-price and fixed-term contracts to consumers, provides new measures to minimise the risk of supplier bankruptcy, and allows consumers to choose multiple electricity supply offers. Consumers will also benefit from low-cost renewable energy by sharing the electricity they produce themselves.

As far as contracts for difference and power purchase agreements are concerned, the EU's choice was the use of power purchase agreements as long-term instruments to ensure price stability. Member States will be required to ensure the availability of instruments to reduce the financial



risks associated with power purchase and sale agreements, thereby expanding access to contracts. They may also provide market-based state guarantees.

The reform will help connect more renewable energy and storage solutions in congested parts of the grid through flexible and non-binding connection agreements. Energy sharing organisers, such as aggregators or energy communities, can help alleviate grid congestion by shifting energy demand to off-peak hours.

The European Commission can only submit a proposal to the EU Council to declare a regional or EU-wide electricity price crisis if two conditions are met: (i) the presence of very high average prices on the wholesale markets of at least two and a half times the average price of the last 5 years and at least 180 Euro/MWh, which should continue for at least 6 months, excluding the average price in the previous 5 years (ii) strong retail price increases in the order of 70%, which should continue for at least 3 months. Should the Council adopt a decision declaring such a crisis, Member States will be able to apply targeted and temporary public intervention in setting prices for the supply of electricity to small and medium-sized enterprises (up to 70% of their consumption) and households (up to 80% of average household consumption and up to 100% for vulnerable and energy-poor households).



Significant events in the half-year

Corporate and organisational reorganisation

First of all, it should be noted that the merger by incorporation of Solar Total Italia Srl into Alperia Green Future Srl became effective for accounting and tax purposes on 1 January 2024;

the above-mentioned operation is aimed at rationalising and simplifying the Group's structure with consequent savings in administrative and management costs.

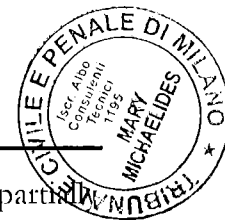
In January, the Parent Company recapitalised the subsidiary AlpsGo Srl - as agreed at the time of the company's incorporation - in the amount of Euro 225 thousand.

Also in January 2024, Hydrodata Spa sold the shareholding in Alpen 2.0 Srl and, consequently, also the shareholding held by the latter in Balma Srl.

In February 2024, the parent company granted special power of attorney to the receivers of the company Medison - Società a responsabilità limitata in liquidation, so that in the name and on behalf of the same they may sell, within a complex transaction, the shareholding held by it in the company Medgas Italia Srl. The share capital of the latter company includes, in addition to Alperia with a 9.61% stake, also Medison - Società a responsabilità limitata with a 47.26% stake, and Italian Energy Srl with a 43.13% stake, the latter held in turn by Medison - Società a responsabilità limitata in liquidation with a 99.48% stake and by Falck Spa holding the residual 0.52%. The sale of the investments took place after the receivers had arranged for some judicial auctions to be held, with – in the end – a bid made by a London-based company prevailing.

The deed of transfer of shares was signed on 20 February 2024; the transaction was conditional precedent to the positive outcome of the procedure referred to in the so-called "Golden Power", which took place with the resolution of 7 March 2024 of the Coordination Group referred to in Article 3 of the Prime Minister's Decree of 1 August 2022 No. 133, with which the proposal of MASE not to exercise special powers was upheld. By deed of 3 April 2024, it was finally ascertained that the condition precedent had been fulfilled.

The aforementioned London-based company therefore became the owner - partly directly and partly through Italian Energy Srl - of 100% of the shares of Medgas Italia Srl.



In mid-March 2024, the subsidiary Fintel Gas e Luce Srl signed a preliminary agreement (partially amended towards the end of June 2024) for the acquisition - from the company Eicom Srl - of a business unit related to a portfolio of end customers for the sale of electricity and natural gas. The closing of the transaction is subject to certain conditions precedent being met.

The customers, amounting to approximately 22 thousand, of whom 70% in the electricity sector, are mainly concentrated in the domestic market and in small and medium-sized enterprises, principally located in Piedmont, Lombardy and Veneto, areas where the Alperia Group is already present; The transaction in question therefore allows for the expansion of the customer base in geographical areas and segments of strategic interest.

The acquisition of the unit also involves the transfer of related personnel (about 17 people) in order to ensure its business continuity and development, as well as contracts with the sales network.

In its meeting of 18 April 2024, the Italian Antitrust Authority gave the go-ahead to the above-mentioned transaction, resolving not to open the preliminary investigation under Article 16(4) of Law No. 287/1990 (see AGCM Bulletin No. 18 of 6 May 2024).

By order dated 18 July 2024, the Court of Milan then authorised, pursuant to Article 22 of the Business Crisis and Insolvency Code, the sale of the branch in question in favour of Fintel Gas e Luce.

The transaction, with the associated transfer of customers, is expected to become effective on 1 October 2024.

On 21 March 2024, Alperia Ecoplus Srl and Alperia Smart Services Srl signed agreements with the companies that are developing the well-known Waltherpark project in Bolzano, for the

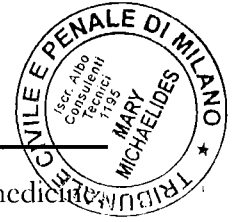
construction of an important real estate complex in front of the railway station; in brief, as far as the Group is concerned, the agreements provide for (i) the acquisition by Alperia Ecoplus Srl, as far as district heating is concerned, of the network of pipes laid within the area subject to urban redevelopment as well as the availability of the premises intended to house the technological systems serving the district heating system and, as regards district cooling, of the company that is building the related plant located in Piazza Verdi and (ii) the subsequent supply – by Alperia Smart Services Srl – of heat and cold to the buildings in Via Alto Adige and Via Garibaldi.

The cooling plant that uses the cold waters of the Isarco river is particularly innovative, technically speaking, with a "free cooling" technology, ensuring the operation of the air conditioning systems of the new building complex with the least possible waste of energy; the design and construction of the plant is taking place under the supervision of Alperia's Engineering & Consulting Department.

The acquisition of the aforementioned company, which will presumably take place during the first months of 2025, is subject to certain conditions precedent and the agreements provide for the issue of certain guarantees in favour of the Alperia Group.

On 30 April 2024, the deed of sale of the entire 100% stake in Biopower Sardegna Srl was signed between the parent company and an industry operator; the transfer price was quantified at approximately Euro 8.1 million.

At the end of May 2024, Alperia Green Future Srl participated in the transaction to cover the losses resulting from Care4U's 2023 financial statements and the simultaneous non-proportional share capital increase with the recognition of a share premium, increasing its stake from 24.7% to 81.18%. To this end, Alperia Green Future partially waived loans granted to the investee in the amount of about Euro 266,000. The company's registered office was also moved to Via



Dodiciville in Bolzano. As is well known, Care4U develops solutions for telemedicine, telemonitoring and telecare (e.g. in the field of elderly care).

Subsequently, the Parent Company participated in the transaction to cover the losses resulting from the financial statements of IIT Hydrogen Srl for the year 2023 and the simultaneous capital increase; the aforementioned transaction entailed an outlay for Alperia Spa of about Euro 617 thousand. The transaction is still in progress, as the company has declared its interest in subscribing - together with another shareholder of the company, i.e. Autostrada del Brennero Spa - also part of the shares of the increase that were not subscribed by the other shareholders.

As far as Neogy Srl is concerned, a company with Alperia Spa and Dolomiti Energia Holding Spa as equal partners, it should be noted that - to support the "growth spurt" that the company intends to pursue at a national level - back in 2023 the company's two current shareholders intended to open its capital to international and Italian companies/funds dedicated to energy transition and sustainable mobility: at the end of a lengthy process, an important Italian player operating in the infrastructure/energy sector presented a binding offer in February 2024, which envisaged, in brief, the acquisition by the latter of a significant shareholding with the injection of significant financial resources into the company; this offer was not accepted by the two partners and a final discussion on the offer and related documents received is currently ongoing with the counterparty.

It should also be recalled that Neogy had participated in 2023 - among other things - in the MASE's public notice No. 333 of 10 May 2023, concerning the selection - within the framework of the NRRP - of project proposals aimed at the implementation of electric recharging infrastructures in urban centres.



The project submitted by Neogy referring to urban centres in the Trentino - South Tyrol region had been eligible but unfortunately had not been admitted to the benefit, having come second in the ranking list (MASE decree No. 416 of 30 June 2023).

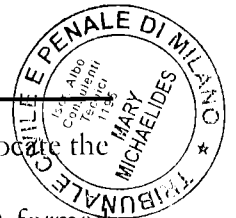
However, in November 2023, Neogy had first submitted a request to the GSE to cancel, through an internal review, the first place ranking, claiming the absence of some requirements set out in the public notice, and – subsequently – filed an appeal with the Lazio TAR to have the aforementioned decree of 30 June 2023 annulled.

Following the submission of the petition, the GSE - after conducting the relative verification procedure - revoked, within the first classified, the facilitation in question (about Euro 1.1 million for the installation of 84 new high-power recharging stations, half of which are to be installed in the municipalities of Alto Adige by the end of 2024), effectively anticipating the decision of the Regional Administrative Court, which - at the outcome of the hearing of 17 January 2024 - declared Neogy's appeal inadmissible due to the supervening lack of interest.

With the MASE decree of 11 April 2024, the competent Ministry finally took steps - in relation to the Trentino - Alto Adige area - to exclude the first ranked company from the benefit, at the same time admitting the benefit in question to Neogy.

With regard to subsidies granted under the NRRP, it should be noted that the project presented by Alperia jointly with SASA for the construction of a renewable hydrogen production plant in Bolzano - after having obtained a non-repayable subsidy of Euro 14 million - received a further subsidy of Euro 3.4 million under the provisions of the MASE decree of 17 April 2024, subsequently increased to Euro 6.0 million by the MASE decree of 27 June 2024.

This amount was made available to the Autonomous Province of Bolzano, as the delegated body for the South Tyrolean territory for the implementation of projects within the NRRP. We are



now waiting for the decree of the Director of the Province's Mobility Department to allocate the aforementioned additional resources to the temporary consortium of companies (RTT) formed by Alperia and SASA in order to implement the project in question.

Lastly, it should be noted that the Parent Company is evaluating the presentation - to a leading Italian player in the sector - of a binding offer for the acquisition of a 50% stake in a newco operating in the wind power sector, without prejudice to the possibility of consolidating the companies involved in the transaction in its financial statements. These are two parks already in operation in Italy and two planned Ready To Build plants, also in Italy, with a capacity of 62 MW and 58 MW respectively, for a total estimated production of about 325 GWh.

This is a strategic initiative for the Alperia Group, developed to diversify its power generation business, which today is focused almost exclusively on hydro power.

As far as organisation is concerned, it should be noted that on 16 May 2024 the Management Board of the parent company approved the updating of the Organisational, Management and Control Model pursuant to Legislative Decree 231/2001 of Alperia Spa (MOG 231).

The updating of the document - drawn up on the basis of a new risk analysis - takes into account the changed regulatory framework that has introduced new types of offences relevant under Legislative Decree No. 231/2001, as well as the changes in corporate processes and operations as a result of recent internal organisational changes.

The MOG 231 approved by the Management Board is composed of (i) a general part (ii) four special parts, corresponding to the families of offences which, on the basis of the risk assessment, have been assessed as having a high or medium inherent risk, and (iii) a special part, which identifies the conduct to be adopted to counter the potential commission of those families of offences identified as having a low inherent risk.

Lastly, it should be noted that the shareholders' meeting of the Parent Company, held on 14 June 2024, resolved to appoint the company EY of Milan to perform - among others - the statutory audit of the accounts, the limited audit of the half-yearly consolidated financial statements as well as the audit of the separate financial statements for the financial years 2025 - 2033 (inclusive); With the approval of the financial statements as at 31 December 2024, the nine-year audit mandate entrusted to PricewaterhouseCoopers SpA of Milan will expire.

The assignment concerns Alperia Spa and its subsidiaries, safeguarding the principle of a single Group auditor, since a different solution would represent an inefficiency factor in the provision of audit services, as well as a diseconomy for the Group itself.

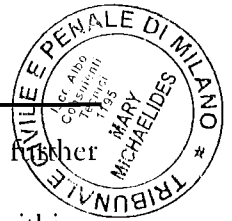
Confirmation of Alperia's BBB rating with improvement of the outlook

On 7 May 2024, the Fitch agency confirmed Alperia Spa's long-term rating at the BBB level, changing the outlook from "negative" to "stable".

The rating confirmation takes into account the update of the 2023 - 2027 business plan approved by the competent bodies of Alperia between the end of November and mid-December 2023.

The change in outlook mainly reflects the Group's strong financial performance in 2023, the positive hydraulic conditions expected in 2024, a solid coverage of production energy at attractive prices until 2025, and the collection of tax credits related to the building Superbonus activities that will take place later this year.

The long-term rating reflects Alperia's integrated business profile, with its hydropower generation *asset* benefiting from electricity prices that, although lower than in 2022, are still high.



The confirmation of the investment grade rating with improved outlook is a further demonstration of the Board and Management's ability to effectively manage the Group within a geopolitical framework and market environment that remain highly unstable, and assumes Management's commitment to maintain structurally moderate leverage.

Alperia was valued on an autonomous basis, thus without reference to the company's largest shareholder, the Autonomous Province of Bolzano.

New issue of green bonds

After having issued four green bonds placed on the private market in the past, the first of which was in 2016, and its first public green bond in 2023, the parent company issued - with a settlement date of 5 June 2024 - a new green bond in the amount of Euro 250 million; the transaction in question was approved on 29 April 2024 by both the Management Board and the Supervisory Board.

The main change in this new issue is that, in addition to qualified Italian and foreign investors, it is also open to natural persons resident in Italy.

In addition to enabling Alperia to finance/refinance the Group's business activities and, in particular, green projects in line with its sustainability strategy, Alperia has set itself the goal - through distribution to the general public - of strengthening its relationship with the territories in which it operates, offering the population the chance to invest in green bonds by financing the Group's sustainability strategy and thus to take part with it in sustainable development and energy transition.



On 10 May 2024, the Central Bank of Ireland approved the offering prospectus, as the bonds are listed, as of the issue date, on the Irish regulated market of Euronext Dublin. Following the so-called "passporting" of this prospectus in Italy to Consob, the bond issue was also admitted for trading on the MOT', the electronic bond market managed by Borsa Italiana Spa.

The bonds have a denomination of EUR 1,000, a duration of five years from the date of issue with the option of voluntary early redemption by the Company as of 5 June 2026; the six-monthly coupon provides for the payment of a fixed annual gross rate of 4.75%.

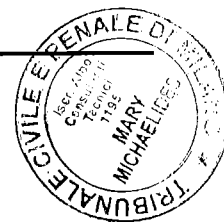
As for the placement, bonds amounting to Euro 200 million were initially offered to both qualified Italian and foreign investors and the general public. Given the great success of the initiative, which saw the aforementioned amount already sold out on the first placement day of 21 May 2024, further bonds for Euro 50 million were subsequently offered, this time reserved exclusively for natural persons resident in Italy, which were fully subscribed on 22 May 2024, with the early closure of the placement period originally scheduled for 31 May 2024.

At the end of the placement, approximately 60% of the bond had been subscribed by natural persons.

On 28 May 2024, the agency Fitch assigned the green bond a rating in line with that of Alperia of BBB.

The banks involved in the placement of the green bond were - as Joint Bookrunners - Banca Akros and Equita SIM (the latter also as Placement Agent), and Finint Private Bank, Cassa di Risparmio di Bolzano and Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, as Co-Managers; the transaction was coordinated internally by Alperia's M&A-Structured Finance Department.

Ethica Group, with its Debt Advisory team, assisted Alperia as financial advisor.



Euregio Plus Project

In order to foster the development of the South Tyrolean territory, at the specific request of the Autonomous Province of Bozen/Bolzano, Euregio Plus SGR Spa promoted the establishment of an AIF (Alternative Investment Fund) for the construction and management of photovoltaic plants on public areas and buildings.

Please note that Euregio Plus is an in-house asset management company under Italian law of the Autonomous Provinces of Bolzano and Trento and of the Trentino-Alto Adige Region, authorised to provide, inter alia, collective asset management services.

In order to select one or more professional investors who, in addition to investing in the fund, would be able to support the different phases of the initiative (from the design to the installation and management of the systems, acting as advisor to the fund itself and as General Contractor), Euregio Plus published a public notice in January 2024 to collect expressions of interest: Alperia Green Future Srl took part in this notice by submitting a technical and economic proposal (including the willingness to invest a maximum amount of up to Euro 7.5 million in the Fund) and was selected, as per the communication received in April 2024.

It should be noted that this initiative will only start if a minimum target of (i) installation of the plants in terms of MW (ii) expected economic return and (iii) collection of subscriptions in the Fund is reached.

It is envisaged that initially the Autonomous Province of Bozen/Bolzano will contribute to the Fund the surface right or the concession of the areas and roofs of the buildings that will be used

to install the plants; public partners such as EURAC participate in the initiative, with whom the first "pilot projects" will be defined.

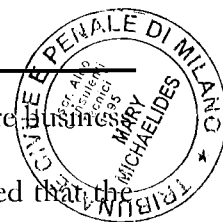
Commercial activity

In January 2024, Alperia Smart Services Srl again won the tender of the Autonomous Province of Bolzano for the supply of electricity to South Tyrol public bodies. The supply started in February 2024, for an estimated annual volume of approximately 270 GWh at an estimated 9 thousand POD approximately. The duration of the framework agreement is one year, and may be extended by a further 12 months + 12 months.

During the first half of 2024, the sales company succeeded in increasing the number of customers. Whereas the number of supply points stood at approximately 423,000 at the end of 2023, at the end of the period under review it amounted to approximately 463,000, split between the electricity market (350,000), the gas market (111,000) and heat (approximately 2,000).

During the first half of the year under review, the Single Buyer called two tenders to award the electricity sales service with graduated protections, for the period from 1 July 2024 to 31 March 2027, relating to (i) non-vulnerable domestic customers (the auction was held in January) and (ii) small businesses (the auction was held in May); Alperia Smart Services (jointly with Dolomiti Energia for the auction held in January) participated in these auctions, limited to certain areas of interest, unfortunately without success.

The company's domestic customers in the Province of Bolzano who switched to the new supplier on 1 July 2024 number about 13,000.



With regard to the project started in 2023 to renew the application map to support core business processes (commodity) and value-added products(non-commodity), it should be noted that the new billing system relating to the protected electricity market and district heating started at the beginning of March 2024, while that relating to the free electricity market and the non-commodity market went live at the beginning of June 2024.

Also worth mentioning is the innovative contract signed in June 2024 between Alperia Smart Services and the Consorzio Agrario di Bolzano Società Cooperativa, which envisages a collaboration/partnership for the supply - by Alperia - of technological products called "Smart Land", including sensors and related modules, which enable the measurement of agricultural soil moisture, for example in fruit and wine growing, and the transmission service of the data collected by the sensors via a radio network called LoRaWan, laid, managed and owned by the Alperia Group.

Lastly, it should be noted that in mid-July 2024, the first Power Purchase Agreement (PPA) was signed between Alperia Smart Services and a major corporate client for the supply of 100% green electricity with a 7-year term starting on 1 January 2025.

Various initiatives

The Alperia Group's Business Plan 2023-2027 and Vision 2031 envisage the launch of projects for pumping systems and the development of electrochemical/hydrogen storage systems.

Storage facilities will play a key role in future scenarios characterised by an increasing deployment of renewable energy sources, as they will provide a number of useful services to the electricity system, including "time-shifting" and dispatching services, which are instrumental in ensuring the security and adequacy of the electricity system. Storage will make it possible to "structurally" shift

part of the production of non-programmable renewables from hours of high availability of the resource to hours of low or no availability, managing their "overgeneration" efficiently and thus ensuring the achievement of decarbonisation targets.

Alperia explored the possibility of building one or more pumping plants, using existing reservoirs for hydroelectric production. Various project options for the Santa Valburga 2 plant, located in Val d'Ultimo, were then studied and compared in order to select the best option based on the favourable conditions provided by the presence of storage and return basins, the territorial context and logistical aspects.

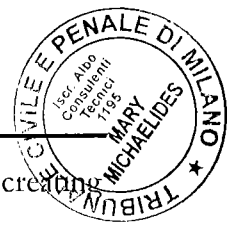
This is a pure pumping plant with an installed capacity of approx. 400 MW, which would exploit an average drop of approx. 1,100 m between Lake Quaira (useful volume 12.8 million m³) and Lake Zoccolo (33 million m³).

In the feasibility study, the utmost attention was paid to environmental protection and sustainability of the technical solution: the planned power station would utilise the two existing reservoirs, the pipelines would be entirely underground and the power station, with the exception of the access tunnels and ventilation window, would be located in a cavern. With a view to a circular economy and minimising the movement of construction vehicles, the excavated material extracted would be reused for construction as much as possible.

The connection to the national transmission grid would be realised by TERNA via a new 220 kV cable line between Santa Valburga and Taio (TN) and would be the subject of a separate project with its own approval procedure.

Once the design and authorisation process is completed, five years of construction and a further year for commissioning the plant would be required.





It is planned to involve the local population in this initiative in the coming autumn by creating an ad hoc council of the citizens of the municipality of Ultimo. This council, consisting of 50 citizens drawn by lot, will provide an open, non-partisan space to clarify specific recommendations of well-informed citizens on the project idea. The organisation and moderation of the council will be entrusted to an experienced team selected by the aforementioned municipality.

Another innovative initiative is the construction of a hydrogen refuelling station in the Bruneck area, where work started on 26 June 2024. It is one of the first infrastructures of its kind in South Tyrol, located on one of the main routes in the Autonomous Province of Bolzano, in an area of high tourist activity.

The project represents a significant step towards the promotion of sustainable mobility in the province. The infrastructure aims to encourage the use of green hydrogen vehicles, thereby reducing CO₂ emissions generated by traditional means of transport.

Completion is scheduled for the second half of 2025, in time for the 2026 Winter Olympics (Milan - Cortina), during which it will help ensure the mobility of visitors and athletes in an environmentally friendly and efficient way.

In cooperation with the municipality of Tirol, Alperia started - in January of this year - a pilot project, the first of its kind in South Tyrol, to make the municipal drinking water network more efficient and sustainable and at the same time reduce operating costs. To achieve this goal, Alperia has developed an innovative service package that aims to significantly reduce water losses.

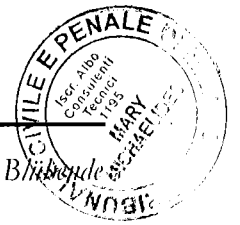
The package includes various services, from the analysis of the current state of the water network to the installation of smart water meters and remote monitoring using artificial intelligence.

Alperia first carried out an analysis of the condition of the municipality's water networks, then digitised the water maps and, finally, anonymously analysed consumption. In addition, eight water meters were replaced with smart meters, which allow remote reading, and the artificial intelligence software Sybil Water, specially developed by Alperia, was installed. Based on the first data collected, it was possible to make a preliminary calculation of the losses, which averaged 48% in recent years. Now the two-year test phase will follow, in which Alperia will use the structural data collected, in combination with smart water meters and continuous monitoring by predictive control software, to propose improvements to optimise the water network.

Another interesting initiative in support of the territory and its communities, which started at the beginning of June 2024, is the reforestation project in the municipality of Luson, located in a side valley of the Eisack Valley, which was hit by the 2018 storm Vaia, which swept away its forests and landscape.

It is a project developed in collaboration with the Autonomous Province of Bolzano, the Bressanone Forestry Inspectorate and Rete Clima (the non-profit technical body that accompanies companies on paths of sustainability and decarbonisation), which envisages the planting of 300 trees, preferring plants that are typical of the area and those that are better adapted to the current climate warming, in order to ensure their greater survival. The aim is to restore the ecosystem damaged by the storm, so that the forest can continue to perform its direct protective function: to protect the road below prone to rockfalls and avalanches.

The planned work, particularly in the areas affected by natural disasters, is very important as it will make it possible to encourage recolonisation and so-called "forest succession", allowing forests to regrow and continue to fulfil their protective and biodiversity functions.



Also in this latter area, another project promoted by Alperia in cooperation with the "Blickende Landschaft" association is worth mentioning, consisting of creating flower fields near hydroelectric power stations and transformer stations in the Vinschgau Valley.

In mid-July 2024, several species of native seeds were planted in front of the Lasa hydroelectric power station to create a flower meadow with a wide variety of wild flowers.

Alperia will sow wild flowers in various locations; three locations in the Vinschgau Valley will be involved at first: in addition to the Lasa meadow, which covers a total area of approximately 6,000 square metres, two more flower fields will be created: one in Glorenza and one in Naturno. In the coming years, the project will be extended to other Alperia sites in South Tyrol. The aim of this project is to create new habitats for native plants and animals, thus making a significant contribution to ecological sustainability and improving the quality of the environment in the surrounding areas.

Contingent liabilities

With respect to what was reported in the consolidated financial statements as at 31 December 2023 concerning contingent liabilities, the following should be noted.

Alperia Spa

- Sale and Purchase Agreement of Cellina Energy Srl's shares



With reference to the award issued by the National and International Arbitration Chamber of Milan, which was communicated to the parties on 31 January 2024 at the conclusion of the arbitration proceedings brought by Edison Spa with an arbitration request dated 27 July 2018, the Parent Company paid Edison the amount due as capital, equal to Euro 9.8 million, towards the end of March 2024.

For further information on this issue, please refer to the Report on Operations of the Consolidated Financial Statements as at 31 December 2023.

Investigations into the validity of Edison's claims for interest and revaluation are ongoing.

As regards other items, the award ascertained Edison's right to be indemnified in respect of certain liabilities (in particular, the increase in new fees), although it did not quantify them.

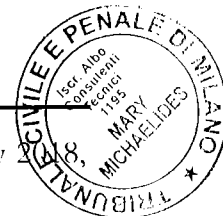
Alperia Spa's financial statements contain a special provision for risks, which was prudently supplemented in the financial year 2023 following the publication of the award.

As a result of the aforementioned award, the Parent requested A2A Spa - within the envisaged terms - to activate the indemnities under the framework agreement signed at the time.

- Merano IAFR district heating

The appeal of Alperia Spa before the Lazio Regional Administrative Court under case No. 11460/2017 for the annulment of the GSE's note dated 7 August 2017, is awaiting the setting of the hearing. The risk of losing is possible.

Considering that the audit by GSE refers to years prior to the transfer of the related business unit to Alperia Ecoplus Srl, the latter has already prudently allocated a specific risk provision in its financial statements in the event of a possible loss of restitution claims for past years.



With a further notice dated 15 December 2017 and a subsequent note dated 31 January 2018, GSE requested that Alperia SpA return a portion of the green certificates – in its opinion – not due for the same Merano plant, and Alperia SpA therefore had to appeal to the Lazio Regional Administrative Court under Case No. 2060/2018 for the annulment of the contested deeds and measures.

A hearing on this has not yet been scheduled.

Alperia Spa and Alperia Green Future Srl

- Energy Efficiency Certificates

With reference to the business branch transferred to Alperia Green Future Srl by the then Alperia Bartucci Srl, which the Parent Company took over from 1 January 2022, various proceedings are pending against GSE concerning its provisions that officially cancelled and/or disputed the assignment of Energy Efficiency Certificates (TEE).

The appeals were filed by the Parent Company; with reference to certain proceedings initiated by the latter, an independent appeal was subsequently also lodged by Alperia Green Future Srl.

The Parent Company believes that there are valid legal reasons to consider GSE's arguments to be unjustified and that, therefore, at present, it is not likely that any liability will arise for the company.

With reference to two ex officio annulment measures pursuant to Law 41/1990 of the respective measure of acceptance of the Project Proposal and Measurement Programme, as well as the Requests for Verification and Certification with a claim for the return of Euro 5,354,151 and

Euro 1,846,1641 respectively, already challenged, the GSE – while not accepting the request for review reiterated again by the Parent Company – expressly reserved the reports already approved.

An out-of-court request has also been made by a previous customer who, following an audit by the GSE, which resulted in a procedure to ascertain the existence of the CAR requirements, reserves the right to request the return of fees paid for an amount of approximately Euro 1.02 million with reference to the Energy Efficiency Certificates recognised for the years 2016-2017-2018, which is believed to be unfounded. At present, the action brought by the previous customer before the TAR against the measures taken by the GSE to revoke the TEE measure for the return is still pending, and it is therefore not possible at present to assess the specific risk in relation to the causation of the event that gave rise to the GSE measure.

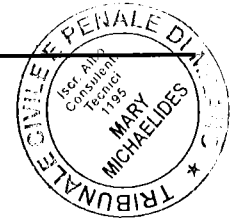
Alperia Greenpower Srl

- IRAP 2014

The notice of assessment for the year 2014 of higher tax due in the amount of Euro 1,183,584, as well as the imposition of the related administrative sanctions in the amount of Euro 1,065,226, was challenged by Alperia Greenpower Srl and the latter was victorious in the first two levels of proceedings.

By appeal notified on 29 January 2024, the State Attorney - on behalf of the Revenue Agency - challenged the second instance judgment confirming the first instance ruling. The company already filed a defence on 11 March 2024.

It is pending the setting of the hearing by the Court of Cassation.



- IRAP 2015 and IRAP 2011-2012-2013

The notice of assessment for the year 2015 of higher tax due in the amount of Euro 520,557 and the imposition of the relative administrative sanctions in the amount of Euro 468,501 was challenged by Alperia Greenpower Srl and the latter was victorious in the first two levels of proceedings.

The Tax Court of First Instance of Bolzano also ordered the refund of overpaid IRAP for 2011 (Euro 219,447), 2012 (Euro 109,950) and 2013 (Euro 134,106). Following the favourable ruling, the company has already been reimbursed the amounts requested for the reimbursement plus interest.

By appeal notified on 23 February 2024, the State Attorney - on behalf of the Revenue Agency - challenged the second instance judgment confirming the first instance ruling. The company already filed a defence on 3 April 2024.

It is pending the setting of the hearing by the Court of Cassation.

- IRAP 2016

The notice of assessment for the year 2016 of higher tax due in the amount of Euro 205,570 and the imposition of the related administrative sanctions in the amount of Euro 185,013, was challenged by Alperia Greenpower Srl and the latter was victorious in the first two levels of proceedings.



By appeal notified on 26 February 2024, the State Attorney - on behalf of the Revenue Agency - challenged the second instance judgment confirming the first instance ruling. The company already filed a defence on 8 April 2024.

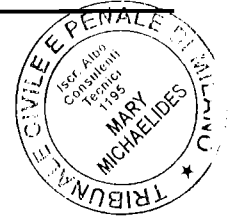
It is pending the setting of the hearing by the Court of Cassation.

- IRAP 2017

In November 2023, Alperia Greenpower S.r.l. received an invitation to attend a hearing in order to ascertain an alleged higher IRAP (regional business tax) for the 2017 tax year of Euro 900,418, with a minimum penalty of Euro 810,376 (in the event of settlement, reduced to one third equal to Euro 270,125), plus interest for Euro 170,611 calculated up until 29 November 2023.

The company rejected the proposal of the higher IRAP assessment formulated by the Revenue Agency and, therefore, in March 2024 the relevant assessment notice was received. The company filed an appeal on 21 May 2024.

Based on studies also carried out by a leading tax consulting firm and by highly reputable professionals acting for Alperia Greenpower Srl, considering that the arguments are based on solid assumptions, and that the application of the ordinary rate to the free market production of electricity (including hydropower production) practised by Alperia Greenpower Srl, rather than the increased rate, is shared by other leading sector operators, also encouraged by the favourable rulings, the risk of losing the cases in question may only be considered as possible. For this reason, it was not considered necessary at present to allocate specific provisions for risks. Alperia Greenpower Srl has allocated the best estimate of legal fees that it expects to pay in the proceedings to the provision for charges.



- ARERA Resolution No. 266/2022/R/eel

Alperia Greenpower Srl appealed against the GSE's communication concerning the inclusion in the scope of application of the two-way mechanism referred to in Article 15-bis of Decree-Law No. 4/2022 of the Marlengo and Val Di Vizzo plants, despite the fact that these are duly authorised plants, which went into operation in 2004 and 2009 respectively, and, therefore, were incentivised, as partial refurbishment interventions, until 31 July 2023 for the Marlengo plant, and until 30 April 2031 for the Vizzo plant.

It is pending the setting of the hearing by the Lombardy Regional Administrative Court.

Alperia Greenpower Srl and SF Energy Srl

- ARERA Resolution No. 266/2022/R/eel

Alperia Greenpower Srl and SF Energy Srl were forced to challenge before the Lombardy Regional Administrative Court the GSE's notes on the inclusion of some sections of their plants in the scope of application of the offsetting mechanism under Article 15-bis of Decree-Law No. 4/2022, with different effective dates or with the exclusion of a single section, instead of exclusion in full from the regime of the aforementioned Article 15-bis.

Due to the complexity and unprecedented nature of the various issues in dispute and the prejudicial nature of the decision expected from the Court of Justice of the European Union, the risk of losing the case is considered possible.

Alperia Greenpower Srl, Alperia Vipower Spa, Alperia Ecoplus Srl and SF Energy Srl

- ARERA Resolutions No. 266/2022/R/eel and No. 143/2023/R/eel

Alperia Greenpower Srl, Alperia Vipower Spa, Alperia Ecoplus Srl and SF Energy Srl appealed against the abovementioned ARERA resolutions concerning the implementation of the two-way compensation mechanism provided for in Article 15-bis of Decree-Law No. 4/2022 and paragraphs 30 to 38 of Law No. 197/2022 - respectively - for the period from 1 February 2022 to 31 December 2022 and from 1 January 2023 to 30 June 2023, as well as the related preliminary and consequential acts, including the GSE's communication of the inclusion of the specific plants in the scope of application of Article 15-bis.

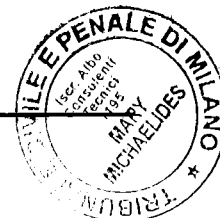
With additional pleas, the companies concerned of the Alperia Group, as well as SF Energy, further challenged the compatibility of Article 15-bis and related implementing acts with Council Regulation (EU) 2022/1854.

The relevant proceedings are now awaiting a hearing on the merits.

As regards entirely similar proceedings brought by other operators, the TAR partially upheld the claims of the appellants, ordering the annulment of ARERA Resolution No. 266/2022/R/eel. ARERA appealed to the Council of State against the measures published on 1 December 2022.

Pending the outcome of the proceedings, the resolutions in question are fully effective and, therefore, with the obligation for producers to pay any sums due pursuant to the measure in question, if there are no conditions for exemption to be proven in the manner provided for by the above-mentioned ARERA resolutions and the related technical regulations.

Alperia Vipower Spa



- COSAP - Municipality of Curon

In a letter dated 4 June 2024, the municipality of Curon Venosta requested Alperia Vipower Spa to pay the amount of Euro 18,891,372, reduced by one third if paid within 30 days of receipt of the request, as COSAP for the occupation of three plots of land at Lake Resia in respect of which the municipality itself is currently the registered owner. The company requested a legal opinion to analyse the merits of the Curon municipality's request. The opinion showed that the claims made by the municipality were completely unfounded and therefore the company urged the municipality of Curon not to issue the assessment notice. If, on the other hand, the municipality were to issue it, an appeal would be necessary.

SF Energy Srl

- Works on plots of land belonging to the Separate Administration Civil Use (ASUC) of the Areas of Rover-Carbonare

The dispute concerns the alleged presence of parts of the San Floriano d'Egna hydroelectric plant on plots of land owned by ASUC in the municipality of Anterivo that are subject to a civic use restriction.

ASUC requested the company, which has held the concession for the large-sale water diversion as from 1 January 2011 and has use of the wet works at the above-mentioned plant as per specifications, to restore pristine conditions or, alternatively, provide compensation for damages or indemnify ASUC for the costs of providing for the above, on its own behalf, in addition to compensation in its favour for the damages arising from the alleged past unlawful occupation of the property in question and the cancellation of an easement to deposit landfill material.

In the meantime, the Superior Court of Public Waters of Rome issued a ruling on 12 June 2024 in which it declared that it lacked jurisdiction and indicated the Regional Commissioner for civic use rights as the court with jurisdiction.

On the basis of the investigations carried out through the primary law firm assisting the company in the dispute, at present there are no elements that would make it necessary to allocate a provision, since the risk of losing the case has been deemed possible but not probable. Moreover, the amount of any liabilities of the company cannot be reliably estimated.

Alperia Ecoplus Srl

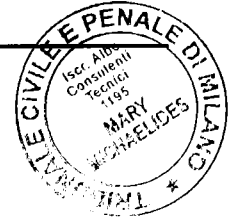
- Bolzano IAFR district heating

Alperia Ecoplus Srl appealed to the Lazio Regional Administrative Court for the annulment of the GSE note of 29 November 2018 with notification of the outcome of the control activity through verification and inspection of the cogeneration plant combined with the "Bolzano Sud" district heating network and relative recalculation in peius of the amount of incentives due for the years 2010-2016. Subsequently, it was necessary to appeal on additional grounds, also against the restitutory claim in GSE's note of 20 February 2019, referring to the same items appealed against regarding GSE's communication of 29 November 2018.

We are currently awaiting the date of the public hearing.

The risk of losing is only possible.

The company has however, already prudently allocated a specific risk provision in its financial statements in the event of a possible loss of restitution claims for past years.



Alperia Smart Services Srl and Alperia Ecoplus Srl

- Carbon Tax

In December 2022, two rejection notices were received from the Revenue Agency - Pescara Operations Centre for two requests for refunds for the years 2019 and 2020 submitted by Alperia Smart Services Srl for a total of Euro 1,813,970 in relation to previous receivables pursuant to Article 8, paragraph 10, letter F) of Law No. 448 of 23 December 1998, and Article 29 of Law No. 388 of 23 December 2000 (the so-called "Carbon Tax" law) for not having submitted also to the territorial office, documentation deemed necessary to support the requests. A similar notice of refusal was also received by Alperia Ecoplus Srl for its request for a refund submitted with reference to the year 2019 for Euro 1,272,465 again in relation to previous "Carbon Tax" credits.

The companies promptly filed appeals before the Court of First Instance of Pescara, considering the receivable to be recoverable in full – also through offsetting. Moreover, the Revenue Agency does not dispute that Alperia Smart Services Srl and Alperia Ecoplus Srl meet the substantive requirements of the legislation to qualify for the credit, but rather alleges formal violations of the relevant provisions. However, the reasons given in the refusal decisions do not appear to be well-founded, either in the light of the literal wording of the legal provisions or in the light of their reasoning. Therefore, it is reasonable to assume that the risk of losing the case is only possible.

Alperia Smart Services Srl

- Provincial excise duties on electricity



Several legal disputes are currently pending at various levels of justice brought by customers seeking recognition of the amounts paid as provincial excise taxes on electricity for the years 2010

and 2011 (for which the sales companies charged their customers these amounts, which were then paid in full to the competent administration - Customs Agency or Provinces). Alperia Smart Services Srl is monitoring the various levels of judgement until they become final, in order to be able to exercise its right to reimbursement from the tax authorities.

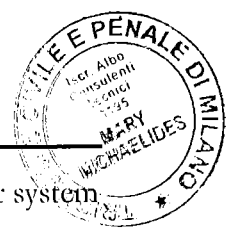
In the meantime, the judgment of the European Court of Justice in Case C-316/22 was handed down on 11 April 2024. The European Court opens the way for private individuals to take direct action against the financial authority for the recovery of sums paid but not due, considering national legislation that does not allow the customer to request reimbursement directly from the Member State to be contrary to the principle of effectiveness.

Following this pronouncement of the European Court, two rulings were issued by Court of Milan on 21 June 2024. They not only confirmed the customer's right of action against the Member State on the basis of the aforementioned CJEU judgment, but even ruled out, in application of the principle of procedural economy, that the customer could still sue the energy supplier. As a result, the judges of the Court of Milan considered that, following the aforementioned CJEU ruling, the civil litigation procedure between the final consumer and the supplier is no longer admissible.

Alperia Green Future Srl

- Failure to communicate discount options on invoices to the Revenue Agency Service

The company appointed a firm of chartered accountants and lawyers in Padua to proceed with the issuance of the compliance visas governed by Article 119, paragraph 11, of Legislative Decree No. 34/2020 and with the communication of the discount options on the invoice to the platform



made available by the Revenue Agency. Due to an unidentified blackout of the computer system used by the external firm to notify the aforementioned Agency of the options, a considerable amount of options (for a nominal amount of approximately Euro 17 million) was not notified to the Revenue Agency - as required by Decree-Law No. 39 of 29 March 2024 - by 4 April 2024. Hence, Alperia Green Future Srl's non-usability of the tax benefit purchased for consideration from customers.

At the present time, the company has activated the planned mediation procedure before the Padua Bar Association with the call of the two partners of the firm who performed the task in question; the first hearing was set for 26 July 2024. The two professionals asked for the first meeting to be postponed in order to extend the mediation procedure to the firm's insurance company and, in the case of one of the partners, to the company that insured him personally. The mediation body postponed the first meeting to 12 September 2024.

In any case, unless the parties agree to an extension, the mediation proceedings must be completed by 4 November.

If mediation fails, the company will institute a specific action for damages before the Court of Padua.

The law firm retained by the company to protect its rights to date has described the potential liability as remote in terms of the substance of the matter. It should be noted, however, that to date no assumptions can be made as to the actual settlement of the claim even with the two professionals calling in insurance companies. For prudential reasons, the relevant discounted amount of the options was therefore written off in these interim consolidated financial statements.



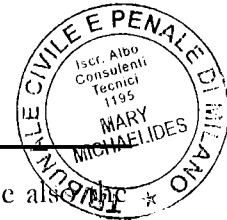
Transactions with related parties

Related parties are those that share the same controlling entity with the Company, the companies that directly or indirectly control it, are controlled, or are jointly controlled by the Parent Company and those in which the Parent Company holds a stake enabling it to exercise a significant influence.

In accordance with the provisions of IAS 24 "Related Party Disclosures", paragraph 25, the Group is exempted from the disclosure requirements of paragraph 18 (which requires the company to disclose the nature of the relationship with the related party, in addition to providing information on the outstanding balances of such transactions, including commitments, necessary for the users of the financial statements to understand the potential effects of that relationship on the interim.

financial statements) in the case of relationships with another entity that is a related party because the same local authority has control over both the entity that prepares the financial statements and the other entity.

However, it should be noted that relations with subsidiaries, associates and companies under common control are of an operational and commercial nature in the context of the six different operating sectors where the Alperia Group operates. Activities between Group companies are carried out at arm's length (or determined on the basis of comparable methods), in full compliance with the rules of functional and accounting separation. Transactions with subsidiaries have been appropriately elided in the interim consolidated financial statements.



For more details on the operations carried out by the various Group companies, see also the comments in the Notes to the Financial Statements:

Number and nominal value of treasury shares and of shares of parent companies held by the company

With reference to the provisions of the aforementioned Article 2428, paragraph 2, nos. 3 and 4 of the Italian Civil Code, at 30 June 2024, the Company did not own treasury shares nor did it made acquisitions or disposals of such shares during the year, either directly or through trust companies or third parties.

Financial instruments and risks

With regard to the financial instruments adopted by the Group, please refer to the comments in the various sections of the Notes.

With regard to the risks and related actions implemented by the Group, please refer to what is described in the "Information on risks" section of the Notes.

Group situation and operating performance

Operating data

The main operating data of the group in the electricity segment are presented below.

<i>(in GW^h)</i>	1st Half 2024	%	1st Half 2023	%	Change %
Hydropower and photovoltaic production	2,335	43%	1,389	34%	68%

Production from cogeneration and biomass (with SFU customers)	86	2%	147	4%	-41%
Wholesale	451	8%	185	4%	144%
Sales to final customers	2,544	47%	2,393	58%	6%
Total	5,416	100%	4,114	100%	32%

N.B. Hydroelectric and photovoltaic energy production means the energy produced by subsidiaries and associates on the basis of the shares pertaining to the Alperia Group, and subsequently sold to the market and to third parties.

The Group's hydroelectric production amounted to 2,335 GWh, an increase of just under 1 TWh over the previous period (+ 68%), benefiting from an extraordinarily favourable pattern of both rainfall and snow. It is also recalled that the first months of last year were characterised by a persistent water shortage situation.

The meteorology and avalanche prevention office of the Bolzano Provincial Agency for Civil Protection recorded the 2023/2024 meteorological winter, which ended last 28 February, as the warmest winter – in most of South Tyrol – since the beginning of the surveys. In general, rainfall was above average, especially during the month of February 2024, when it rained or snowed throughout the Province about twice the 1991 - 2020 long-term average.

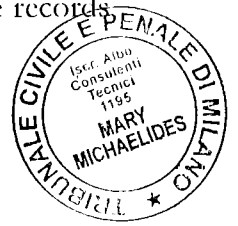
The month of March also saw temperatures one to two degrees above the long-term average and rainfall two to three times higher than that average.

April experienced very different phases, with alternating sun and rain, between typical summer and winter temperatures. Overall, in terms of both temperature and precipitation, the month ended above the long-term average.

In May, even more than twice as much rain fell than the long-term average, while temperatures remained close to or slightly below average.

June was also a particularly wet month, with around 30% more rain than usual; temperatures were instead close to the long-term average.

Overall, the first six months of 2024 were the wettest - in most of South Tyrol - since records began.



Photovoltaic production stood at 0.1 GWh (down 23% from the previous period).

The production of electricity from cogeneration stood at 18 GWh, and that from biomass plants at 68 GWh. Overall, the value produced decreased compared to the figure for the first half of the previous year (-42%).

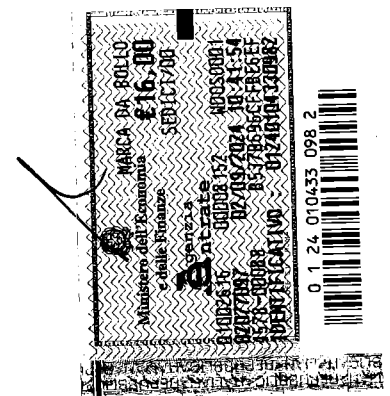
Compared to the first half of 2023, the sale of electricity to wholesale customers increased significantly (+ 144%), and the sale of electricity to end customers also increased slightly (+ 6%).

For heat, sales amounted to 138 GWht, up from the first half of 2023 when they amounted to 131 GWht.

Natural gas sales amounted to 180 million cubic metres, whereas in the first half of 2023 they amounted to 195 million cubic metres.

The data for the six areas in which the Group is organised are presented below:

1. Production (hydropower and photovoltaics);
2. Sale (electricity, natural gas, heat and various services);
3. Trading (electricity, natural gas, energy certificates);
4. Networks (distribution of electricity and natural gas);
5. Heat and services (cogeneration, district heating and biomass plants);
6. Smart Regions (Smart Land areas, photovoltaics and energy efficiency).



The costs incurred by the Parent Company were allocated to the six business areas on the basis of their EBITDA. The latter are reported according to the so-called "view by responsibility" of the different BUs.

EBITDA is a performance indicator that is calculated by adding amortisation/depreciation, provisions and write-downs to the operating income, which is taken from the income statement.

Energy production

EBITDA amounted to Euro 21.4 million compared to Euro 30.1 million in the first half of 2023.

Sales

EBITDA amounted to Euro 16.8 million compared to Euro 18.9 million in the first half of 2023.

Trading

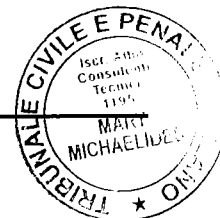
Positive EBITDA amounted to Euro 149.1 million, compared to negative EBITDA of Euro 11.4 million in the first half of 2023.

Networks

EBITDA in this area increased significantly, amounting to Euro 29.4 million, compared to Euro 17.6 million in the first half of 2023.

Heat and Services

Total EBITDA for the area amounted to Euro 6.0 million, down from Euro 7.2 million in the first half of 2023.



Smart Regions

The EBITDA generated in this area dropped sharply to a negative Euro 2.5 million, compared to a positive Euro 11.3 million in the first half of 2023.

Performance indicators

Performance indicators	Formula	1st Half 2024 (in thousands of Euros)	1st Half 2023 (in thousands of Euros)
EBITDA *	Operating income net of amortisation, depreciation, provisions and write-downs	220,235	73,746
EBITDA MARGIN *	EBITDA/Total revenues and other income	20.36%	6.36%
EBIT *	Operating income	147,027	6,216
Financial debt	Cash and cash equivalents + Current financial receivables - Current and non-current financial payables	(795,236)	(1,006,768) **
ROE	Consolidated profit and loss account result/consolidated equity	7.68%	Negative
ROS *	EBIT/Total revenues and other income	13.59%	0.54%

* The figure for the first half of 2024 has been normalised to include the effects related to the reclassification of Biopower Sardegna Srl's balances under "Discontinuing operations".

** Referred to 31 December 2023

Outlook

As far as the price of electricity sales on the market is concerned, the PUN recorded in July 2024 stood at just above Euro 110/MWh, which is higher than the value recorded in the previous

month of June; Futures on the EEX exchange are also averaging above Euro 110/MWh for the period August - December 2024.

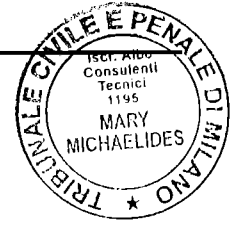
As known, the Group's margins depend to a large extent on the development of hydroelectric production (in this regard, it should be noted that in mid-May 2024, the hydrology and dams office of the Bolzano Provincial Agency for Civil Protection conducted winter accumulation measurements on South Tyrolean glaciers, and the preliminary results showed average snow accumulations of 20-40% above normal) and the related sales prices. In this regard, it should be recalled that - following a well-established practice - the Group hedged itself in advance against the volatility of electricity prices through the forward sale of most of its production at an attractive average price.

In light of the above, the outlook for the remaining part of the year is therefore positive, provided, of course, that there are good rainfall patterns in the remaining part of the summer and in the autumn.

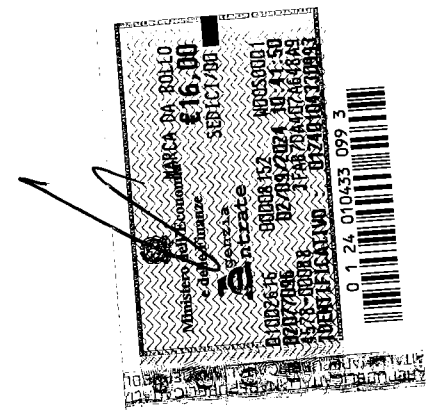
Bolzano, 1 August 2024

The Chair of the Management Board

Flora Emma Kröss



**INTERIM CONSOLIDATED FINANCIAL
STATEMENTS AT
30 JUNE 2024 OF THE ALPERIA GROUP**



Consolidated statement of financial position

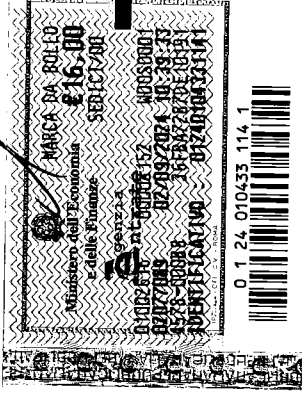
<i>(in thousands of Euros)</i>	Notes	At 30 June 2024	At 31 December 2023
ASSETS			
Non-current assets			
Concessions	6.1	374,588	402,866
Goodwill	6.1	105,791	105,327
Other intangible assets	6.1	16,951	13,011
Tangible assets	6.2	1,203,637	1,171,428
Investments	6.3	35,999	35,868
Deferred tax assets	6.4	71,326	74,234
Other non-current receivables and financial assets	6.5	212,326	32,357
Total non-current assets		2,020,618	1,835,092
Current assets			
Trade receivables	6.6	422,517	910,233
Inventories	6.7	45,970	71,065
Cash and cash equivalents	6.8	371,774	52,809
Other current receivables and financial assets	6.9	340,687	198,649
Total current assets		1,180,949	1,232,756
Assets held for sale and Discontinued Operations	6.10	0	17,221
TOTAL ASSETS		3,201,566	3,085,069
EQUITY			
Share capital	6.11	750,000	750,000
Other reserves	6.11	208,857	199,543
Retained profits (accumulated losses)	6.11	173,866	125,621
Group result for the year	6.11	96,361	84,223
Total equity attributable to owners of the parent		1,229,084	1,159,387
Non-controlling interests	6.11	26,129	26,528
Total consolidated equity		1,255,213	1,185,915
LIABILITIES			
Non-current liabilities			
Provisions for risks and charges	6.12	51,137	49,331
Employee benefits	6.13	11,092	11,570
Deferred tax liabilities	6.4	109,003	111,343
Non-current borrowings from banks and other lenders	6.14	1,157,623	916,465
Other non-current payables	6.15	71,405	69,870
Total non-current liabilities		1,400,260	1,158,579
Current liabilities			
Trade payables	6.16	293,990	454,249
Current borrowings from banks and other lenders	6.14	105,095	199,264
Current tax liabilities	6.17	28,183	0
Other current payables	6.15	118,825	83,701
Total current liabilities		546,094	737,214
Liabilities held for sale and Discontinued Operations	6.10	0	3,362
TOTAL EQUITY AND LIABILITIES		3,201,566	3,085,069

Consolidated income statement

<i>(in thousands of Euros)</i>	Notes	Half-year ended at 30 June 2024	Half-year ended at 30 June 2023
Revenues	7.1	1,068,141	1,126,095
Other revenues and income	7.2	13,495	33,008
Total revenues and other income		1,081,636	1,159,103
Costs for raw materials, consumables and goods	7.3	(443,611)	(694,199)
Cost of services	7.4	(352,510)	(339,213)
Personnel costs	7.5	(42,594)	(41,027)
Amortisation/depreciation, provisions and write-downs <i>(of which value adjustments of trade receivables)</i>	7.6	(72,162) 14,476	(67,530) (715)
Profit / (loss) arising from the fair value measurement of investments in associates and joint ventures	7.7	0	0
Other operating costs	7.8	(6,638)	(5,178)
Net income/(expenses) from commodity derivatives	7.9	353	(5,741)
Total costs		(917,163)	(1,152,887)
Operating income		164,473	6,216
Gains (losses) on valuation of investments	7.10	(522)	(346)
Financial income	7.11	11,051	13,186
Financial charges <i>(of which value adjustments of financial receivables)</i>	7.11	(25,551) 0	(36,908) (11)
Net financial income		(15,023)	(24,068)
Profit before taxes		149,451	(17,852)
Taxes	7.12	(34,682)	(15,237)
Net profit/(loss) (A) from continuing operations		114,769	(33,089)
Discontinuing operation	7.13	(18,375)	1,613
Net profit/(loss) (B) from Discontinuing Operations		(18,375)	1,613
Consolidated profit and loss account result		96,394	(31,475)
owners of the parent		96,361	(31,175)
<i>non-controlling interests</i>		33	(301)

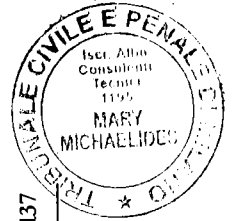
Consolidated comprehensive income statement

<i>(in thousands of Euros)</i>	Half-year ended at 30 June 2024	Half-year ended at 30 June 2023
Consolidated profit and loss account result (A)	96,394	(31,475)
Consolidated Income Statement items that may subsequently be reclassified to the income statement (net of taxes)		
Gains / (losses) on cash flow hedges	7,012	95,965
Total consolidated Income Statement items that may subsequently be reclassified to the income statement (B)	7,012	95,965
Consolidated Income Statement items that may not subsequently be reclassified to the income statement (net of taxes)		
Actuarial gains / losses on employee defined benefit plans	343	(65)
Total consolidated Income Statement items that may not subsequently be reclassified to the income statement (C)	343	(65)
Total other gains (losses) not recognised in consolidated profit or loss, net of tax effect (B) + (C)	7,355	95,900
Consolidated comprehensive income (A)+(B)+(C)	103,749	64,425
Consolidated overall result:		
<i>of which attributable to owners of the parent</i>	103,699	64,733
<i>of which attributable to non-controlling interests</i>	49	(308)



Statement of changes in consolidated equity at 31 December 2023

(in thousands of Euros)	Notes	Share capital	Statutory reserve	Reserve pursuant to Article 5.4.2 Framework Agreement	First-time adoption reserve	Cash flow hedge reserve	IAS 19 consolidated reserves	Other consolidated reserves	Retained profits (accumulated losses)	Year's result	Equity attributable to owners of the parent	Equity attributable to non-controlling interests	Consolidated equity
At 31 December 2022		750,000	79,326	32,151	(9,972)	(228,874)	(2,847)	127,945	98,511	60,819	907,059	26,181	933,240
Dividend allocation of 2022 profit		0	1,708	0	0	0	0	0	27,110	(60,819)	(32,000)	(458)	(32,458)
Equity after resolution to allocate the net result for the year		750,000	81,034	32,151	(9,972)	(228,874)	(2,847)	127,945	125,621	0	875,059	25,723	900,782
Changes in the scope of consolidation	2.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Other changes		0	0	0	0	0	0	(4)	0	0	(4)	0	(4)
Consolidated profit (loss) and profit (loss) attributable to owners of the parent		0	0	0	0	0	0	0	0	84,223	84,223	858	85,062
Gains (losses) not recognised in profit or loss net of tax effect		0	0	0	0	200,460	(351)	0	0	0	200,109	(33)	200,075
Group and consolidated		0	0	0	0	200,460	(351)	0	0	84,223	284,332	805	285,137

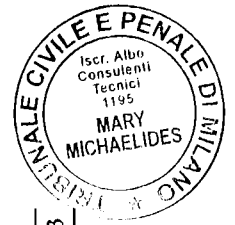


comprehensive income	
At 31 December 2023	750,000
	81,034
	32,151
	(9,972)
	(28,414)
	(3,198)
	127,941
	125,621
	84,223
	1,159,387
	26,528
	1,185,915

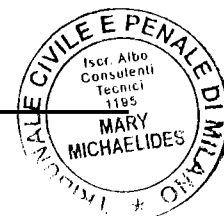
The dividend per share approved in FY 2023 amounted to Euro 0.04267.

Statement of changes in consolidated equity at 30 June 2024

(in thousands of Euros)	Notes	Share capital	Statutory reserve	Reserve pursuant to Article 5.4.2 Framework Agreement	First-time adoption reserve	Cash flow hedge reserve	IAS 19 reserve	Other consolidated reserves	Retained profits (accumulated losses)	Year's result	Equity attributable to owners of the parent	Equity attributable to non-controlling interests	Consolidated equity
At 31 December 2023		750,000	81,034	32,151	(9,972)	(28,414)	(3,198)	127,941	125,621	84,223	1,159,387	26,528	1,185,915
Dividend allocation of 2023 profit		0	1,978	0	0	0	0	0	48,245	(84,223)	(34,000)	(398)	(34,398)
Equity after resolution to allocate the net result for the year		750,000	83,011	32,151	(9,972)	(28,414)	(3,198)	127,941	173,866	0	1,125,387	26,130	1,151,517
Changes in the scope of consolidation	2.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(50)	(50)
Other changes		0	0	0	0	0	0	(3)	0	0	(3)	0	(3)
Consolidated profit (loss) and profit (loss) attributable to owners of the parent		0	0	0	0	0	0	0	0	96,361	96,361	33	96,394
Gains (losses) not recognised in profit or loss net of tax effect		0	0	0	0	7,012	327	0	0	0	7,339	16	7,355
Group and consolidated comprehensive income		0	0	0	0	7,012	327	0	0	96,361	103,699	49	103,749
At 30 June 2024		750,000	83,011	32,151	(9,972)	(21,402)	(2,871)	127,938	173,866	96,361	1,229,084	26,129	1,255,213



The dividend per share approved in the first half of 2024 was Euro 0.04533.

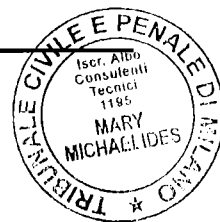


Consolidated cash flow statement - prepared using the indirect method

<i>(in thousands of Euros)</i>	Notes	Half-year ended at 30 June 2024	Half-year ended at 30 June 2023
Cash flow from operating activities			
Profit before taxes		131,075	(16,239)
<i>Continuing operation</i>		149,451	(17,852)
<i>Discontinuing operation</i>		(18,375)	1,613
<i>Adjustments to earnings before taxes to obtain the cash flow from operating activities:</i>			
Amortisation/Depreciation	7.6	55,925	57,185
Net allocations to provisions and write-downs of tangible and intangible assets	7.6	4,796	5,741
Net (Capital gains) Capital losses from disposals of tangible and financial assets	7.2, 7.8	858	23
Net (gains) losses from discontinued operations	7.13	18,375	(1,613)
Gains (losses) on valuation of investments	7.10	522	346
Exchange rate effect	7.11	3	1
Net financial charges /(income)	7.11	14,498	23,721
Cash flow from operating activities before changes in net working capital		226,052	69,165
<i>Changes in working capital</i>			
Inventories	6.7	25,095	(54,823)
Trade and other receivables	6.4, 6.5, 6.6, 6.9, 6.10	199,398	198,467
Trade and other payables	6.4, 6.14, 6.15, 6.16, 6.17	(152,366)	117,310
Cash flow from changes in net working capital		72,127	260,954
Use of provisions for risks and charges	6.12	(2,336)	(11,254)
Use of provisions for employee benefits	6.13	(464)	(660)
Net financial charges /(income) received/(paid)		(2,434)	(20,280)
Direct taxes paid		0	(61,463)
Cash flow generated by operating activities (A)		292,945	236,461
<i>of which discontinuing/discontinued operations</i>		<i>(16,400)</i>	<i>324</i>
Cash flow from investing activities			
<i>Net expenditures in</i>			
Tangible, intangible and financial assets (includes the change in initial margin futures)	6.1, 6.2, 6.3, 6.5	(73,574)	(114,202)
Net investment in Care4U Srl net of cash and cash equivalents acquired		(389)	0
Cash flow from disinvestment activities			
<i>Net disinvestments in</i>			
Tangible, intangible and financial assets (includes change in deposits for derivative transactions)	6.1, 6.2, 6.3, 6.14	2,379	978
Cash flow generated by investing/disinvesting activities (B)		(71,584)	(113,225)
<i>of which discontinuing/discontinued operations</i>		<i>8,053</i>	<i>15,511</i>
Cash flow from financing activities			
Change in net financial payables	6.14	97,370	(119,548)
Payment of dividends		0	0
Cash flow generated by financing activities (C)		97,370	(119,548)
<i>of which discontinuing/discontinued operations</i>		<i>0</i>	<i>0</i>

Net cash flow for the year (A + B + C)		318,731	3,689
<i>of which discontinuing/discontinued operations</i>		(8,347)	15,835
Cash and cash equivalents at the beginning of the period		52,809	251,097
Cash and cash equivalents acquired on first full consolidation of Care4U Srl	2.3	233	0
Cash and cash equivalents at the end of the period		371,774	254,786





NOTES

1. General information

Alperia SpA (the "Company" or "Alperia" or "Parent Company") is a company incorporated under Italian law and domiciled in Italy. Its registered office is in Bolzano, via Dodiciville No. 8.

At 30 June 2024, the Company's share capital was broken down as follows:

Description	No. of shares	Nominal value (Euro thousands)	% of share capital
Autonomous Province of Bolzano	347,852,466	347,852	46.38%
Municipality of Bolzano	157,500,000	157,500	21.00%
Municipality of Merano	157,500,000	157,500	21.00%
Selfin Srl	87,147,534	87,148	11.62%
Total	750,000,000	750,000	100.00%

Alperia and its subsidiaries (the "Alperia Group" or the "Group") are engaged in six different operating segments, summarised below:

- Production (hydropower and photovoltaics);
- Sale (electricity, natural gas, heat and various services);
- Trading (electricity, natural gas and related certificates/securities of various kinds);
- Networks (distribution and transmission of electricity, natural gas distribution);
- Heat and services (cogeneration, district heating and biomass plants);
- Smart Regions (Smart Land areas, photovoltaics and energy efficiency).

2. Interim Consolidated Financial Statements

2.1 Content and Form of the Interim Consolidated Financial Statements

These Interim Consolidated Financial Statements as at 30 June 2024 (hereinafter referred to as the "**Interim Consolidated Financial Statements**") have been prepared in accordance with the provisions of International Accounting Standard IAS 34 "Interim Financial Reporting".

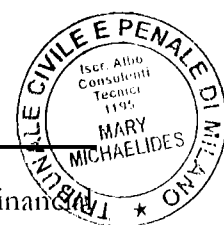
The Interim Consolidated Financial Statements consist of the consolidated statement of financial position, the consolidated income statement, the consolidated statement of comprehensive income, the consolidated cash flow statement, the consolidated statement of changes in equity and the related notes.

The presentation of these statements includes, as comparative figures, those required by IAS 34 (i.e. the figures as at 31 December 2023, for the consolidated statement of financial position and changes in consolidated equity, and the figures for the six months ended 30 June 2023, for the consolidated statement of comprehensive income and cash flow statement).

The interim consolidated financial statements have been prepared in Euro, the Group's functional currency. The amounts shown in the financial statements and in the detail tables included in the Notes are in thousands of Euro, unless otherwise stated.

The Interim Consolidated Financial Statements are subject to a limited audit by the auditing firm PricewaterhouseCoopers Spa, which is the independent auditor of the Company and of the Group.

The Interim Consolidated Financial Statements have been prepared in accordance with the International Financial Reporting Standards (IFRS) issued by the International Accounting Standards Board and endorsed by the European Union, as well as the measures issued in implementation of Article 9 of Legislative Decree No. 38/2005. IFRS also includes all revised



International Accounting Standards (IAS/IFRS), all interpretations of the International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), formerly the Standing Interpretations Committee (SIC).

In preparing the consolidated financial statements, the same accounting principles were applied as for the preparation of the Consolidated Financial Statements for the year ended 31 December 2023, to which reference should be made for a discussion.

2.2 Effects of seasonality

The Alperia Group's revenues and profitability may be affected by changing climatic conditions, for example:

- to the trend in hydroelectric generation activity, which is greatest in the summer months and early spring;
- the sale of natural gas and heat, which is higher during the coldest periods of the year.

In the presence of these factors, the Alperia Group's results for the period, reflecting the characteristic seasonality of the production sectors in which it is active, cannot be spread over the entire year.



2.3 Scope of consolidation and changes

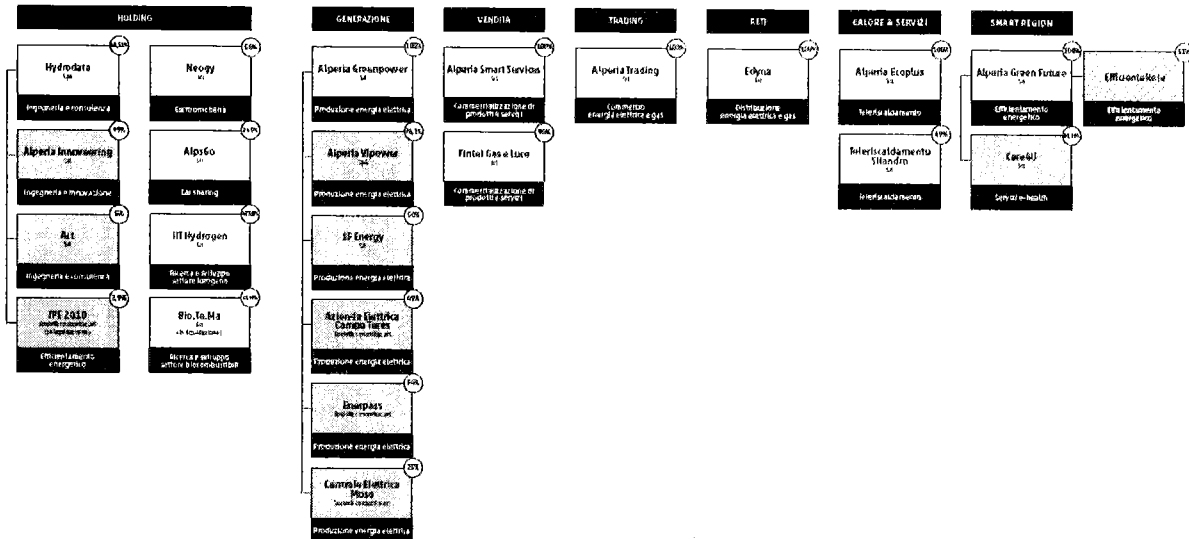
The Interim Consolidated Financial Statements include the balance sheet and profit and loss account of the parent company Alperia for the first half of the financial year 2024 and of the subsidiaries whose financial statements have been adjusted, where necessary, to bring them into line with the accounting principles of the parent company.

The corporate structure of the Alperia Group at 30 June 2024 is presented below.

30.06.2024

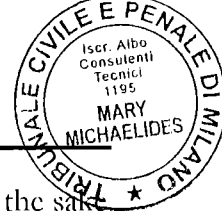


44,28% Finisila Autonomo di Bolzano
 21% Comune di Ecobate
 21% Comune di Merano
 11,62% Sofin SA



As, in part, already explained in the Report on Operations, the following transactions affected the scope of consolidation in the first half of 2024:

- the effects of the merger by incorporation of Solar Total Italia Srl into Alperia Green Future Srl took effect on 1 January 2024;
- sale, on 23 January 2024, of the investment held by Hydrodata SpA in Alpen 2.0 Srl, which, in turn, held an interest in Balma Srl - also consequently removed from the scope of consolidation;
- sale, by deed signed on 20 February 2024, of the interest held by Alperia SpA in Medgas Italia Srl;
- sale, by deed dated 30 April 2024, of the company Biopower Sardegna Srl by Alperia SpA;
- subscription, on 28 May 2024, of a capital increase in the company Care4U Srl through the waiver of shareholder loan receivables, which brought Alperia Green Future Srl, which



was previously a 24.7% shareholder, to hold 81.18% of the company shares. For the sake of simplification, for the purpose of preparing these Interim Consolidated Financial Statements, the entire carrying value of the equity investment in question - previously valued using the equity method - existing at the end of 2023, amounting to Euro 169,000, was adjusted, consolidating it on a line-by-line basis as of 30 June 2024.

The complete list of companies included in the scope of consolidation at 30 June 2024 with information on the consolidation method used to prepare the Consolidated Financial Statements is set out in **Annex A** to this document.

Annex B instead has information on significant investees measured with the equity method, which are required by paragraphs B12 and following of IFRS 12 (the data are inferred from the financial statements of investees at 31 December 2023).

2.4 Basis of consolidation

The criteria used by the Alperia Group to define the scope of consolidation and the related consolidation principles are illustrated below.

Subsidiaries

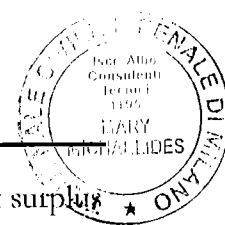
Subsidiaries are those companies over which the Alperia Group has control. The Alperia Group controls a company when it is exposed to the variability of that company's profits and can

influence such profits through its power over the company. Usually, control is presumed when the Parent Company holds, directly or indirectly, more than half of the voting rights, also taking into account the potentially exercisable or convertible voting rights.

All subsidiaries are consolidated using the line-by-line method as of the date on which control was transferred to the Alperia Group. They are excluded from consolidation as of the date on which such control ceases.

Business combinations are accounted for using the acquisition method. According to this method:

- i) The consideration transferred in a business combination is measured at fair value, calculated as the sum of the fair value of the assets transferred and the liabilities assumed by the Alperia Group at the acquisition date and the equity instruments issued in exchange for control of the acquired company.
- ii) At the acquisition date, the identifiable assets acquired and the liabilities assumed are recognised at fair value at the acquisition date; as an exception, deferred tax assets and liabilities, assets and liabilities for employee benefits, liabilities or equity instruments related to share-based payments of the acquiree or share-based payments of the group issued in lieu of contracts of the acquired company, and assets (or groups of assets and liabilities) held for sale are instead valued according to their reference standard;
- iii) Goodwill is determined as the excess of the sum of the consideration transferred to the business combination, the value of equity attributable to non-controlling interests and the fair value of any investment previously held in the acquired company over the fair value of the net assets acquired and liabilities assumed at the acquisition date. If the value of the net assets acquired and the liabilities assumed at the acquisition date exceeds the sum of the consideration transferred, the value of the equity attributable to non-controlling interests



and the fair value of any previously equity interests held in the acquired entity, that surplus is immediately recognised in the income statement as income from the completed transaction;

- iv) Any conditional consideration provided under the terms of the business combination is measured at fair value on the acquisition date and included in the value of the consideration transferred to the business combination in order to determine goodwill.

In business combinations achieved in stages, the previously held equity interest in the acquiree is revalued at fair value at the date of acquisition of control and the resulting profit or loss is recognised in the income statement.

If the initial values of a business combination are provisional as at the reporting date of the period in which the business combination has occurred, the Alperia Group shall report the provisional amounts of the items for which the final accounting cannot be determined. These provisional amounts are adjusted during the measurement period to take account of new information obtained on facts and circumstances that existed at the acquisition date which, if known, would have had an impact on the value of the assets and liabilities recognised at that date.

Joint arrangements

Joint arrangements are accounted for in accordance with IFRS 11. In accordance with the provisions of IFRS 11, a joint arrangement can be classified as a joint operation or joint venture on the basis of a substantial analysis of the rights and obligations of the parties. Joint ventures are joint arrangements in which the joint venture partners hold, inter alia, rights to the net assets of the arrangement. Joint operations are joint arrangements whereby the parties have rights to the assets, and obligations for the liabilities, relating to the arrangement. Joint ventures are

accounted for using the equity method, whereas equity investments in a joint operation involve the recognition of assets / liabilities and costs / revenues related to the arrangement on the basis of contractual rights/obligations regardless of the interest held.

Transactions in foreign currency

Transactions in currencies other than the functional currency are recognised at the exchange rate prevailing

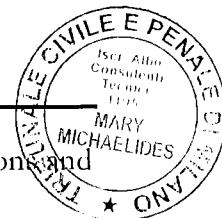
at the transaction date. Monetary assets and liabilities denominated in currencies other than the Euro are subsequently adjusted according to the exchange rate prevailing at the reporting date. Any exchange differences arising from commercial and financial transactions are recorded in the income statement as "Financial charges" and "Financial income".

Non-monetary assets and liabilities denominated in currencies other than the Euro are recorded at historical cost using the exchange rate prevailing at the date of initial recognition of the transaction.



3. Estimates and assumptions

The preparation of financial statements requires the directors to apply accounting principles and methodologies that, under certain circumstances, are grounded on assessments and estimates based on historical experience and on assumptions that are from time to time considered reasonable and realistic depending on the relevant circumstances. The application of such estimates and assumptions affects the amounts reported in the financial statements and the information provided. The final results of financial statement items for which the above estimates and assumptions have been used may differ from those reported in the financial statements that



reflect the effects of the estimated event, due to the uncertainty characterising assumptions and the conditions on which estimates are based.

The items that, in relation to the Alperia Group, require the greatest degree of subjectivity from the Directors in preparing the estimates, and for which a change in the underlying assumptions could have a significant impact on the Alperia Group's financial results are briefly listed below.

- a) impairment test: the carrying amount of intangible and tangible assets, and especially of the concessions acquired through business combinations, is subject to periodic assessment and whenever the circumstances or events require more frequent verification. On the other hand, goodwill is subject to an impairment test at the end of each accounting period or during the year if there are indications that it is impaired.

If it is considered that the carrying amount of a non-current asset group has been impaired, the group is depreciated to its recoverable amount, estimated by reference to its use (intended as the ability to generate income, e.g. from equity investments) or its future sale, in relation to the provisions of the most recent business plans. The estimates of such recoverable amounts are believed to be reasonable, but any variation in the estimate factors underlying the calculation of the recoverable values could result in different valuations.

- b) bad debts provision: the bad debt provisions reflects the best estimate of the directors regarding the losses of the portfolio of customer receivables. This estimate, in line with IFRS 9, is based on the Alperia Group's expected losses, determined on the basis of past experience of similar receivables, current and historic past-due receivables, careful monitoring of credit quality and projections of economic and market conditions.
- c) deferred tax assets: deferred tax assets are accounted for on the basis of the expected taxable income in future periods necessary for their recovery. The assessment of the expected

taxable income for the purposes of deferred tax asset recognition depends on elements that may vary over time and that may have significant effects on the recoverability of deferred tax assets.

- d) provisions for risks and charges: in relation to legal risks, provisions are recognised that represent the risk associated with an adverse outcome. The value of the provisions recognised in the financial statements in relation to these risks represents the best estimate to date made by the directors. This estimate is based on assumptions that depend on factors that may change over time and could therefore have a significant effect on the current estimates made by the directors in the preparation of the Alperia Group's financial statements.
- e) fair value of derivative financial instruments: the fair value measurement of non-listed financial assets, such as derivative financial instruments, is based on commonly used financial valuation techniques that require basic assumptions and estimates. These assumptions may not occur according to the expected timing and manner. As a result, the estimates made by the Alperia Group may differ from the final figures.
- f) IFRS 16: the adoption of IFRS 16 implies a significant reliance on professional judgement with regard, in particular, to contractual matters falling within scope of the standard, and to forward-looking considerations carried out.

4. Information on risks

Within the scope of business risks, the following main risks are identified, monitored and, as far as specified below, actively managed by the Alperia Group:

- market risk (defined as interest rate risk and risk of change in commodity prices);

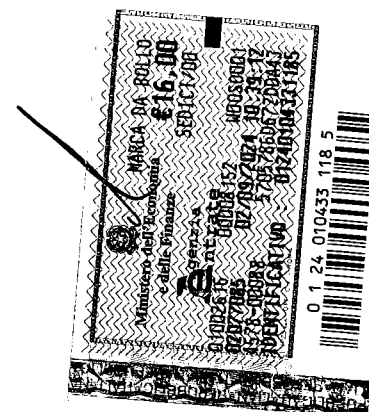


- credit risk (both in relation to normal business relationships with customers and financing activities);
- Exchange rate risk (with reference to the Cross Currency Swap hedging derivative contract entered into by the parent company in October 2017);
- liquidity risk (with reference to the availability of financial resources and access to the credit market and the market of financial instruments in general);
- operating risk (with reference to the ability to produce products and services efficiently and effectively);
- regulatory risk (with reference to regulatory changes to the regulated services in which the Alperia Group is engaged).

The Alperia Group's objective is to maintain a balanced management of its financial exposure over time, to ensure its liabilities are in balance with respect to the composition of its assets and the group has the necessary operational flexibility through the use of liquidity generated from current operating activities and the use of borrowings from banks.

The management of the related risks is centrally guided and monitored. Specifically, the function in charge of assessing and approving expected financial requirements, monitors the progress and, if necessary, takes appropriate corrective actions.

The following section provides qualitative and quantitative information on how these risks affect the Alperia Group.



4.1 Market risk

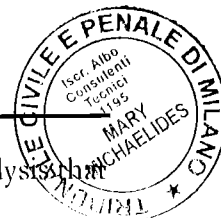
4.1.1 Interest rate risk

The Group uses external financial resources in the form of debt and uses the liquidity on bank deposits. Changes in interest rates levels affect the cost and return of the various forms of financing and investments, thereby affecting financial charges and income. The Group, which is exposed to interest rate fluctuations that affect the extent of borrowing costs, regularly assesses its exposure to interest rate risk and manages it by using less costly forms of financing.

As at 30 June 2024, the Group's financial debt consisted, inter alia, of four tranches of bonds listed on the Irish Stock Exchange. The first tranche of bonds, admitted to listing on 23 December 2016 for a nominal value of Euro 150 million and expiring on 23 December 2026, has a fixed interest rate of 2.50%. The second tranche of the bonds, admitted to listing on 18 October 2017 for a nominal value of NOK 935 million and expiring on 18 October 2027, has a fixed interest rate of 2.204% as a result of hedging by a derivative. The third tranche of the bonds, admitted to listing on 5 July 2023 for a nominal value of Euro 500 million and expiring on 5 July 2028, has a fixed interest rate of 5.701%. Finally, the fourth tranche of the bonds, issued for listing (also on the MOT of Borsa Italiana) on 5 June 2024 for a nominal value of Euro 250 million and maturing on 5 June 2029, has a fixed interest rate of 4.75%.

The Alperia Group also has loans at variable rates based on the Euribor rate for the period plus a market spread.

Interest rate risk sensitivity analysis



The Alperia Group exposure to interest rate risk was measured through a sensitivity analysis that considered current and non-current financial liabilities and bank deposits. The assumptions were used to assess the impact on the Alperia Group's income statement and equity for the period ended 30 June 2024 of a hypothetical change in market rates that would respectively reflect an appreciation and a depreciation of 50 bps. The calculation method applied the hypothesis of a change in the precise balances of gross bank debt and the interest rate paid during the year to remunerate these liabilities at a variable rate. The analysis is based on the assumption of a general and instantaneous change in the level of the reference interest rates.

The results of this hypothetical, instantaneous and favourable (unfavourable) change in the level of short-term interest rates applicable to the Alperia Group's floating rate financial liabilities are shown in the table below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	For the consolidated financial statements for the year ended 30 June 2024			
	Impact on profit net of tax effect		Impact on equity net of tax effect	
	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps
Current and non-current bank loans	765	(765)	765	(765)
Total	765	(765)	765	(765)

4.1.2 Commodity risk

The commodity price risk associated with the price volatility of energy commodities (electricity, gas, fuel oil, etc.) and environmental certificates consists in the potential adverse effects that a

change in the market price of one or more commodities may have on the Alperia Group's cash flows and expected profits.

The assessment of this risk involves managing and monitoring market and commodity risk, developing and evaluating structured energy products, proposing financial hedging strategies for energy risk, and supporting the management in defining appropriate management policies for this risk.

In addition, during the year the Alperia Group, through its subsidiary Alperia Trading Srl, entered into forward contracts for the purchase and sale of energy and natural gas both for trading purposes and to hedge the risk of fluctuations in energy and natural gas prices.

Accordingly, the Alperia Group recognised the total positive fair value of derivative contracts (forward, commodity swap or future contracts) as other receivables and current financial assets, and the total negative fair value of derivative contracts stipulated for trading or settlement (forward, commodity swap or future contracts) equal to Euro 36,239 thousand and Euro 46,842 thousand, with an overall negative effect of Euro 10,603 thousand.

Forward contracts stipulated to meet requirements to purchase or sell energy/natural gas which would be executed, on expiry, through the delivery or receipt of commodities, pursuant to IFRS 9, were not considered as derivative contracts, but instead as contract commitments to hedge price fluctuation risk ("Own use exemption"). The relative net fair value at 30 June 2024 was positive (Euro 6,240 thousand) as regards contracts for the purchase and sale of electricity, and negative (Euro 1,321 thousand), as regards contracts for the purchase and sale of natural gas.

4.2 Credit risk

Credit risk represents the Alperia Group's exposure to potential losses arising from the non-fulfilment of the obligations assumed by counterparties.

The Alperia Group manages this type of risk through appropriate procedures and ad hoc mitigation actions aimed at assessing in advance the counterparty's creditworthiness and at constantly verifying compliance with the exposure limit as well as through the request for adequate guarantees.

Trade receivables are recognised net of the provision for bad debt that is calculated on the basis of the counterparty's default risk, determined on the basis of the information available on customer solvency and on historical data, in accordance with IFRS 9.

The overall exposure to credit risk at 30 June 2024 is the sum of the financial assets recognised in the financial statements, which are summarised below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024
Trade receivables	445,452
Other receivables and other assets (current and non-current)	552,856
Bad debt provisions trade and financial receivables	(22,777)
Total	975,531



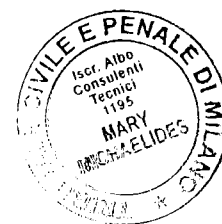
4.3 Exchange rate risk

Exchange rate risk is defined as the possibility that fluctuations in market exchange rates may produce significant changes, both positive and negative, in the value of the Alperia Group's assets.

The Alperia Group is mainly exposed to exchange rate risk with reference to the bullet bond denominated in Norwegian kroner (NOK) issued on 18 October 2017 by the Parent Company Alperia SpA.

In order to completely neutralise the exchange rate risk relating to the aforementioned liability, on 11 October 2017 Alperia SpA stipulated a "Cross Currency Swap" derivative financial instrument, with effective date 18 October 2017. This instrument transforms – at the same due dates as the payments related to the bond issue – the coupon flows of the liability, due at a rate of 3.116% and the final flow related to the payment of the principal amount to be paid in Norwegian kroner for a total of NOK 935,000 thousand, respectively in coupon flows in Euro to be paid at 2.204% and in a final flow related to the payment of the principal amount of Euro 99,733 thousand. Owing to these characteristics, the derivative financial instrument in question,

following the preparation of the adequate hedge documentation, was also considered hedge accounting.



4.4 Liquidity risk

Liquidity risk may consist in the inability to find, at financially viable conditions, the financial resources necessary for the Alperia Group's operations. The two main factors influencing the liquidity of the Alperia Group are:

- the financial resources generated or absorbed by operating and investing activities;
- the maturities of financial debt.

Prudent management of liquidity risk arising from normal operations implies maintaining an adequate level of liquidity, short-term securities and the availability of funds that can be obtained through an adequate amount of credit lines. The Alperia Group's liquidity requirements are

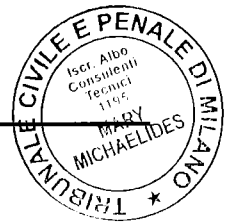
monitored by a central function to ensure efficient funding and adequate investment of/return on liquidity.

The Alperia Group's objective is to establish a financial structure that, consistent with business objectives, ensures an adequate level of liquidity, minimising its opportunity cost and maintaining a balance in terms of maturities and type of financing.

At July 2016, the Group has established a centralised treasury system with almost all subsidiaries.

The following table analyses the financial liabilities (including trade payables and other payables), the repayment of which is expected within or after the financial year.

<i>(in thousands of Euros)</i>	Type	
	Current	Non-current
Borrowings from banks and other lenders	105,095	1,157,623
Trade payables	293,990	0
Other payables and other liabilities	118,825	71,405
Total	517,911	1,229,028



4.5 Operating risk

Operating risk is represented by the ability of Alperia Group companies to produce and offer their services and products on an ongoing basis and with high quality standards.

The Alperia Group seeks to ensure a high performance of its plants by adopting the most modern control methods.

The production of photovoltaic, but especially hydroelectric energy, is inevitably subject to weather conditions, and specifically to the rainfall and snowfall index that will characterise the coming years.

4.6 Regulatory risk

With reference to the regulated sectors in which Alperia Group companies are engaged, there are specific functions dedicated to monitoring changes in sector legislation, to ensure its timely and correct application.

4.7 Fair value measurement

With regard to financial instruments measured at fair value, the following table provides information on the method chosen for determining the fair value. The applicable methods can



be broken down in the following levels, which depend on the source of available information, as described below:

- level 1: fair value calculated on the basis of quoted prices (unadjusted) on active markets for identical financial instruments;
- level 2: fair value calculated using valuation techniques that make use of variables observable on active markets;
- level 3: fair value determined using valuation techniques with reference to market variables that cannot be observed in active markets.

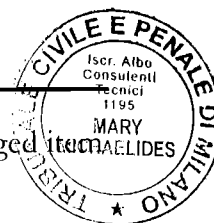
The Alperia Group's financial instruments measured at fair value are mainly classified in Level 2 and the general criterion used to calculate fair value is the present value of the expected future cash flows of the instrument being assessed.

The table below shows the assets and liabilities measured at fair value at 30 June 2024.

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024		
	Level 1	Level 2	Level 3
Derivative financial instrument (cross currency swap)	0	(16,757)	0
Tail - end call on bonds	0	0	629
Energy and natural gas derivative financial instruments - net fair value	0	(10,603)	0
Non-Qualified Equity Interests	0	0	60

With reference to the above table:

- the first row refers to the only derivative financial instrument entered into as part of a hedging transaction designed to hedge the exchange rate risk arising from fluctuations in the NOK quotation parameter (cash flow hedging) in relation to a bond issued by Alperia



SpA and listed on the Irish Stock Exchange. Both the hedging item and the hedged item have a bullet profile.

- the second row includes the best estimate of the fair value of a tail – end call option embedded in the third tranche of the bond issued in 2023, which was separated off pursuant to IFRS 9 as it does not have the characteristics to be considered a derivative financial instrument closely related to the primary debt instrument;
- the third row relates to financial derivative assets on commodities with the fair values indicated in the previous section "4.1.2 Commodity risk".

Trade receivables and payables have been valued at carrying amount as it approximates the current value.

The following table provides a breakdown of financial assets and liabilities by category at 30 June 2024.

<i>(in thousands of Euros)</i>	Financial assets/liabilities measured at fair value through profit or loss	Financial assets/liabilities measured at fair value recognised in equity	Liabilities measured at amortised cost	Total
Current assets				
Cash and cash equivalents	0	0	371,774	371,774
Trade receivables	0	0	422,517	422,517
Other current receivables and financial assets	1,305	34,934	304,448	340,687
Non-current assets				
Other non-current receivables and financial assets	629	0	211,697	212,326
Current liabilities				
Trade payables	0	0	293,990	293,990
Current borrowings from banks and other lenders	1,132	45,710	58,254	105,095
Current tax liabilities	0	0	28,183	28,183
Other current payables	0	0	118,825	118,825
Non-current liabilities				
Non-current borrowings from banks and other lenders	0	16,757	1,140,866	1,157,623
Other non-current payables	0	0	71,405	71,405

It should be noted that the items "Other current receivables and financial assets", "Current borrowings from banks and other lenders" and "Non-current borrowings from banks and other lenders" shown in the table include the fair value of derivative financial instruments entered into by the Group.

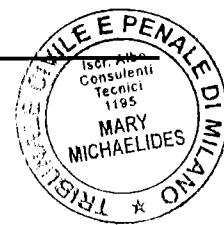
The accounting model applicable to the Cross Currency Swap derivative financial instrument entered into by the Alperia Group to hedge the risk of exchange rate fluctuations and classified in the above table in the sub-item "Financial assets/liabilities measured at fair value recognised in equity" provides, since it is part of an effective "Cash flow hedging" relationship:

- the recording in profit or loss of the portion of the change in its fair value that corresponds to the – opposite sign – change highlighted following the conversion of the hedged bond at year-end exchange rates (also recorded in profit or loss);
- recognition in the cash flow hedging reserve of the remaining portion of the change in fair value.

5. Operating segment reporting

The identification of the operating segments and the related information contained in this paragraph was based on elements used by the management to make its operating decisions. Specifically, the internal reporting periodically reviewed and used by the Alperia Group's chief decision-makers refers to the following operating segments:

- Production (hydropower and photovoltaics);
- Sale (electricity, natural gas, heat and various services);
- Trading (electricity, natural gas and related certificates/securities of various kinds);
- Networks (distribution and transmission of electricity, natural gas distribution);



- Heat and services (cogeneration, district heating and biomass plants);
- Smart Regions (Smart Land areas, photovoltaics and energy efficiency).

The operating segments performance is measured by analysing revenues and EBITDA, which is defined as profit for the period before amortisation/depreciation, provisions for risks, impairment of assets, financial income and charges and taxes. Specifically, the management believes that EBITDA provides a good indication of performance as it is not affected by tax legislation and amortisation/depreciation policies.

The income and cost information by operating segment continuing operations is provided below.

<i>(in millions of euros)</i>	Energy production	Networks	Sales	Trading	Heat and Services	Smart Regions	Eliminations	Total
Total other revenues and income	87.0	69.4	681.7	701.6	16.4	43.7	(518.1)	1,081.6
EBITDA by operating segment	21.4	29.4	16.8	149.1	6.0	(2.5)		220.2
% of revenues	24.62%	42.34%	2.46%	21.26%	36.61%	-5.73%		20.36%

6. Notes to the Half-Year Statement of Financial Position

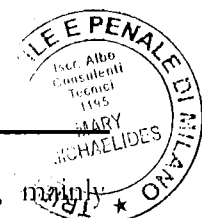
6.1 Concessions, goodwill and other intangible assets

Changes in intangible assets in 2023 and in the first half of 2024 are shown below.



<i>(in thousands of Euros)</i>	Concessions and software licences	Goodwill	Assets under construction and advances	Other intangible assets	Right of Use IFRS 16	Total
Balance at 31 December 2022	455,208	106,576	392	5,154	42	567,372
Increases/Decreases historical cost	6,888	0	3,136	7,767	46	17,838
Reclassification into "Discontinuing operations"	0	(1,249)	0	0	0	(1,249)
Amortisation	(58,094)	0	0	(3,518)	(8)	(61,620)
Write-downs	(1,137)	(45)	0	0	0	(1,182)
Reversal of provisions for write-downs	0	45	0	0	0	45
Balance at 31 December 2023	402,866	105,327	3,528	9,403	80	521,204
<i>Historical cost</i>	786,437	190,743	3,528	21,196	114	1,002,018
<i>Accumulated depreciation</i>	(382,434)	(84,967)	0	(11,792)	(34)	(479,227)
<i>Bad debt provisions</i>	(1,137)	(450)	0	0	0	(1,587)
<i>(in thousands of Euros)</i>	Concessions and software licences	Goodwill	Assets under construction and advances	Other intangible assets	Right of Use IFRS 16	Total
Balance at 31 December 2023	402,866	105,327	3,528	9,403	80	521,204
Increases/Decreases historical cost	1	0	4,711	928	0	5,640
Change in the scope of consolidation	935	486	96	14	0	1,532
Amortisation	(29,021)	(0)	0	(1,802)	(7)	(30,830)
Write-downs	(193)	(23)	0	0	0	(216)
Balance at 30 June 2024	374,588	105,791	8,335	8,544	73	497,330
<i>Historical cost</i>	787,440	191,229	8,335	21,648	114	1,008,767
<i>Accumulated depreciation</i>	(411,522)	(84,967)	0	(13,105)	(41)	(509,635)
<i>Bad debt provisions</i>	(1,331)	(472)	0	0	0	(1,803)

The net increases shown in the table above are mainly attributable to:



- with reference to the sub-item "Assets under construction and advances", mainly investments in progress related to the digitalisation of the Group;
- as regards other intangible assets, mainly to the capitalisation of fees recognised for obtaining long-term commodity supply contracts.

The change in the scope of consolidation instead includes the effects of the line-by-line consolidation of Care4U Srl (for more information on this, see section "2.3 Scope of consolidation and variations" of these Notes).

6.2 Tangible assets

Changes in tangible assets in 2023 and in the first half of 2024 are shown below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	Land and building	Plants and machinery	Industrial and commercial equipment	Other assets	Tangible assets under construction and advances	Right of Use IFRS 16	Total
Balance at 31 December 2022	159,064	669,503	1,952	8,456	190,713	37,606	1,067,262
Increases historical cost	9,078	203,799	447	2,628	(59,190)	2,908	159,672
Decreases historical cost	(1,134)	(24,043)	(85)	(882)	(571)	(2,622)	(29,338)
Decreases – accumulated depreciation	103	22,064	68	656	0	2,412	25,304
Reclassification into "Discontinuing operations"	(754)	(2,961)	(8)	0	0	0	(3,723)
Amortisation	(4,390)	(37,431)	(407)	(2,370)	0	(3,235)	(47,832)
Write-downs	0	(1,482)	0	0	0	0	(1,482)
Reversal of provisions for write-downs	0	1,564	0	0	0	0	1,564
Balance at 31 December 2023	161,967	831,014	1,970	8,456	130,952	37,069	1,171,428

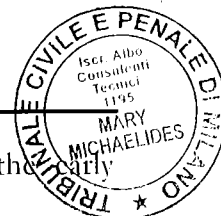
of which:

<i>Historical cost</i>	269,799	2,057,623	9,239	39,436	130,952	51,190	2,558,240
<i>Accumulated depreciation</i>	(107,829)	(1,215,658)	(7,270)	(30,980)	0	(14,122)	(1,375,858)
<i>Bad debt provisions</i>	(3)	(10,950)	0	0	0	0	(10,953)

<i>(in thousands of Euros)</i>	Land and building	Plants and machinery	Industrial and commercial equipment	Other assets	Tangible assets under construction and advances	Right of Use IFRS 16	Total
Balance at 31 December 2023	161,967	831,014	1,970	8,456	130,952	37,069	1,171,428
Increases historical cost	456	26,155	77	439	30,905	228	58,260
Decreases historical cost	(14)	(528)	(17)	(250)	(651)	(1,628)	(3,088)
Decreases – accumulated depreciation	1	257	16	269	0	1,570	2,113
Change in the scope of consolidation	0	0	0	18	0	0	18
Amortisation	(2,228)	(20,103)	(208)	(1,166)	0	(1,471)	(25,176)
Reversal of provisions for write-downs	0	81	0	0	0	0	81
Balance at 30 June 2024	160,182	836,877	1,839	7,765	161,206	35,769	1,203,637
of which:							
<i>Historical cost</i>	270,241	2,084,916	9,300	39,648	161,206	49,790	2,615,101
<i>Accumulated depreciation</i>	(110,056)	(1,237,170)	(7,462)	(31,883)	0	(14,022)	(1,400,592)
<i>Bad debt provisions</i>	(3)	(10,869)	0	0	0	0	(10,872)

The net increases in property, plant and equipment in the first half of 2024 mainly refer to plant and machinery and to assets under construction and payments on account, and mainly relate to works on the Santa Valburga, San Pancrazio, Brunico, Cardano, Pracomune and Lana power plants operated by Alperia Greenpower Srl, the Gloreza plant operated by Alperia Vipower Spa, and increases in the low- and medium-voltage grid of Edyna Srl.

The sub-item "IFRS 16 Right of Use" is mainly composed of the assets recognised under IFRS 16 First Time Adoption in relation to the leasing components pertaining to the so-called "wet works", identified in the large hydroelectric derivation concessions assigned to various companies of the Alperia Group following a tender, after their expiry.



The decreases in the half-year period under review are mainly attributable to the extinguishment of lease contracts for buildings and vehicles falling within the scope of IFRS 16.

6.3 Investments

The breakdown of the item "Investments" is provided below.



<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	At 31 December 2023
Investments in associates or joint ventures	35,938	35,808
Investments in other companies	60	60
Total	35,999	35,868

Changes in investments in associates or joint ventures, valued using the equity method, are shown first.

<i>(in thousands of Euros)</i>	% of share capital at 30 June 2024	Registered office	At 31 December 2023	Increases	Decreases	Valuation effect equity method	At 30 June 2024
Teleriscaldamento di Silandro Srl	49.00	Bolzano – Italy	5,983	0	0	300	6,283
L.I.T. Hydrogen Srl	47.68	Bolzano – Italy	341	617	0	0	957
SE Energy Srl	50.00	Rovereto (Trento) - Italy	23,388	0	0	(294)	23,094
Azienda Elettrica Campo Tures Scarl	49.00	Campo Tures (Bolzano) - Italy	257	0	0	0	257
Enerpass Scarl	34.00	Passiria (Bolzano) – Italy	5,294	0	0	0	5,294
Centrale Elettrica Moso Scarl	25.00	Moos in Passeier (Bolzano) - Italy	391	0	0	(22)	369
Neogy Srl	50.00	Bolzano – Italy	(255)	0	0	(336)	(591)
Alpen 2.0 Srl	42.86	Turin - Italy	184	0	(184)	0	0
Care4U Srl	81.18	Bolzano – Italy	169	0	0	(169)	0
AlpsGo Srl	24.90	Bolzano – Italy	50	225	0	0	275
Balma Srl	21.43	Turin - Italy	6	0	(6)	0	0
Total			35,808	842	(190)	(522)	35,938

The changes in investments in associates accounted for using the equity method during the first half of 2024 concerned:

- the subscription of a share capital increase resolved by the investee company I.I.T. Hydrogen Srl and the recapitalisation of AlpsGo Srl;
- the sale of the interests held in Alpen 2.0 Srl and Balma Srl;
- the adjustment of the entire carrying value of the investment in Care4U Srl, with subsequent line-by-line consolidation, due to the increase in the share held by the Group in the same, which went from 24.7% to 81.18% in the first half of 2024;
- the recognition of the share of the result realised by the investees in the six months under review.

The changes in equity investments in other companies during the first half of 2024 are shown in the table below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	% of share capital at 30 June 2024	Registered office	At 31 December 2023	Increases	Decreases	At 30 June 2024
Medgas Italia Srl	10.00	Rome – Italy	0	0	0	0
Bio.Te.Ma Srl in liquidation	11.00	Rome – Italy	0	0	0	0
Banca Popolare Alto Adige	n.a.	Bolzano – Italy	19	0	0	19
Conai	n.a.	Bolzano – Italy	0	0	0	0
JPE 2010 Srl in liquidation	2.90	Turin - Italy	14	0	0	14
Art Srl	5.00	Parma - Italy	27	0	0	27
Total			60	0	0	60

The sale of the interest held by Alperia Spa in Medgas Italia Srl took place during the first half of the year.

6.4 Deferred tax assets and liabilities

The following table provides a breakdown of the items on which deferred tax assets and liabilities were calculated at 30 June 2024 and at 31 December 2023.

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	At 31 December 2023
Amortisation	18,675	18,672
Provision for bad debts	3,165	4,136
Performance bonus	1,337	1,337
Provision for pension obligations	627	631
Merger expenses	0	0
Write-down of fixed assets	3,515	3,461
Write-down of inventories	1,334	1,335
Deferred income from connection fees	19,378	19,807
Provisions for contracts for a consideration	137	137
Provisions for risks and charges	11,290	11,290
Other	2,174	1,042
<i>Deferred tax assets with balancing entry in the income statement</i>	61,632	61,848
Hedging derivatives	9,227	11,919
Discounting of other funds	0	0
Impairment of receivables - IFA IFRS 9	249	249
Amortised cost - IFA IAS/IFRS	43	43
Staff provisions - IFA IAS/IFRS	175	175
Other	0	0
<i>Deferred tax assets with balancing entry in equity</i>	9,694	12,386
Total deferred tax assets	71,326	74,234
Concessions	96,253	99,336
Amortisation	9,783	9,202
Other	1,618	1,404
<i>Deferred tax liabilities with balancing entry in the income statement</i>	107,654	109,942
Hedging derivatives	966	811
TFR - IFA IAS/IFRS	383	590
<i>Deferred tax liabilities with balancing entry in equity</i>	1,349	1,401
Total deferred tax liabilities	109,003	111,343

As shown in the table, no significant changes occurred in the first half of 2024 with reference to the items under consideration, with the exception of the decrease in deferred tax assets recognised with reference to commodity derivatives accounted for under the hedge accounting model, a direct consequence of the contraction of the related negative reserve recognised in consolidated equity.

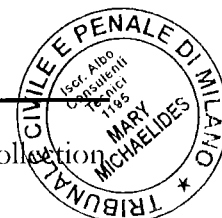
6.5 Other non-current receivables and financial assets

The breakdown of the item "Other non-current receivables and financial assets" as of 30 June 2024 and at 31 December 2023 is provided below:

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	At 31 December 2023
Initial margin futures	11,288	5,676
Receivables from local authorities	588	825
Receivables from associates	14,100	15,489
Financial receivables from other companies	182	182
Provision for other bad debts (financial)	(182)	(182)
Tax receivables related to tax benefits	184,521	8,652
Financial derivatives	629	629
Other receivables	2,191	2,078
Other bad debt provision	(992)	(992)
Total	212,326	32,357

With reference to the above table:

- the sub-item "Initial margin futures" is entirely attributable to the margin deposit required by the European Commodity Clearing for the fulfilment of the margin requirements necessary in the context of the activity in listed commodity futures derivative financial instruments of the Alperia Group company, Alperia Trading Srl. It should be noted that the possibility of mobilising these amounts and the relative amounts are connected with the dynamics affecting the volume and values of the listed derivative financial instruments entered into by the same;
- the decrease in receivables from associated companies is attributable to the effect of the waiver of a loan for the recapitalisation of Care4U Srl mentioned in section "2.3 Scope of consolidation and changes thereto" of these Notes, which more than offset the



disbursement of a new tranche of shareholders' loans to SF Energy Srl and the collection of trade items outstanding with another associated company;

- Tax receivables related to tax benefits are composed of the portion that the Group believes it will collect (by assignment to third parties) or that may be used to offset tax payables beyond twelve months, of tax benefit receivables that Group companies operating in the subsidised building and energy efficiency sector have received from their customers as payment for services rendered. The notable increase shown by the items under review is related to the reclassification among them of receivables that were subject to derecognition in the second quarter of 2024 or will be in the second half of 2024, although these disposals do not meet the criteria for *derecognition* established by International Financial Reporting Standard IFRS 9, due to the presence of contractual clauses for repurchase during the three-year period 2025 - 2027 by the Group;
- the sub-item "Other receivables" is mainly composed of deposits, advances and deferrals; the related increase is attributable to the Group's operations.



6.6 Trade receivables

Below is a comparison of the balances comprising the item "Trade receivables" as at 30 June 2024 and 31 December 2023.

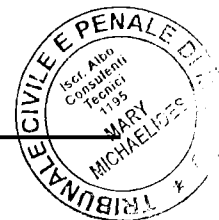
<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	At 31 December 2023
Trade receivables	439,567	915,599
Amounts due from associates	5,884	5,138
Bad debts provision	(22,934)	(10,505)
Total	422,517	910,233

Trade receivables, net of the bad debt provision, mainly include receivables from customers and accruals for invoices and credit notes to be issued. The significant decrease shown by the item in the first half of 2024 is mostly attributable to the disposal or reclassification under tax-related items, as seen in sections "6.5 Other non-current receivables and other financial assets" and "6.9 Other current receivables and other financial assets" of these Notes, of receivables arising from the realisation of energy efficiency/concessional building works carried out by the companies Alperia Green Future Srl and Efficienterete.

The bad debts provision showed the following movements in the first half of 2024.

<i>(in thousands of Euros)</i>	Bad debts provision
At 31 December 2023	10,505
Provisions	14,476
Applications	(2,046)
At 30 June 2024	22,934

The high accruals to the provision for bad debts recognised in the first half of 2024 are essentially connected to the prudential adjustment of the value of certain items of the Group company, Alperia Green Future Srl. In relation to the same, the future receipt of indemnities - mainly of an insurance nature - is also reasonably conceivable, which, at present, do not meet the requirements of international accounting standard IAS 37 for recognition in the Interim Consolidated Financial Statements at 30 June 2024.



6.7 Inventories

The breakdown of the item "Inventories" as of 30 June 2024 and 31 December 2023 is provided below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	At 31 December 2023
Raw, ancillary and consumable materials	11,476	9,680
Contract work in progress	31,554	61,642
Finished products and goods	4,544	5,193
Provisions for inventory write-down	(1,603)	(5,450)
Total	45,970	71,065

Inventories of raw, ancillary and consumable materials, amounting to Euro 11,476 thousand, include stocks of consumables and minor equipment. The relative increase is mainly attributable to the trend in the operations of the Group company Edyna Srl.

Contract work in progress, amounting to Euro 31,554,000, essentially includes orders for the design, planning and management of works, as well as activities related to the realisation of subsidised building and energy efficiency measures. The downward fluctuation recorded in the first half of 2024 is mainly attributable to the reduction in the operations of Alperia Green Future Srl, which is in turn connected to the termination of most of the state incentives that had supported its subsidised building and energy efficiency business in the past. This category of inventories is mainly related to the adjustment provision shown in the table, in order to consider, in accordance with the accrual basis of accounting, the effect of the discount that will be applied to the nominal value of receivables for tax benefits, which are part of the contract consideration, at the time of their transfer to financial intermediaries by the Group.

Finished products and goods include mainly inventories of Energy Efficiency Certificates and Certificates of Origin held by the Alperia Group companies Alperia Trading Srl and Alperia Green Future Srl, as well as stocks of natural gas held by Alperia Trading Srl.

6.8 Cash and cash equivalents

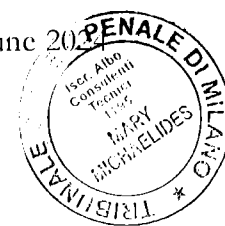
The breakdown of the item "Cash and cash equivalents" as of 30 June 2024 and 31 December 2023 is provided below

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	At 31 December 2023
Bank and postal deposits	371,716	52,722
Cash on hand	58	87
Total	371,774	52,809

For further information on the incremental change in cash and cash equivalents, please refer to the Consolidated Statement of Financial debt reported in section "6.14 Borrowings from banks and other lenders (current and non-current)" of these Notes, as well as the Consolidated Cash Flow Statement.

6.9 Other current receivables and financial assets

The breakdown of the item "Other current receivables and financial assets" as of 30 June 2024 and at 31 December 2023 is provided below.



<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	At 31 December 2023
Value added tax credits, requested as refunds	3,303	3,198
Miscellaneous tax receivables	19,576	30,681
Tax receivables related to tax benefits	132,842	40,123
Receivables from GSE for incentives and environmental certificates	4,965	4,716
Allowance for doubtful accounts regarding GSE for environmental incentives and certificates	(861)	(861)
Energy and Environmental Services Fund	52,432	23,721
Prepaid hydroelectric and river fees	18,518	7,150
Advances and deposits to suppliers	17,821	15,751
Other accrued income and prepaid expenses	14,141	12,247
Financial derivatives on commodities	36,239	23,296
Current receivables from credit institutions	20,514	18,286
Financial receivables from associates	5,135	5,000
Financial receivables from other companies	5,727	5,877
Securities	525	525
Other miscellaneous receivables	9,809	8,939
Total	340,687	198,649

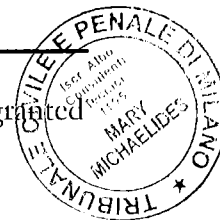
With reference to the table above, we point out that:

- The sub-item "Sundry tax receivables" mainly includes receivables for direct and indirect taxes claimed for reimbursement. Its significant decrease in the first half of 2024 is essentially attributable to the presence of an overall debit balance in respect of current taxes at 30 June 2024 (it was a credit balance at the end of 2023), combined with the contraction of the positive position in respect of excise duties;
- Tax receivables related to tax benefits are composed of the portion that the Group expects to collect (through sale to third parties) or that may be used to offset tax payables within twelve months, of the receivables from the tax benefits acquired by the Group companies operating in the subsidised building and energy efficiency sectors. The related increase is

attributable to the transfer of items subject to classification as trade receivables as at 31 December 2023 to tax receivables;

- the significant increase shown by current receivables from the Cassa per Servizi Energetici e Ambientali is mainly due to delays in the activation of the equalisation advance mechanism provided for in Article 38 of the Integrated Text of Tariff Provisions for the Supply of the Electricity Distribution Service (TTT);
- Prepaid expenses for hydroelectric fees relate to the portion pertaining to the second half of 2024 of fees paid in the first half of that year for various hydroelectric power plants operated by Alperia Greenpower Srl and Alperia Vipower Spa. Their significant increase - which is also consistent with the increase shown in the half-year financial reports presented by the Group in the past - is related to company operations;
- The sub-item relating to financial derivative assets, with a balance of Euro 36,239 thousand, includes the measurement of the commodity derivative financial instruments illustrated in paragraph "4.1.2 Commodity Risk" of these Notes, which show a positive fair value at 30 June 2024. This increase is attributable to the combined effect of the dynamics that affected the forward prices of electric power and natural gas *commodities* and the increase in the Group's overall position in derivative financial instruments, especially the so-called "derivative" transactions. "Over the counter" not subject to the "Cascading" mechanism;
- current receivables from credit institutions consist of items – collected in July 2024 – arising from the transfer to third-party counterparties of receivables for tax benefits;





- Financial receivables from affiliated companies are mainly attributable to a loan granted to the affiliate Neogy Srl;
- Other receivables, amounting to Euro 9,809 thousand as of 30 June 2024, mainly include items related to the application of IFRS 16 to contracts receivable, receivables from riparian municipalities and their consortia, as well as from employees and social security institutions. The incremental fluctuation is related to the Group's operations.

6.10 Assets and liabilities held for sale and Discontinuing Operations

These items show a nil balance at 30 June 2024, following the sale of the equity investment in Biopower Sardegna Srl, mentioned in section "2.3 Scope of consolidation and changes" of these Notes.

6.11 Shareholders' equity

The changes in equity reserves are presented in these Interim Consolidated Financial Statements.

As at 30 June 2024, the share capital of the Parent Company amounted to Euro 750,000 thousand and consisted of 750 million ordinary shares with a nominal value of Euro 1 each.

The following table shows the reconciliation between the equity and the result for the period of Alperia SpA and the equity and the result for the period of the Group at 30 June 2024.

<i>(in thousands of Euros)</i>	Profit (loss) for the period	Shareholders' equity
Result for the period and shareholders' equity Parent Company	(8,741)	857,582
Elimination of the carrying amount of consolidated investments		

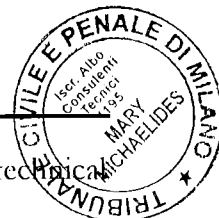
Contribution value of investments in aggregate	115,722	1,360,233
Effects of elimination of equity investments and any allocation of higher value	(8,119)	(928,172)
Effects on other equity investments		
Valuation of equity investments using the equity method	(407)	3,268
Elimination of the effects of transactions between consolidated companies		
Elimination of dividends	(1,302)	204
Elimination of gains from the sale of property realised in previous years	75	(6,236)
Elimination of capital gains from the sale of an intragroup business unit	8	(38)
IAS/IFRS alignment effects		
Measurement of contributions on connections pursuant to IFRS 15	1,096	(49,384)
Adoption of IFRS 16	(60)	(497)
Adoption of IAS 20	0	562
Reversal of statutory goodwill amortisation in accordance with IAS 38	1,503	25,217
Measurement of severance indemnities and employee benefits in accordance with IAS 19	(195)	178
Put & call options on investments pursuant to IFRS 10	(19)	(3,700)
Impacts arising from the change in the scope of consolidation		
Cessione Biopower Sardegna Srl	(5,500)	0
Other effects		
Various minor effects	2,334	(4,004)
Profit and loss account result and consolidated equity	96,394	1,255,213
<i>Profit and loss account result and non-controlling interests equity</i>	<i>33</i>	<i>26,129</i>
Profit and loss account result and Group equity	96,361	1,229,084

6.12 Provisions for risks and charges

The item "Provisions for risks and charges" amounted to Euro 51,137 thousand at 30 June 2024; its breakdown is presented below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	At 31 December 2023
IMU/ICI/IMI Fund	110	110
Provision for environmental expenses	12,862	12,222
Performance bonus provision	8,279	5,659
Other provisions for risks and charges	29,886	31,339
Total	51,137	49,331

The "IMU Fund", amounting to Euro 110 thousand, was allocated to the company Alperia Greenpower Srl following the publication of Land Registry Circular 6/2012 of 30 November



2012 "Determination of land registry income of special and specialised property units: technical and estimate aspects", which redefined the criteria for estimating land registry income of facilities and buildings.

Since the end of 2016, several South Tyrolean Municipalities have submitted assessment notices for previous years, against which, since the beginning of 2017, Alperia Greenpower Srl has promptly filed the necessary appeals or appeals/complaints for mediation purposes where required. In 2018 - 2022, the company settled its outstanding positions with various Municipalities and paid the agreed fees accordingly.

The "Provision for environmental expenses", amounting to Euro 12,862 thousand, was set up due to the commitments undertaken in the concession regulations signed between Alperia Greenpower Srl and Alperia Vipower Spa, on the one hand, and the Autonomous Province of Bolzano and riverside/lakeside Municipalities, on the other, in terms of environmental improvement measures. These agreements provide that the works in question are partially carried out by the Companies, which retain the costs incurred for this purpose from the fee for environmental improvement measures paid annually to the coastal Municipalities.

The "Provision for performance bonuses", equal to Euro 8,279 thousand, was set aside to cover the estimate for employee bonuses.

"Other provisions for risks and charges", amounting to Euro 29,886 thousand, mainly include:

- Euro 6,338 thousand, referring to the negative balance for the year 2022 concerning the reinstatement of generation costs pertaining to Alperia Trading Srl as dispatching user of a plant located in Ottana (NU), pursuant to ARERA Resolution No. 111/2006 (as amended);



- Euro 4,123,000 set aside in 2023 for onerous contracts related to the decision to anticipate the replacement of certain computer applications;
- Euro 3,510,000, related to the pending litigation with Edison Spa, which is discussed in the "Contingent Liabilities" section of the Report on Operations;
- Euro 3,500 thousand, referred to charges expected in relation to the negative trend of some of the Group's businesses;
- Euro 2,849 thousand, relating to the best estimate of the costs for work under warranty to be carried out in the future, relating to works carried out by 30 June 2024, by Alperia Green Future Srl;
- Euro 1,462 thousand referring to the risk of partial reimbursement to the GSE of green certificates assigned to Alperia Ecoplus Srl for the years from 2008 to 2014, as already commented in the Report on Operations.

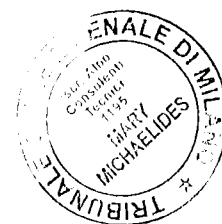
The changes in this item during the reporting period are summarised in the table below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	Provisions for risks and charges
At 31 December 2023	49,331
Provisions	4,142
Reclassifications	2
Applications	(2,338)
At 30 June 2024	51,137

With reference to the above table:

- provisions made in the first half of 2024 mainly related to the best estimate of the employee bonus accrued in the period, as well as allocations to the provision for environmental expenses;

- uses during the first half of 2024 mainly related to the provision for environmental liabilities and the provision for work under warranty.



6.13 Employee benefits

The item "Employee Benefits" at 30 June 2024 includes Euro 8,439 thousand of the provision for Employee Severance Indemnities and Euro 2,653 of the provision for personnel expenses that covers the actuarial valuation of liabilities associated with defined benefit plans within the Alperia Group (company loyalty bonus and additional monthly payments for employees).

The changes in the provision for Employee Severance Indemnities at 30 June 2024 are presented below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	Post-employment benefits
At 31 December 2023	8,822
Provisions	332
Change in the scope of consolidation	1
Applications	(323)
Actuarial (profits) / losses	(393)
At 30 June 2024	8,439

The table below contains the detailed economic and demographic assumptions used for the actuarial valuations of the employee severance indemnities.

Annual technical discount rate	3.55 %
Annual inflation rate	2.0 %
Mortality tables	State General Accounting Department RG48 Mortality Table
Annual rate of overall salary increase	3.0 %
Annual rate of increase in employee severance indemnity	3.0 %

The table below contains a sensitivity analysis of the liability at 30 June 2024, in which the above assumptions are taken as a base scenario, increasing and decreasing the inflation rate and discount rate by 0.5 percentage points. The results obtained are summarised in the following tables.

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	
	Inflation rate	
	0.5%	-0.5%
Provision for post-employment benefits	8,521	8,357

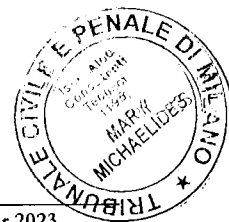
<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	
	Discount rate	
	0.5%	-0.5%
Provision for post-employment benefits	8,130	8,768

The changes in the provision personnel expenses at 30 June 2024 are presented below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 31 December 2023	Provisions	Applications	Discount effect	At 30 June 2024
Loyalty bonus	1,096	64	(7)	(55)	1,098
Additional monthly payments	1,351	42	(134)	(4)	1,255
Provision for indemnities	300	0	0	0	300
Total	2,748	106	(141)	(59)	2,653

6.14 Borrowings from banks and other lenders (current and non-current)

The table below shows the current and non-current financial liabilities at 30 June 2024 and 31 December 2023.



<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024			At 31 December 2023		
	Current	Non-current	Total	Current	Non-current	Total
Borrowings from banks and other lenders	19,554	127,485	147,039	40,186	131,554	171,740
Bonds	32,744	975,450	1,008,194	140,566	729,386	869,952
Financial derivative contracts	46,842	16,757	63,599	9,619	16,428	26,047
Liabilities due to the adoption of IFRS 16	2,738	36,342	39,080	2,779	37,528	40,307
Other financial liabilities	3,217	1,589	4,806	6,114	1,570	7,684
Total	105,095	1,157,623	1,262,719	199,264	916,465	1,115,729

Borrowings from banks and other lenders

The breakdown of borrowings from banks at 30 June 2024 with reference to both the non-current and the current portion is presented below.



<i>(in thousands of Euros)</i>	Date taken out	Maturity date	Rate	Amount disbursed	At 30 June 2024
EIB	21/10/2014	21/10/2026	1.80% (fixed)	25,000	7,779
EIB	21/10/2014	21/10/2025	2.00% (fixed)	50,000	9,485
EIB	31/08/2021	28/08/2037	0.89% (fixed)	48,850	49,217
BANCA INTESA SPA	15/11/2017	18/10/2027	1.97% (fixed)	600	210
BANCA V.M.SABBINA SCPA/EBS FINANCE SRL	Second quarter 2024	01/01/2025 - 31/12/2027	Various rates	80,273	80,273
Other payables					190
TOTAL					147,154
Accruing interest					(115)
Borrowings from banks and other lenders (short and long term)					147,039

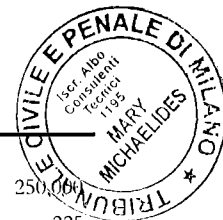
With reference to the above table:

- the Group repaid in 2024 the last line ("Revolving Credit Facility C") of the "Facility Agreement" signed in November 2022 with a pool of national credit institutions;
- the outstanding items with counterparties Banca Valsabbina Scpa and EBS Finance Srl refer to amounts related to transactions for the assignment of receivables for tax benefits, which do not meet the criteria for the relative derecognition set forth by the International Accounting Standard IFRS 9, by virtue of the presence of contractual clauses for repurchase over the three-year period 2025 - 2027 by the Group. It should be noted that, as a balancing entry to the aforementioned financial liabilities, the Interim Consolidated Financial Statements therefore include a corresponding amount of receivables for tax benefits, which will be offset by the Group against tax debit items during the aforementioned period;
- some of the remaining loans include a commitment to maintain an investment grade rating of Alperia Spa. It should be noted that, on 7 May 2024, the rating agency Fitch confirmed Alperia Spa's long-term rating at the BBB level, changing the outlook from "negative" to "stable" and thus confirming its investment grade status.

Bonds

As of 30 June 2024, the Company had issued bonds totalling approximately Euro 1 billion, as detailed below. At the same maturity date, the company of the Hydrodata Spa Group also had a debenture loan in place for Euro 225 thousand. The bond issues in question are summarised below in table form.

<i>(in thousands of Euros)</i>	Date taken out	Maturity date	Rate	Amount
Tranche 1 (Alperia Spa)	23/12/2016	23/12/2026	2.500%	150,000
Tranche 2 (Alperia Spa)	18/10/2017	18/10/2027	2.204%	99,920
Tranche 3 (Alperia Spa)	05/07/2023	05/07/2028	5.701%	500,000



Tranche 4 (Alperia Spa)	05/06/2024	05/06/2029	4.750%	250,000
Tranche 5 (Hydrodata Spa)	30/06/2020	31/12/2025	variable	225
Subtotal				1,000,145
Accruing coupons				25,927
Cumulative foreign exchange effect (*)				(17,877)
Balance sheet total				1,008,194

(*) The bond issue carried out in October 2017 by Alperia SpA as part of the current EMTN programme took place in Norwegian kroner (NOK). As described in section "4.3 Exchange rate risk" of these Notes, the risk of fluctuations in the issue exchange rate of the tranche in question and therefore the impact on the income statement of the Company deriving from the translation of the liability due to fluctuations in the Norwegian krone have been neutralised by subscription of a Cross Currency Swap derivative financial instrument.

As better described in the Report on Operations, on 5 June 2024, the Group issued a five-year "Green" bond, mostly intended for the retail market, for a total nominal value of Euro 250,000 thousand.

For further information on the cumulative effect of changes in exchange rates, please refer to section "7.11 Financial income and borrowing costs" of these Notes.

Financial derivative contracts

Financial derivative contracts with a negative fair value included in this item are as follows:

- financial instruments on commodities (Euro 46,842 thousand);
- Cross Currency Swap to hedge the bond in NOK issued by the parent company Alperia Spa (Euro 16,757 thousand).

The increase in the negative balance related to commodity derivatives is attributable to the joint effect of the dynamics that affected the forward prices of the commodities electricity and natural

gas and the increase in the overall position held by the Group in derivative financial instruments, especially with regard to so-called "derivative" transactions. "Over the counter" not subject to the "Cascading" mechanism.

Liabilities due to the adoption of IFRS 16

This sub-item arose in the first half of 2019 as a result of IFRS 16 First Time Adoption and relates to the outstanding liability for *lease contracts* arising from the obligation to pay the respective lease payments, offset by the leased asset recognised in fixed assets (defined as the *Right of Use*).

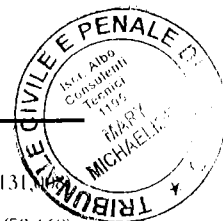
Other financial liabilities

This sub-item is attributable, as far as the current portion is concerned, to daily margins (so-called "Variation margin") concerning futures trading with the European Energy Exchange, as well as, with regard to non-current trading, the accounting treatment of put and call options on a minority interest.

Financial debt

The breakdown of consolidated net financial debt of the Alperia Group as at 30 June 2024 is provided below, drawn up in compliance with the guidelines to that effect published by the European Securities and Markets Authority (ESMA) in 2021, together with the relative comparison with the situation as at 31 December 2023.

<i>(in thousands of Euros)</i>	At 30 June 2024	At 31 December 2023
A Cash and cash equivalents	371,774	52,809
B Cash equivalents	0	0
C Other current financial assets	32,126	30,128
D Liquidity (A + B + C)	403,900	82,937



E	Current financial debt (including debt instruments, but excluding the current portion of non-current financial debt)	(3,233)	(131,360)
F	Current portion of non-current financial debt	(55,037)	(58,660)
G	Current financial debt (E + F)	(58,270)	(189,668)
H	Net current financial debt (G - D)	345,630	(106,731)
I	Non-current financial debt (excluding current portion and debt instruments)	(165,416)	(170,652)
J	Debt instruments	(975,450)	(729,386)
K	Trade payables and other non-current payables	0	0
L	Non-current financial debt (I + J + K)	(1,140,866)	(900,038)
M	Total financial debt (H + L)	(795,236)	(1,006,768)

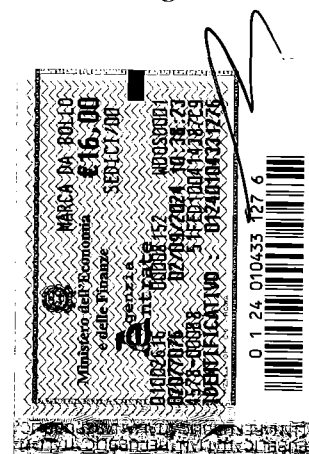
The overall improvement in consolidated financial debt during the first half of 2024 is mainly attributable to the significant increase in the Group's cash and cash equivalents.

However, the KPI is negatively affected by the failure to take into account - in its calculation - the tax relief receivables assigned, but not eliminated from the accounts as illustrated in the section "Due to banks and other lenders" in this paragraph, against the inclusion in the same of the corresponding financial liabilities.

The financial debt is considered sustainable in light of the above and the Group's future earnings prospects.

Please also refer to the consolidated cash flow statement for further information.

6.15 Other payables (current and non-current)



The breakdown of the item "Other payables – current and non-current" at 30 June 2024 and 31 December 2023 is provided below.

(in thousands of Euros)

At 30 June 2024

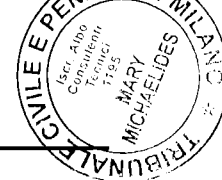
At 31 December 2023

	Non-current	Current	Total	Non-current	Current	Total
Payables to Energy and Environmental Services Fund	0	22,648	22,648	0	21,939	21,939
Dividend payables to shareholders	0	34,239	34,239	0	0	0
Tax payables	0	5,570	5,570	0	6,585	6,585
Payables to employees	0	4,517	4,517	0	3,611	3,611
Payables to pension and social security institutions	0	5,239	5,239	0	3,765	3,765
Accrued liabilities and deferred income	69,058	4,212	73,271	67,524	3,696	71,220
Other	2,346	42,400	44,746	2,346	44,104	46,450
Total	71,405	118,825	190,230	69,870	83,701	153,571

With reference to the above table:

- The sub-item "Payables for dividends to shareholders" is partly attributable to the debt arising from the allocation of the profit for the year 2023 by the parent company Alperia Spa (Euro 34,000 thousand) and partly to the similar debt arising from the minority shareholders of the Alperia Group company, Alperia Vipower Srl (Euro 239 thousand);
- the sub-item "Accrued liabilities and deferred income" is almost entirely composed of the current and non-current portion of deferred income on connection fees allocated to the income statement in accordance with IFRS 15, based on the useful life of the relevant assets;
- the sub-item "Other" nearly entirely comprises the payables relating to the payment of the State fees as per the concession regulations signed by the companies Alperia Greenpower Srl and Alperia Vipower Spa, as well as the payable for RAI fees charged to customers to be paid to the tax authorities by the companies Alperia Smart Services Srl and Fintel Gas e Luce Srl. The related decrease is attributable to the Group's operations.

6.16 Trade payables



"Trade payables" include payables for the supply of goods and services and amounted to Euro 293,990 thousand as of 30 June 2024 (Euro 454,249 thousand as of 31 December 2023). The decrease in the first half of 2024 is essentially attributable to the Group's operations, also in terms of higher payments made.

6.17 Current tax liabilities

This item includes payables for current taxes (IRES and IRAP), which amounted to Euro 28,183 thousand as of 30 June 2024, as opposed to a direct tax position that was creditworthy as of 31 December 2023. This is mainly due to the fact that the first IRES and IRAP tax advances for the year 2024 were settled on 1 July 2024.

7. Notes to the Income Statement

7.1 Revenues

With regard to the breakdown of total revenues and income by business segment, see section "5 Operating Segment Reporting" of these Notes.

The total value of revenues in the first half of 2024 amounted to Euro 1,068,141 thousand, showing a slight decrease (-5%) compared to the value for the first half of the previous year of Euro 1,126,095 thousand.

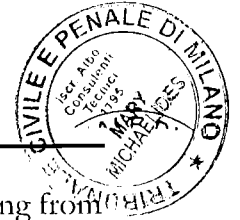
The reasons for the aforementioned fluctuation are essentially to be found in the drop in turnover of the Group's entities active in the subsidised building and energy efficiency sectors - attributable to the termination of the so-called "Superbonus" tax relief - and revenues from the sale of natural gas (whose sales volumes and prices decreased, as discussed in the Report on Operations), only partly offset by the increase in revenues from the sale and distribution of electricity (whose sales volume increased significantly against a decrease in price, as discussed in the Report on Operations).

7.2 Other revenues and income

Details of "Other revenues and income" for the first half of 2024 and 2023 are shown below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	First half-year 2024	First half-year 2023
Sale of materials	214	416
Leases	147	220
Revenue from incentive tariffs and operating grants	6,220	16,127
Chargeback of expenses and bills	424	846
Revenues from environmental certificates	2,221	505
Capital gains from disposals of tangible assets	620	151
Compensation for damages	724	179
Release of funds	0	5,284
Income from the so-called "Superbonus" (10%)	2,516	6,520
Sundry revenues and income	409	2,760
Total	13,495	33,008

With reference to the above table, it should be noted that the significant decrease in the sub-item "Other revenues and income" as a whole is essentially attributable to the combined effect of the following causes:



- a significant decrease in the sub-item "Incentive tariffs and operating grants", arising from the absence of the large reinstatement pertaining to the first half of 2023 with reference to the essentiality costs incurred in connection with the Ottana production plant;
- presence of revenues from the cancellation of Energy Efficiency Certificates, recorded by Edyna Srl and included in the sub-item "Revenues from environmental certificates" for Euro 1,997 thousand. On the other hand, this component was absent in the first half of 2023, since, in that year, the cancellation of the securities in question took place during the second half of the year;
- absence of the significant releases of funds recorded in the first half of 2023;
- contraction of income related to the 10% surcharge on top of the cost related to the activities incentivised by the so-called "Superbonus", left for the benefit of the Group's companies active in the energy efficiency and subsidised building sectors by the relevant customers in connection with the termination of the concession in question. In the first half of 2024, this sub-item exclusively included the component related to advance payments invoiced at the end of 2023 with reference to activities under the so-called "Superbonus" in the presence of work progress but not completion;
- no positive components of an extraordinary nature, which were instead recognised in the first half of 2023.

7.3 Costs for raw materials, consumables and goods

Below is a breakdown of the item "Costs for raw materials, consumables and goods" for the first half of 2024 and 2023.

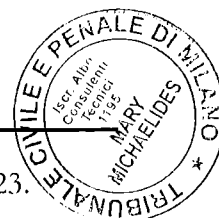


<i>(in thousands of Euros)</i>	First half-year 2024	First half-year 2023
Purchase of electricity	346,851	464,143
Electricity imbalances	7,613	35,561
Purchase of natural gas	66,080	131,952
Natural gas imbalances	7,336	13,245
Fuels and lubricants	1,221	26,680
Consumables	17,097	25,651
Costs for raw materials, consumables and goods (shown net of effect of capitalisations and changes in related inventories)	(13,643)	(13,742)
Energy savings certificates or similar (including the change in relative inventories)	11,056	10,708
Total	443,611	694,199

With reference to the above table, please note that:

- The decrease that affected the sub-items "purchase of electricity" and "purchase of natural gas" considered together with the relative imbalances is mainly due to the decreases - commented on in the Report on Operations - recorded both in the price of these commodities in the first half of 2024, and in the quantities purchased by the Group (in particular, as regards electricity, against greater quantities sold, internal production increased more than proportionally);
- The significant decrease shown by the sub-item relative to costs for fuels, fuels and lubricants is essentially attributable to the absence of the costs associated with the procurement of palm oil recognised in the first half of 2023 by the company Biopower Sardegna Srl (which left the Alperia Group's scope of consolidation in the first half of 2024, with the consequent reclassification of the items referred to that period under the income statement item "Discontinuing operations");
- Finally, the decrease in charges for the purchase of consumables is essentially attributable to the operations of the Group company, Edyna Srl.

7.4 Cost of services



Below is a breakdown of the item "Costs for services" for the first half of 2024 and 2023.

<i>(in thousands of Euros)</i>	First half-year 2024	First half-year 2023
Electricity transport	164,695	117,774
Fees and additional fees	40,346	48,512
Dispatching service charges	36,738	35,709
Professional, legal and tax services	7,116	6,748
Natural gas distribution	14,393	(1,436)
Natural gas transport	17,139	26,652
Insurance	3,745	4,038
Commercial services	4,842	4,447
Leases	1,476	1,276
Rentals	852	1,241
Charges and commissions for banking services	2,656	3,083
Recruiting, training and other personnel expenses	2,084	1,920
Remuneration of corporate bodies	812	777
Post, telephone and internet expenses	628	648
Advertising and marketing expenses	3,795	3,404
Services related to energy efficiency/facilitated building activities	5,092	116,836
Change in contract work in progress	26,784	(54,138)
Other costs for services	52,707	52,514
Cost of services capitalised under fixed assets	(33,387)	(27,791)
Total	352,510	339,213

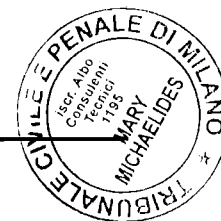
With reference to the above table, please note that:

- the significant increase in the sub-item "Electricity transmission" is essentially attributable to the fact that the first quarter of 2023 still saw the presence of the effects of the regulatory interventions that had reduced general system charges to zero, with regard to certain types of users, as from 2022;
- the significant decrease in fees and surcharges - mainly related to other charges connected to the production of hydroelectric energy - is mainly connected to the decrease in the parameter indicated by the Resolution of the Executive Council that regulates the quantification of the compensation due to the Autonomous Province of Bolzano for the free energy that it has chosen not to withdraw (effect of the drop in the price of electricity in 2023);

- the significant increase in natural gas distribution costs, which showed a positive sign during the first half of 2023, is related to the absence of the large credit notes received during 2023;
- the decrease in natural gas transportation costs is linked both to the contraction of volumes and to the changes introduced by ARERA Resolution 334/2023/R/gas concerning the determination and attribution to the Users of the Balancing of the so-called "Transport capacity";
- the decrease in the sub-item "Charges and commissions for banking services" is essentially a consequence of the gradual extinction of the credit lines granted in the context of the "*Facility Agreement*" mentioned in paragraph "6.14 Borrowings from banks and other lenders (current and non-current)" of these Notes;
- the substantial reduction to zero of the sub-item "Services related to energy efficiency/facilitated building activities" and the related reversal in the sub-item "Change in contract work in progress", which became negative in 2024, is attributable to the substantial contraction in the operations of the Alperia Group entities active in the energy efficiency and facilitated building sector following the termination of the so-called "Superbonus" tax concession;
- the balance of the sub-item "Other costs for services" essentially refers to costs for IT and management services and maintenance, partially capitalised, respectively under intangible assets and tangible assets.

7.5 Personnel costs

Below is a breakdown of the item "Personnel costs" for the first half of 2024 and 2023.



<i>(in thousands of Euros)</i>	First half-year 2024	First half-year 2023
Salaries and wages	33,295	32,616
Social security contributions	10,480	10,315
Provision for employee severance indemnities and pensions	2,285	2,218
Other costs	1,407	1,202
Capitalised Costs	(4,873)	(5,325)
Total	42,594	41,027

The overall increase shown by this item in the first half of 2024 (+3.8%) is partly attributable to the increase in the average number of employees of the Alperia Group, from 1,220 in the first half of 2023 to 1,230 in the first half of 2024 (+1%) and partly to the increase in costs related to temporary work and additional charges, as well as the reduction in capitalised costs.

7.6 Amortisation/depreciation, provisions and write-downs

The breakdown of the item "Amortisation/depreciation, provisions and write-downs" for the first half of 2024 and 2023 is provided below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	First half-year 2024	First half-year 2023
Amortisation of intangible assets	30,830	27,426
Depreciation of tangible assets	25,176	29,841
Reversal of provisions for write-downs of tangible assets	(81)	(81)
Impairment of intangible assets	216	1,375
Provision to reserve for risks for financial charges	1,267	8,255
Write-down of trade receivables	14,476	715
Write-down of other (non-financial) receivables	279	0
Total	72,162	67,530

The increase in the amortisation of intangible assets is essentially attributable to the incremental resetting of the amortisation of certain IT applications, which became necessary following the

decision to anticipate their replacement, as well as the extension until 31 December 2025 of the useful life of the deficit that emerged upon the merger by incorporation of Hydros Srl and SEL Srl, allocated to the higher value of certain concessions (note that both changes in estimates were made when preparing the Consolidated Financial Statements as of 31 December 2023).

The decrease in depreciation of property, plant and equipment is also attributable to a change in the estimate made when preparing the Consolidated Financial Statements for the year ended 31 December 2023, which resulted in the suspension of the depreciation of certain fixed assets associated with expiring hydroelectric derivation concessions.

Write-downs of fixed assets are mainly a consequence of the so-called "Impairment test, carried out on assets related to large hydroelectric derivation concessions.

For information on the sub-items "Provisions for risks and charges" and "Write-down of trade receivables", please refer to sections "6.12 Provisions for risks and charges" and "6.6 Trade receivables", respectively, of these Notes.

7.7 Profit / (loss) arising from the fair value measurement of investments in associates and joint ventures

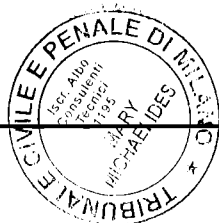
At 30 June 2024, no amounts were to be reported in this regard.



7.8 Other operating costs

Below is a breakdown of "Other operating costs" for the first half of 2024 and 2023.

<i>(in thousands of Euros)</i>	First half-year 2024	First half-year 2023
--------------------------------	----------------------	----------------------



Other tax charges	195	198
Taxes on real estate property	1,389	1,391
Capital losses on the sale and disposal of assets	1,546	128
Registration tax	578	522
Costs for sector authority contributions	602	679
Membership costs	225	262
Fees for occupation of public land	244	220
Other licenses and fees	300	149
Donations	199	149
Other	1,360	1,478
Total	6,638	5,178

As can be seen in the table above, the increase shown by the balance of this item is mainly attributable to higher capital losses on the sale and disposal of assets - mainly intangible assets - recognised in the first half of 2024.

7.9 Net income/(expenses) from commodity derivatives

This item includes the economic effects both in valuation and implementation terms of commodity derivatives not recognised according to the hedge accounting model. In particular, these are transactions entered into for speculative purposes, or for management hedging purposes, but - in the latter case - do not qualify for hedge accounting.

The breakdown of this item and its comparison with the first half of 2023 are shown in the table below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	First half-year 2024	First half-year 2023
Unrealised income/(expenses)	826	(143)
Realised income/(expenses)	(473)	(5,598)
Total	353	(5,741)

The change shown in the balance of this item is attributable to contingent factors such as price trends and the dynamics of the volumes of commodities subject to the derivative financial instruments in question.

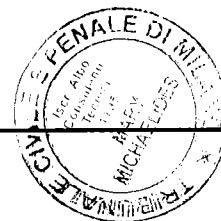
7.10 Gains (losses) on valuation of investments

This item includes the net result of the valuation of equity investments – detailed in the tables in paragraph "6.3 Equity investments" of these Notes.

7.11 Financial income and charges

The breakdown of the item "Financial income" and "Financial charges" for the first half of 2024 and 2023 is shown below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	First half-year 2024	First half-year 2023
Interest income on government bonds	16	16
Dividends	3	0
Gains on disposal of equity investments	68	0
Interest income on bank deposits	1,804	1,940
Foreign exchange gains	1,139	9,102
Other financial income	8,021	2,128
Total financial income	11,051	13,186
Interest on mortgages and bank loans	(1,869)	(19,092)
Interest expenses on bonds	(19,926)	(5,193)
Charges on foreign exchange differences	(1,142)	(9,103)
Other financial charges	(2,614)	(3,519)
Total financial charges	(25,551)	(36,908)
Total financial income	(14,501)	(23,722)



With reference to the above table:

- gains on the sale of equity investments are attributable to the disposals of the equity investments Alpen 2.0 Srl, Balma Srl and Medgas Italia Srl, mentioned in section "6.3 Equity investments" of these Notes;
- With regard to the sub-items "Foreign exchange gains" and "Charges on foreign exchange differences", it should be noted that they essentially refer, respectively, to the positive exchange rate difference arising from the conversion of the tranche of bonds issued by the parent company Alperia Spa into NOK, the exchange rate at the end of the half-year and the opposite trend of the effective portion of the change in the fair value of the relative Cross Currency Swap hedging derivative financial instrument recognised in the first half of 2024;
- the increase in other financial income is mainly attributable to items related to tax relief receivables;
- the decrease in interest expense on bank loans and borrowings and the increase in interest expense on bonds are respectively related to the complete repayment of bank loans taken out by the Group in the second half of 2022 and the significant bond issues made by the Group in July 2023 and June 2024; for further information in this regard, see section "6.14 Borrowings from banks and other lenders (current and non-current)" of these Notes;
- the sub-item "Other financial expenses" is mainly composed of realised losses from the sale of receivables for tax benefits, as well as interest expenses recognised as a result of IFRS 16 First Time Adoption carried out in 2019 and related to the actuarial valuation of employee benefits.

7.12 Taxes

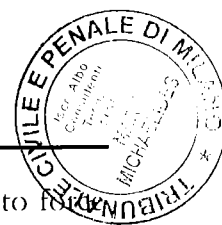


The tax charge recognised at 30 June 2024 amounted to Euro 34,682 thousand and included:

- charges for current IRAP taxes, for Euro 49,025 thousand;
- net income for deferred tax assets and liabilities calculated at Parent Company level and in connection with consolidation entries, in the amount of Euro 2,072,000;
- tax consolidation income related to the Parent Company, in the amount of Euro 12,297,000;
- charges related to tax adjustments of previous years in the amount of Euro 26 thousand.

The tax rate in the first half of 2024 was approximately 27%.

In this regard, it should be noted that on 22 December 2022, Directive (EU) 2022/2523 was published in the Official Journal, which aims to ensure a global minimum level of taxation for multinational enterprise groups and large-scale domestic groups in the Union. The Directive was transposed by the member states at the end of 2023 (in Italy, by means of Legislative Decree No. 209/2023, to which the clarifications provided by Ministerial Decree 20.05.2024 were subsequently added), in a coordinated manner, within the framework of the different national tax regimes. In parallel, the IASB initiated a project to revise International Accounting Standard IAS 12 "Income Taxes", culminating in the publication of the amendment entitled "International Tax Reform - Pillar Two Model Rules". The legislation came into force in the financial year beginning 1 January 2024 and the Group, falling within its scope, has analysed its impact, taking into consideration the changes introduced by IAS 12. On the basis of the assessments made with reference to the values as at 30 June 2024, no significant impact was reasonably identified with regard to taxes referred to these Interim Consolidated Financial Statements. The effects for the full year 2024 will be determined on the basis of the final annual figures, when the annual consolidated financial statements are prepared. The actual scope of the impact of the new



provisions on the determination of the Group's tax burden in its first year of entry into force may therefore turn out to be different from what is assumed at present.

7.13 Discontinuing operation

The items included in this item, which showed a negative balance of Euro 18,375 thousand at 30 June 2024, are entirely attributable to the sale of the investment in Biopower Sardegna Srl, mentioned in section "2.3 Scope of consolidation and changes" of these Notes. These, shown net of the elimination of intra-group items, are detailed below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	Biopower Sardegna Srl
Revenues and other income	(3,551)
Operating costs	19,951
Amortisation/depreciation, provisions and write-downs	1,047
Operating income	17,447
EBITDA	16,400
Net financial income	11
Profit before taxes	17,458
Taxes	917
Profit and loss account result	18,375

7.14 Impacts on the income statement from the adoption of IFRS 16

The impact on the consolidated income statement for the first half of 2024 resulting from the adoption of IFRS 16 is summarised in table form below.

<i>(in thousands of Euros)</i>	First half-year 2024
Reversal of fees	1,807
Impact on EBITDA	1,807
Recognition of depreciation	(1,478)
Impact on operating income	330
Financial charges	(484)
Impact on profit before taxes	(155)
Taxes	43
Impact on the net result of continuing operations	(112)
Impact on the net result of discontinuing operations	0
Impact on the result for the period	(112)

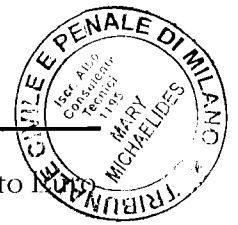
8. Commitments and guarantees

This item includes the comfort letters issued by the Parent Company to third parties in the interest of various Group companies for a total amount of Euro 10,855 thousand, in addition to a further guarantee of Euro 25 thousand, granted by an associated company in favour of an affiliated company.

The item also includes bank guarantees issued to third parties in the interest of Group companies for Euro 158,621 thousand.

In addition to the above, there is also a mortgage worth Euro 1,200 thousand, registered on assets of the Group company, Hydrodata Spa to guarantee a loan with residual debt as of 30 June 2024 amounting to Euro 210 thousand.

For commitments related to forward purchase/sale transactions of commodities that qualify as "Own use exemption", please refer to section "4.1.2 Commodity risk" of these Notes.



Lastly, we note the presence of a restriction on a portion, amounting, as of 30 June 2024, to 247,000 of the sale price - which took place in 2021 - of the investee PVB Power Bulgaria Spa, set up as a guarantee for the purchaser.



9. Related party transactions

Related parties are those that share the same controlling entity with the Group, the companies that directly or indirectly control it, are controlled, or are jointly controlled by the Parent Company and those in which the Parent Company holds a stake enabling it to exercise a significant influence.

In accordance with the provisions of IAS 24, "Disclosure on Related Party Transactions", paragraph 25, the Company is exempted from the information requirements set out in paragraph 18 (according to which the Company must specify the nature of the relationship with the related party, in addition to providing information on such transactions, on outstanding balances, including commitments, which is necessary for financial statements users to understand the potential effects of those transactions on the Financial Statements) in case it carries out transactions with another entity that is a related party because the same local public entity has a considerable influence over the entity that prepares the annual accounts and the other entity. In the half-year under review, the main transactions with related parties regarded the dividends approved in favour of the shareholders for Euro 34,000 thousand.

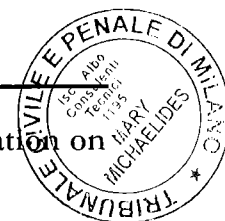
10. Significant events after the half-year end

For significant events occurring after 30 June 2024, please refer to the comments in the Report on Operations.

Bolzano, 1 August 2024

The Chair of the Management Board

Flora Emma Kröss



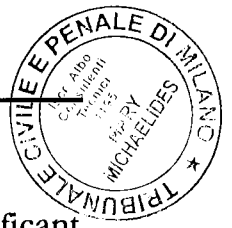
Annex A to the Interim Consolidated Financial Statements - Additional Information on

the Scope of Consolidation

Company name	% of ownership	Country	Registered office	Currency	At 31 December 2023 (in thousands of Euros)		Method of consolidation	Reporting date
					Profit (loss) for the year	Shareholders' equity		
Parent Company								
Alperia Spa			Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano		39,558	899,678	Line-by-line	31/12/2023
Subsidiaries								
Alperia Ecoplus Srl	100%	Italy	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	858	55,866	Line-by-line	31/12/2023
Alperia Greenpower Srl	100%	Italy	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	6,487	427,868	Line-by-line	31/12/2023
Alperia Green Future Srl	100%	Italy	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	1,836	42,701	Line-by-line	31/12/2023
Alperia Innovating Srl	99%	Italy	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	715	1,057	Line-by-line	31/12/2023
Alperia Smart Services Srl	100%	Italy	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	6,812	58,984	Line-by-line	31/12/2023
Alperia Trading Srl	100%	Italy	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	105,521	184,534	Line-by-line	31/12/2023
Alperia Vipower Spa	76.1%	Italy	Via della Rena 8, 39020 Castelbello-Ciardes (Bolzano)	Euro	1,203	100,496	Line-by-line	31/12/2023
Care4U Srl	81.18%	Italy	Via Luigi Negrelli, 13 Bolzano	Euro	(413)	(227)	Line-by-line	31/12/2023
Edyna Srl	100%	Italy	Lungo Isarco Sinistro 45/A, 39100 Bolzano	Euro	13,354	361,572	Line-by-line	31/12/2023
EfficienteRete	51%	Italy	Corso V. Emanuele II 36, Soave (Verona)	Euro	(154)	1,340	Line-by-line	31/12/2023
Fintel Gas e Luce Srl	90%	Italy	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	1,405	2,575	Line-by-line	31/12/2023

Hydrodata Spa	50.51%	Italy	Via Pomba, 23, 10123 Turin	Euro	409	3,197	Line-by-line	31/12/2023
Joint associates / subsidiaries								
AlpsGO Srl	24.90%	Italy	Via Beda Weber 1, 39100 Bolzano	Euro	N/A	200	Shareholders' equity	27/06/2023 (date of incorporation)
Azienda elettrica Campo Tures Scarl	49%	Italy	Via Von Ottenal 2/C, 39032 Campo Tures (Bolzano)	Euro	0	525	Shareholders' equity	31/12/2023
Centrale Elettrica Moso Scarl	25%	Italy	Aue 129/A, 39013 Moso in Passiria (Bolzano)	Euro	0	100	Shareholders' equity	31/12/2023
Enerpass Scarl	34%	Italy	Via Pianlargo 2/B, 39010 San Martino in Passiria (Bolzano)	Euro	0	1,000	Shareholders' equity	31/12/2023
IFI Bolzano Scarl	47.68%	Italy	Via Enrico Mattei 1, 39100 Bolzano	Euro	(1,293)	713	Shareholders' equity	31/12/2023
Neogy Srl (*)	50%	Italy	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	(1,401)	(509)	Shareholders' equity	31/12/2023
SI Energy Srl (*)	50%	Italy	Via Manzoni 24, 38068, Rovereto (Trento)	Euro	389	19,385	Shareholders' equity	31/12/2023
Teleriscaldamento Silandro Srl	49%	Italy	Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano	Euro	672	12,206	Shareholders' equity	31/12/2023
Other companies								
Art Srl	5%	Italy	Strada Pietro Del Prato 15/A, 43121 Parma	Euro	86	935	Fair value through profit or loss	31/12/2023
Bio.Te.Ma Srl in liquidation	11.43%	Italy	Via Malpighi 4, 09126 Cagliari	Euro	(2)	215	Fair value through profit or loss	31/03/2019
JPE 2010 Srl in liquidation	2.9%	Italy	Corso Re Umberto 56, 10128 Turin	Euro	(46)	219	Fair value through profit or loss	31/12/2023

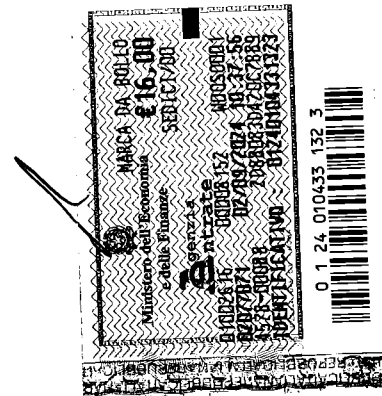
(*) Jointly controlled company on the basis of the articles of association and/or specific shareholders' agreements



Annex B to the Interim Consolidated Financial Statements – Information on significant investees measured with the equity method

<i>(in thousands of Euros)</i>	SF Energy Srl (*)	Neogy Srl
Non-current assets	28,498	7,211
Current assets	18,638	6,029
<i>Of which cash and cash equivalents</i>	<i>9,012</i>	<i>797</i>
Non-current liabilities	(16,000)	(1,373)
<i>Of which financial liabilities</i>	<i>(16,000)</i>	<i>0</i>
Provisions for risks and charges	(3,310)	(73)
Current liabilities	(8,441)	(12,303)
<i>Of which financial liabilities</i>	<i>0</i>	<i>(10,000)</i>
Revenues	20,307	5,827
EBIT	785	(1,301)
Interest income	28	0
Interest expense	(454)	(100)
Income tax and tax income	(64)	0

(*) The Group has made a contractual commitment to purchase a quota, equal to 50% of the electricity produced overall by the investee, based on a predetermined amount.



3/8/2024
U-U





N. ISCRIZIONE
Enrolment no.
1195

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
ORDINARY COURT OF MILAN

Verbale di giuramento traduzione stragiudiziale
Sworn Statement of out-of-court Translation

Modulo per traduttori iscritti all'Albo
Form for Translators enrolled with the Register of the Court of Milan

Traduttore iscritto all'Albo di MILANO

In data 04.09.2024, nella Cancelleria del Tribunale Ordinario di Milano, avanti al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso/a il/la Signor/a Mary' Carla Michaelides, identificato con documento C.I. n° AX7290025, rilasciato da Comune di Milano il 08.02.2016, iscritto/a nell'Albo dei Traduttori del Tribunale di MILANO al n. 1195, per la lingua tedesca e ANITI N. 3476 per la lingua inglese il/la quale esibisce la traduzione dalla lingua italiana alla lingua inglese da lui/lei effettuata in data 03.09.2024 e chiede di poterla asseverare con giuramento ai sensi di legge. Dichiaro, altresì, che il documento tradotto è una copia

Ammonito/a ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dall'art. 483 c.p.¹ il/la comparso/a presta il giuramento ripetendo le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Si raccoglie il presente giuramento di traduzione stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge².

Letto, confermato e sottoscritto.

Il/la Dichiarante

Mary' Carla Michaelides

Translator enrolled with the Register of MILAN

On 4th September, 2024 the following person appeared in person before the undersigned Clerk in the Clerk's Office of the Ordinary Court of Milan, Mr/Ms Mary' Carla Michaelides, identified by means of document I.C. no. AX7290025, issued by Municipality of Milan on 08.02.2016, enrolled with the Translators' Register of MILAN Court under no. 1195 for the German language, and ANITI No. 3476, for the English language, and produced the translation from the Italian language into the English language, done by him/her on 3rd September, 2024 and asked to be allowed to swear it in compliance with the law. He/she further declares that the translated document is a copy.

The appearing party, having been warned in accordance with art. 193 of the Code of Civil Procedure and art. 483 of the Penal Code⁽¹⁾, hereby swears by repeating the following words: "I swear that I have done the translation accurately and faithfully and that my sole purpose was to disclose the truth".

This oath for an out-of-court translation is taken for all legal purposes⁽²⁾.

Read, confirmed and signed.

The Declarant

Mary' Carla Michaelides

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Giuseppe Angelo Dr. GIAMMARIO

N.B.: L'ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della traduzione asseverata con il giuramento di cui sopra.
This Office assumes no responsibility for the contents of the translation sworn under oath as set out above.

¹Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico. Forgery committed by a private individual in a public document.


² R.D. 1366/1922; D.P.R. 396/2000; D.P.R. 445/2000. R.D. 1366/1922; D.P.R. 396/2000; D.P.R. 445/2000.

Bozen / Bolzano, 1 August 2024

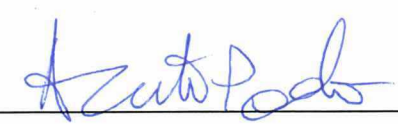
Half-Yearly Report Directors' Responsibility Statement

The undersigned Directors confirm that to the best of their knowledge:

- the interim consolidated financial statements have been prepared in accordance with the International Financial Reporting Standards (IFRS), issued by the International Accounting Standards Board and endorsed by the European Union, as well as the measures issued in implementation of Article 9 of Legislative Decree No. 38/2005 and give a true and fair view of the assets, liabilities, financial position and profit of the Company / Alperia Group;
- the half-yearly report includes a fair review of the information required by the Transparency Regulations:
 - o being a correct and complete indication of important events that have occurred during the first six months of the current financial year and their impact on the interim consolidated financial statements; and a description of the principal risks and uncertainties for the remaining six months of the year; and
 - o being a correct and complete summary of related party transactions that have taken place in the first six months of the current financial year and that have materially affected the financial position or performance of the Company / the Alperia Group during the period.



Alois Amort
General Manager



Paolo Acuti
Deputy General Manager

Alperia AG Zwölfmalgreiner Straße 8, 39100 Bozen, Italien
Alperia SpA Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano, Italia

T +39 0471 986 111, F +39 0471 987 100
info@alperia.eu, alperia@pec.alperia.eu, www.alperigroup.eu

Gesellschaftskapital / Capitale sociale: Euro 750.000.000,00 v.e. / i.v.
MwSt., St.- und Eintragungsnr. im HR Bozen / P. IVA, C. F. e nr. iscrizione RI Bolzano: 02858310218



**energie
neu gedacht**
**l'energia
ripensata**